Guida all'installazione

Novell. ZENworks. 11 Support Pack 2

20 marzo 2012

www.novell.com



Note legali

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a contenuto o utilizzo di questa documentazione e in particolare declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a software e in modo specifico declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare parti del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito con il presente Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa del commercio in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell (http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2007 - 2012 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. 1800 South Novell Place Provo, UT 84606 U.S.A. www.novell.com

Documentazione online: per accedere alla documentazione online più recente per questo e altri prodotti Novell, consultare la pagina Web della documentazione Novell (http://www.novell.com/documentation).

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell (http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

	Info	rmazioni sulla Guida	5
1	Req	uisiti di sistema	7
	1.1	Requisiti per il server primario	7
	1.2	Requisiti per i dispositivi gestiti	
		1.2.1 Requisiti per dispositivi gestiti Windows	
		1.2.2 Requisiti per dispositivi gestiti Linux	
		1.2.3 Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh	
	1.3	Requisiti per il satellite	. 21
		1.3.1 Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite	
		1.3.2 Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite	
	4.4	1.3.3 Dispositivo Macintosh che esegue ruoli satellite	
	1.4	Requisiti per il database	
	1.5	Requisiti della directory LDAP	
	1.6	Requisiti per i dispositivi solo inventariati	
	1.7	Requisiti del browser di amministrazione	
	1.8	·	
	1.9	Smart card e lettori smart card supportati	. 31
2	Coe	sistenza con altri prodotti ZENworks	33
	2.1	ZENworks Desktop Management	. 33
		2.1.1 Coesistenza dei server	
		2.1.2 Coesistenza degli agenti	
	2.2	ZENworks Asset Management	
	2.3	ZENworks Endpoint Security Management	
	2.4	ZENworks Patch Management	
	2.5	ZENworks Server Management	
	2.6	ZENworks Linux Management	
	2.7	ZENworks Handheld Management	. 38
3	Prep	parazione	39
	3.1	Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks	. 39
	3.2	Raccolta di informazioni sull'installazione	
	3.3	Task da eseguire prima dell'installazione	. 40
		3.3.1 Verificare che i requisiti minimi siano stati soddisfatti	. 41
		3.3.2 Creazione di un DVD di installazione dal download ISO	
		3.3.3 Creazione di un certificato esterno	
		3.3.4 Installazione di un database ZENworks esterno	
		3.3.5 Installazione di Mono 2.0.1-1.17 su SLES 11	
4	Inst	allazione del server ZENworks	55
•			
	4.1	Esecuzione dell'installazione	
	4.2	4.1.1 Informazioni sull'installazione	
	¬.∠	ar uninganazione automation	

	4.3 4.4		Creazione di un file di risposta. Esecuzione dell'installazione	70 71
		4.4.1 4.4.2	Task per tutte le piattaforme	
		4.4.2	rasks per viviware ESA	/4
5	Insta	Illazion	e dell'agente Adaptive di ZENworks	77
6	Disir	nstallaz	ione del software ZENworks	79
	6.1	Ordine o	corretto per la disinstallazione del software ZENworks	79
	6.2		llazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux	
	6.3		Ilazione del server primario Linux	
		6.3.1 6.3.2	Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo	84
		0.3.2	dalla zona	86
	6.4	Disinsta	llazione di un dispositivo gestito o satellite Linux	
		6.4.1	Disinstallazione a livello di zona	
	6.5	6.4.2	Disinstallazione locale	
	0.5	6.5.1	Ilazione di un dispositivo gestito o satellite Macintosh	
		6.5.2	Disinstallazione locale	
Α	Argo	menti d	degli eseguibili dell'installazione	93
В	Insta	ıllazion	e dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux	95
	B.1	Red Ha	t Enterprise Linux Server	95
	B.2		inux Enterprise Server	
С	RPM	per se	rver e agenti Linux	105
	C.1	RPM pe	er server Linux	. 105
	C.2		er agenti Linux	
D	Solu	zione d	ei problemi	119
	D.1	Risoluzi	one dei problemi relativi all'installazione	119
	D.2		gi di errore visualizzati durante la disinstallazione	
	D.3		ne dei problemi successivi all'installazione	
E	Aggi	orname	enti della documentazione	131
	E.1	20 marz	zo 2012: ZENworks 11 SP2	. 131

Informazioni sulla Guida

La presente *Guida all'installazione di ZENworks 11 SP2* contiene informazioni utili per installare correttamente un sistema Novell ZENworks 11 SP2.

ZENworks Virtual Appliance 11 è anche disponibile come applicazione virtuale che è possibile distribuire in un'infrastruttura virtuale supportata. L'applicazione virtuale è basata su un'istanza personalizzata di SUSE Linux Enterprise Server 11 JeOS (SLES 1 SP11) e viene fornita preinstallata con ZENworks 11 SP2.

Per ulteriori informazioni sulla distribuzione e sulla gestione di ZENworks Appliance, vedere il *Riferimento per l'amministrazione e la distribuzione di ZENworks Virtual Appliance 11 SP2*.

Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- Capitolo 1, "Requisiti di sistema", a pagina 7
- Capitolo 2, "Coesistenza con altri prodotti ZENworks", a pagina 33
- Capitolo 3, "Preparazione", a pagina 39
- Capitolo 4, "Installazione del server ZENworks", a pagina 55
- Capitolo 5, "Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks", a pagina 77
- Capitolo 6, "Disinstallazione del software ZENworks", a pagina 79
- Appendice A, "Argomenti degli eseguibili dell'installazione", a pagina 93
- Appendice B, "Installazione dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux", a pagina 95
- Appendice C, "RPM per server e agenti Linux", a pagina 105
- Appendice D, "Soluzione dei problemi", a pagina 119
- Appendice E, "Aggiornamenti della documentazione", a pagina 131

Destinatari

Questa guida è destinata agli amministratori di ZENworks.

Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Per inserire i commenti, utilizzare l'apposita funzione disponibile in fondo a ogni pagina della documentazione online.

Documentazione aggiuntiva

ZENworks 11 SP2 è supportato da altra documentazione (in formato PDF e HTML), utile per conoscere e implementare il prodotto. Per ulteriore documentazione, visitare il sito Web relativo alla documentazione di ZENworks 11 SP2 (http://www.novell.com/documentation/zenworks11/).

6

Requisiti di sistema

1

Le sezioni che seguono elencano i requisiti hardware e software minimi per Novell ZENworks 11 SP2:

- Sezione 1.1, "Requisiti per il server primario", a pagina 7
- Sezione 1.2, "Requisiti per i dispositivi gestiti", a pagina 13
- Sezione 1.3, "Requisiti per il satellite", a pagina 21
- Sezione 1.4, "Requisiti per il database", a pagina 25
- Sezione 1.5, "Requisiti della directory LDAP", a pagina 26
- Sezione 1.6, "Requisiti per i dispositivi solo inventariati", a pagina 27
- Sezione 1.7, "Requisiti del browser di amministrazione", a pagina 30
- Sezione 1.8, "Requisiti dell'utente per l'installazione", a pagina 31
- Sezione 1.9, "Smart card e lettori smart card supportati", a pagina 31

1.1 Requisiti per il server primario

Il server su cui si installa il software del server primario deve soddisfare i seguenti requisiti:

Tabella 1-1 Requisiti per il server primario

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Utilizzo del server	Il server potrebbe gestire altri task oltre a quelli normalmente eseguiti dal server primario per ZENworks 11 SP2. Tuttavia, è generalmente consigliabile utilizzare il server in cui viene installato il software del server primario solo per ZENworks 11 SP2.	In alcuni casi, ad esempio, può essere utile configurare il server in modo che non: • Ospiti Novell eDirectory • Ospiti Novell Client32 • Ospiti Active Directory • Funga da terminal server

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo	Windows: • Windows Server 2003 R2 SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard)	Le versioni Core e DataCenter di Windows Server 2003 e Windows Server 2008 non sono supportate come piattaforme di server primari. Windows Server 2008 Core non può essere utilizzato poiché non supporta .NET Framework.
	 Windows Server 2003 SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	ZENworks 11 SP2 Configuration Management è supportato sulle versioni di Windows Server 2003 e Windows Server 2008 con o senza Hyper-V.
	 Windows Server 2008 SP1/ SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	Prima di installare un server ZENworks su dispositivo SLES 11 x86-64, è necessario assicurarsi che le librerie
	 Windows Server 2008 R2 x86-64 (versioni Enterprise 	pam a 32 bit siano installate sul dispositivo in quanto gli rpm CASA dipendono da tali librerie.
	e Standard) ◆ Windows Server 2008 R2	Per installare le librerie pam a 32 bit, effettuare le seguenti operazioni:
	SP1 x86-64 (versioni Enterprise e Standard)	 Eseguire il login al dispositivo Linux come utente root.
	Linux:	2. Inserire il supporto di installazione Linux.
	SUSE Linux Enterprise	3. Eseguire Yast per aprire il centro di controllo YaST.
	Server 10 (SLES 10) SP3/ SP4_x86, x86-64	4. Fare clic su Software > Gestione software.
	(processori Intel e AMD Opteron)	 Nell'opzione Cerca, specificare CASA e fare clic su OK per visualizzare un elenco di tutti i pacchetti CASA.
	 Open Enterprise Server 2 (OES 2) SP2/SP3 x86, x86- 64 	Selezionare il pacchetto pam a 32 bit e fare clic su Installa > Applica.
	 SLES 11 SP1 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron) 	Nota: non è supportata l'installazione su un server in un ambiente cluster.
	 SLES 11 SP2 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron) 	
	 Red Hat Enterprise Linux 5.5/5.6/5.7 x86, x86-64 	
	 Red Hat Enterprise Linux 6.0 x86, x86-64 	
	 Red Hat Enterprise Linux 6.1 x86, x86-64 	
	 Open Enterprise Server 11 (OES 11) x86-64 	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Processor e	Requisiti minimi: CPU di classe server con processore AMD Opteron o Intel Xeon.	
	Se il server primario è in esecuzione su una macchina virtuale, è consigliabile utilizzare un processore dual-core.	
	Se sul server primario viene eseguito Patch management, è consigliabile un processore più veloce, ad esempio Intel Core Duo.	
RAM	Almeno 2 GB, 4 GB consigliati	
Spazio su disco	9 GB se l'installazione non include ZENworks Reporting Server. 14 GB se l'installazione include ZENworks Reporting	Dal momento che il file del database di ZENworks e l'archivio dei contenuti di ZENworks possono assumere dimensioni notevoli, può essere necessario disporre di una partizione o di un disco rigido separati.
	Server. 7 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire.	Per informazioni su come modificare l'ubicazione dell'archivio dei contenuti di default su un server Windows, consultare "Content Repository" in <i>ZENworks</i> 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).
	500 MB è lo spazio consigliato per la directory tmp. Questo spazio su disco è necessario per ricompilare e modificare i pacchetti.	Per i server Linux, può essere opportuno posizionare la directory /var/opt su una partizione di grandi dimensioni. Si tratta della posizione in cui vengono archiviati il database (se incorporato) e l'archivio dei contenuti.
	Sono richiesti almeno 25 GB aggiuntivi di spazio libero sul disco per lo storage del file di Gestione patch (contenuto delle patch scaricato). Tutti i server di replica del contenuto richiedono questa stessa quantità di spazio libero su disco, se Gestione patch è abilitata. Se Gestione patch viene utilizzata in più di una lingua, ogni server richiede questa stessa quantità di spazio libero aggiuntivo per ogni lingua utilizzata.	La directory /etc richiede meno spazio.
Risoluzion e dello schermo	1.024 × 768 con almeno 256 colori	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
File system	Se sul dispositivo è installato il database Sybase incorporato, verificare che il file system dell'unità sulla quale è installato ZENworks Configuration Management supporti file con dimensione superiore ai 4 GB.	
Risoluzion e DNS zona di gestione devono utilizzare DNS configurati correttamente per risolvere i nomi host dei dispositivi; in caso contrario, alcune funzioni di ZENworks potrebbero non funzionare correttamente. Una configurazione errata del DNS impedisce la comunicazione fra server e fra questi ultimi e le workstation.		
	I nomi dei server devono supportare i requisiti DNS, come ad esempio l'assenza di trattini bassi nei rispettivi nomi. In caso contrario, non sarà possibile eseguire il login a ZENworks. Caratteri ammessi sono le lettere a-z (maiuscole e minuscole), i numeri e il trattino (-).	
Indirizzo IP	 Il server deve avere un indirizzo IP statico o un indirizzo DHCP fisso assegnato. L'indirizzo IP deve essere collegato a tutti i NIC sul server di destinazione. 	L'installazione si blocca se si tenta di utilizzare un NIC non associato a un indirizzo IP.
Microsoft .NET (solo per Windows)	Per poter installare ZENworks 11 SP2, è necessario installare ed eseguire sul server primario Windows Microsoft .NET	Sui server Windows 2003/2008, tuttavia, è possibile avviare l'installazione di .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, .NET viene installato automaticamente.
	Framework 3.5 SP1 e i relativi aggiornamenti.	Sui server Server Windows 2008 R2, .NET 3.5 SP1 è disponibile per default; è tuttavia necessario abilitarlo. È possibile abilitare .NET durante l'installazione di ZENworks. Se si seleziona questa opzione, .NET viene installato automaticamente.
		Per ulteriori informazioni sull'abilitazione di .NET Framework, vedere "Enabling the .NET Framework" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).
JDK/JRE	jdk/jre 1.6 o versioni successive.	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Impostazio ni firewall:	80 e 443	Porta in entrata:
III III Ewaii.		

Porte TCP

La Porta 80 è dedicata alla porta non sicura Tomcat e la Porta 443 è dedicata alla porta sicura Tomcat.

La porta 443 è utilizzata inoltre per l'autenticazione CASA. L'apertura di questa porta consente a ZENworks di gestire i dispositivi all'esterno del firewall. È molto utile verificare che la rete sia configurata per consentire sempre la comunicazione su questa porta tra il server ZENworks e gli agenti ZENworks sui dispositivi gestiti.

Se ci sono altri servizi in esecuzione sulle porte 80 e 443, ad esempio Apache, oppure se tali porte sono utilizzate da OES2, il programma di installazione chiede di specificare nuove porte.

se si prevede di usare AdminStudio ZENworks Edition, il server primario deve usare le porte 80 e 443.

Porta in uscita:

Il server primario effettua il download delle informazioni relative alla licenza della patch e dei dati del checksum utilizzando il protocollo HTTPS (porta 443), mentre per i file del contenuto della patch utilizza il protocollo HTTP (porta 80). Le informazioni sulla licenza di ZENworks Patch Management vengono recuperate dal server delle licenze di Lumension (http://novell.patchlink.com), il contenuto della patch e i dati del checksum vengono recuperati invece dalla rete di distribuzione del contenuto AKAMAI ospitato (novell.cdn.lumension.com). È necessario verificare che le regole del firewall consentano connessioni in uscita verso questi indirizzi, poiché la rete di distribuzione del contenuto della patch è una rete di server cache con ampia tolleranza degli errori.

Il server primario esegue l'attivazione dell'autorizzazione per l'aggiornamento di sistema ZENworks su HTTP (porta 443) utilizzando il sito Web secure-www.novell.com (https://secure-www.novell.com). Dopo aver completato correttamente l'attivazione dell'autorizzazione, è possibile disattivare questa regola.

Per ulteriori informazioni, consultare "System Update Entitlement" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).

Il server primario effettua il download dei contenuti e delle informazioni relative agli aggiornamenti di sistema su HTTP (porta 443) utilizzando il sito Web you.novell.com (https://you.novell.com).

Per ulteriori informazioni, consultare "Managing Update Downloads" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).

Nota: è necessario assegnare alla zona firewall l'interfaccia di rete. A questa zona verranno applicate le regole firewall per la gestione delle porte utilizzate da ZENworks 11 SP2.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
	2645	Utilizzata per l'autenticazione CASA. L'apertura di questa porta consente a ZENworks di gestire i dispositivi all'esterno del firewall. È molto utile verificare che la rete sia configurata per consentire sempre la comunicazione su questa porta tra il server ZENworks e gli agenti ZENworks sui dispositivi gestiti.
	5550	Per default, questa porta è utilizzata dal listener di Gestione remota. È possibile modificare questa porta nella finestra di dialogo Listener di Gestione remota nel Centro di controllo ZENworks.
		Il servizio Gestione remota è utilizzato solo ZENworks Configuration Management.
	5750	Utilizzata dal proxy di gestione remota.
		Il servizio Gestione remota è utilizzato solo ZENworks Configuration Management.
	5950	Per default questa porta è utilizzata dal servizio Gestione remota. È possibile modificare questa porta nel riquadro Impostazioni di Gestione remota della pagina Configurazione di Gestione remota del Centro di controllo ZENworks.
		Il servizio Gestione remota è utilizzato solo ZENworks Configuration Management.
	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive per task rapidi.
	8005	Utilizzata da Tomcat per ascoltare le richieste di arresto. Questa è una porta locale e non è accessibile in remoto.
	8009	Utilizzata dal connettore AJP Tomcat.
	9971	Utilizzato da Hello Listener AMT per rilevare i dispositivi dotati di tecnologia Intel AMT.
Impostazio ni firewall: porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.
		Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.
_	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.
		Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	998	Utilizzata dal server di preavvio (novell-pbserv).
		Il server di preavvio (novell-pbserv) viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi	
	1761	La porta 1761 sul router viene utilizzata per diffondere i pacchetti magici orientati alla sottorete per Wake-On-LAN.	
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Verificare che il firewall sia configurato per consentire traffico dell'invio diffuso al servizio DHCP proxy.	
	13331	Utilizzata dalla policy zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascu dispositivo PXE.	
		La policy zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.	
Hypervisor supportati	Il software del server ZENworks può essere installato nei seguenti ambienti di macchine virtuali:	 Sono supportate solo le versioni rilasciate dei sistemi operativi guest (VM); i sistemi operativi guest in fase sperimentale non sono supportati. 	
	 VMware Workstation 6.5 	Il sistema operativo guest deve corrispondere al sistema operativo operativo descriptore divente la granziana.	
	◆ XEN (Novell SLES 10, SLES 11 e Citrix XenServer 5.x, 6.0)	sistema operativo specificato durante la creazione della macchina virtuale. Ad esempio, se durante la creazione della macchina virtuale il sistema operativo guest specificato è Windows Server	
	 VMware ESX (4.1 aggiornamento 1, 4.1 aggiornamenti 2 e 5) 	2003, è necessario che questo sia effettivamente il sistema operativo guest.	
	 Microsoft Hyper-V Server Windows 2008 R2 		

Nota: se un server primario è protetto da firewall NAT, non può comunicare con i dispositivi sulla rete pubblica o su Internet. Per risolvere il problema, è necessario configurare indirizzi IP aggiuntivi o nomi DNS per il server primario mediante il Centro di controllo ZENworks. Per ulteriori informazioni su come configurare un accesso aggiuntivo a un server primario, consultare "Configuring Additional Access to a ZENworks Server" in *ZENworks 11 SP2System Administration Reference* (in lingua inglese).

1.2 Requisiti per i dispositivi gestiti

ZENworks Adaptive Agent è il software di gestione che viene installato su tutti i dispositivi gestiti, compresi i server primari.

I dispositivi gestiti possono essere usati come satelliti. Per utilizzare un dispositivo gestito come satellite, oltre a verificare che soddisfi i requisiti indicati in questa sezione, assicurarsi che sia in grado di eseguire le funzioni satellite e che soddisfi i requisiti elencati in Sezione 1.3, "Requisiti per il satellite", a pagina 21.

- Sezione 1.2.1, "Requisiti per dispositivi gestiti Windows", a pagina 14
- Sezione 1.2.2, "Requisiti per dispositivi gestiti Linux", a pagina 18
- Sezione 1.2.3, "Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh", a pagina 20

Importante: se si intende utilizzare ZENworks Full Disk Encryption su un dispositivo gestito, è necessario che il dispositivo soddisfi i requisiti elencati in Sezione 1.2.1, "Requisiti per dispositivi gestiti Windows", a pagina 14 e quelli aggiuntivi inclusi in "Managed Device Requirements" di *ZENworks 11 SP2 Full Disk Encryption Policy Reference* (in lingua inglese).

1.2.1 Requisiti per dispositivi gestiti Windows

ZENworks 11 SP2 è in grado di gestire qualsiasi workstation e server Windows che disponga dei seguenti requisiti:

Tabella 1-2 Requisiti per dispositivi gestiti Windows

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo: server Windows	 Windows Server 2003 R2 SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	Tutte le versioni Core di Windows Server 2003 e Windows Server 2008 non sono supportate come piattaforme di dispositivi gestiti poiché non supportano .NET Framework.
	 Windows Server 2003 SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	
	 Windows Server 2008 SP1/SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	ZENworks 11 SP2 Configuration Management è supportato sulle versioni di Windows Server 2003 e Windows Server 2008 con o senza Hyper-V.
	 Windows Server 2008 R2 x86-64 (versioni Enterprise e Standard) 	
	 Windows Server 2008 R2 SP1 (versioni Enterprise e Standard) 	
Sistema operativo:	• Embedded XP SP2/SP3 x86	Il nome di un dispositivo gestito non può superare i 32 caratteri. Se il nome del dispositivo supera i 32 caratteri, il dispositivo non viene inventariato. Inoltre, verificare che il nome del dispositivo sia
workstation Windows	 Windows Vista SP2 x86, x86-64 (sono supportate le versioni Business, Ultimate e Enterprise, ma non Home) 	
	 Embedded Vista SP1/SP2 	unico: in questo modo il dispositivo potrà essere riconosciuto appropriatamente nel
	 Windows XP Professional SP2/ SP3 x86 	rapporto sull'inventario.
	 Windows XP Tablet PC Edition SP3 x86 	
	 Windows 7 x86, x86-64 (versioni Professional, Ultimate e Enterprise) 	
	 Windows 7 SP1 x86, x86-64 (versioni Professional, Ultimate e Enterprise) 	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Sistema operativo: sessioni client Thin	Windows Server 2003 SP2	Windows Server 2008 Core non è
sessioni chent min	* MILIONS SELVEL 2000 SEZ	supportato come piattaforma di dispositivo gestito perché .NET Framework non è
	 Windows Server 2008 R2 	supportato in Windows Server 2008 Core.
	 Windows Server 2008 R2 SP1 (versioni Enterprise e Standard) 	
	 Citrix XenApp 5.0 	
	 Citrix XenApp 6.0 	
	 Citrix Receiver (per l'accesso al Web) 3.0 e 3.1 	
	 Citrix Receiver Enterprise (solo per amministratori) 3.0 e 3.1 	
	 Citrix Online plugin (per l'accesso al Web) 12.1.44 e 12.0.x 	
	 Citrix Online plugin (solo per amministratori) 12.1.44 e 12.0.x 	
Hardware	Di seguito sono elencati i requisiti hardware minimi. Utilizzare questi requisiti o i requisiti hardware specificati per il sistema operativo, a seconda di quali sono più elevati.	
	 Processore: Pentium III 700 MHz o processore AMD o Intel equivalente. 	
	 RAM: almeno 256 MB; 1 GB consigliato 	
	 Spazio su disco: almeno 230 MB per l'installazione; 4 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire. 	
	 Risoluzione dello schermo: 1024 x 768 con 256 colori 	

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Distribuzione automatica di ZENworks Adaptive Agent	Per distribuire automaticamente l'agente Adaptive ai dispositivi gestiti, sono necessarie le seguenti condizioni: Il firewall deve consentire la condivisione di file e stampanti. La funzione di condivisione semplice dei file deve essere disattivata sui dispositivi Windows XP. Le credenziali dell'amministratore devono essere note ai dispositivi ai fini dell'installazione. La data e l'ora sui dispositivi gestiti e sul server ZENworks devono essere sincronizzate. L'opzione Condivisione file e stampanti per reti Microsoft deve essere abilitata.	Per informazioni dettagliate sui prerequisiti, vedere "Prerequisites for Deploying to Windows Devices" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).
Microsoft .NET	Per installare ZENworks 11 SP2, è necessario installare ed eseguire Microsoft .NET Framework 3.5 SP1 e i relativi aggiornamenti sul dispositivo gestito Windows.	Su Windows Server 2003, Windows XP e Windows Vista, .NET Framework viene installato automaticamente se si sceglie di distribuire il pacchetto autonomo PreAgentPkg_AgentCompleteDotNet .exe. Se si sceglie di distribuire il pacchetto di rete PreAgentPkg_Agent.exe o quello autonomo PreAgentPkg_AgentComplete.exe (che richiede .NET), prima di avviare l'installazione dell'agente è necessario installare .NET 3.5 SP1. Su Windows 7 e Windows Server 2008 R2, .NET è disponibile per default. Tuttavia, prima di distribuire l'agente su questi dispositivi è necessario abilitare .NET Framework. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione di .NET Framework, vedere "Enabling the .NET Framework, vedere "Enabling the .NET Framework" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Microsoft Windows Installer	Affinché sia possibile installare ZENworks 11 SP2, è necessario che Microsoft Windows Installer 3.1 o versione successiva sia installato e in esecuzione sul dispositivo gestito Windows.	Se si sceglie di distribuire il pacchetto autonomo PreAgentPkg_AgentCompleteDotNet .exe, Windows Installer 3.1 viene installato automaticamente. Se si sceglie di distribuire il pacchetto di rete PreAgentPkg_Agent.exe o quello autonomo PreAgentPkg_AgentComplete.exe (che richiede .NET), prima di avviare l'installazione dell'agente è necessario installare manualmente Windows Installer 3.1 o versione successiva.
Porte TCP	7628	Per visualizzare lo stato di un dispositivo gestito nel Centro di controllo ZENworks di ZENworks Adaptive Agent, viene automaticamente aperta la porta 7628 purché si utilizzi il firewall di Windows. Se si utilizza un altro firewall, è necessario aprire questa porta manualmente. È inoltre necessario aprire la porta 7628 sul dispositivo se si desidera inviare un task rapido al client dal Centro di controllo ZENworks.
	5950	Per Gestione remota su cui è in esecuzione ZENworks Adaptive Agent, il dispositivo utilizza la porta 5950 per l'ascolto. È possibile cambiare porta nel Centro di controllo ZENworks (scheda Configurazione > Impostazioni zona di gestione > Gestione dispositivi > Gestione remota). Il servizio Gestione remota è utilizzato solo ZENworks Configuration Management.
Hypervisor supportati	Il software del dispositivo gestito ZENworks può essere installato nei seguenti hypervisor: VMware Workstation 6.5 XEN (Novell SLES 10, SLES 11 e Citrix XenServer 5.x, 6.0) VMware ESX (4.1 aggiornamento 1, 4.1 aggiornamenti 2 e 5) Microsoft Hyper-V Server Windows 2008 R2	 Sono supportate solo le versioni rilasciate dei sistemi operativi guest (VM); i sistemi operativi guest in fase sperimentale non sono supportati. Il sistema operativo guest deve corrispondere al sistema operativo specificato durante la creazione della macchina virtuale. Ad esempio, se il sistema operativo guest specificato durante la creazione della macchina virtuale è Windows Vista, è necessario che questo sia effettivamente il sistema operativo guest.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
•	Il software del dispositivo gestito ZENworks può essere installato nei seguenti ambienti VDI:	
	Citrix XenDesktop 5.0VMware VDI 4.6	

Nota: se si sceglie di utilizzare Novell Client su un dispositivo gestito, è necessario eseguire un test delle seguenti versioni di Novell Client con ZENworks:

- Novell Client 4.91 SP5 IR1 (su Windows XP)
- Novell Client 2 SP1 IR5 (su Windows Vista o Windows 7)

1.2.2 Requisiti per dispositivi gestiti Linux

ZENworks 11 SP2 è in grado di gestire qualsiasi server e workstation che soddisfi i seguenti requisiti:

 Tabella 1-3
 Requisiti per dispositivi gestiti Linux

Sistema operativo: server	 SLES 10 SP2/SP3/SP4 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron)
	• OES 3 SP2/SP2 x86, x86-64
	 SLES 11 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron)
	 SLES 11 SP1 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron)
	 SLES 11 SP2 x86, x86-64 (processori Intel e AMD Opteron)
	 Red Hat Enterprise Linux 5.5/5.6/5.7 x86, x86-64
	 Red Hat Enterprise Linux 6.0/6.1 x86, x86-64
	Open Enterprise Server 11 (OES 11) x86-64
Sistema operativo: workstation	 Red Hat Enterprise Linux 5.5/5.6/5.7 x86, x86-64
	 Red Hat Enterprise Linux 6.0 x86, x86-64
	 SUSE Linux Enterprise Desktop 10 (SLED 10) SP3/SP4 x86, x86-64
	• SLED 11 SP1 x86, x86-64
	• SLED 11 SP2 x86, x86-64

Hardware	 Processore: minimo: Pentium IV da 2,8 GHz a 32 bit (x86) e 64 bit (x86-64) oppure processore AMD o Intel equivalente
	• RAM: almeno 512 MB; 2 GB consigliati
	 Spazio su disco: almeno 230 MB per l'installazione, 4 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire.
	• Risoluzione dello schermo: 1024 × 768 con 256 colori minimo
Risoluzione dei nomi degli host	 Il server deve essere in grado di risolvere i nomi degli host utilizzando un metodo come DNS (metodo consigliato).
	 I nomi dei server devono supportare i requisiti DNS, come ad esempio l'assenza di trattini bassi nei rispettivi nomi. In caso contrario, non sarà possibile eseguire il login a ZENworks. Caratteri ammessi sono le lettere a-z (maiuscole e minuscole), i numeri e il trattino (-).
	Se si utilizza un DNS, configurarlo correttamente; in caso contrario alcune funzioni di ZENworks potrebbero non funzionare.
Indirizzo IP	 Il server deve avere un indirizzo IP statico o un indirizzo DHCP fisso assegnato.
	 Se si dispone di più NIC (Network Interface Card), è consigliabile associare l'indirizzo IP a tutte le NIC. ZENworks è in grado di funzionare anche se viene configurato un solo indirizzo IP.
Porte TCP: 7628	È necessario assegnare alla zona firewall l'interfaccia di rete. A questa zona verranno applicate le regole firewall per la gestione delle porte utilizzate da ZENworks 11 SP2.

Hypervisor supportati	È possibile installare il software del server ZENworks nei seguenti hypervisor:
	 VMware Workstation 6.5
	 XEN (Novell SLES 10, SLES 11 e Citrix XenServer 5.x, 6.0)
	 VMware ESX (4.1 aggiornamento 1, 4.1 aggiornamenti 2 e 5)
	 Microsoft Hyper-V Server Windows 2008 R2
	Inoltre, si applicano i seguenti requisiti:
	 Sono supportate solo le versioni rilasciate dei sistemi operativi guest (VM); i sistemi operativi guest in fase sperimentale non sono supportati.
	◆ Il sistema operativo guest deve corrispondere al sistema operativo specificato durante la creazione della macchina virtuale. Ad esempio, se il sistema operativo guest specificato durante la creazione della macchina virtuale è SLES 10, è necessario che questo sia effettivamente il sistema operativo guest.

1.2.3 Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh

ZENworks 11 SP2 è in grado di gestire qualsiasi workstation e server Macintosh che disponga dei seguenti requisiti:

 Tabella 1-4
 Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh

Sistema operativo	Macintosh 10.5 (Leopard)	Macintosh 10.6 (Snow Leopard)	Macintosh 10.7 (Lion)	Dettagli aggiuntivi
Architettura supportata	64 bit (Power PC non supportato)	32 e 64 bit	64 bit	

Sistema operativo	Macintosh 10.5 (Leopard)	Macintosh 10.6 (Snow Leopard)	Macintosh 10.7 (Lion)	Dettagli aggiuntivi
Hardware	 Processore: Intel RAM: almeno 512 MB; 2 GB consigliati Spazio su disco: almeno 230 MB per l'installazione; 2 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativament e in funzione della quantità di contenuto da distribuire. Risoluzione dello schermo:1024 × 768 con 256 colori (minimo) 	 Processore: Intel RAM: almeno 1 GB, 2 GB consigliati Spazio su disco: almeno 230 MB per l'installazione; 2 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire. Risoluzione dello schermo:1024 × 768 con 256 colori (minimo) 	 Processore: Intel Core 2 Duo, Xeon Core i3, Core i5, Core i7 RAM: almeno 2 GB Spazio su disco: almeno 230 MB per l'installazione; 2 GB consigliati per l'esecuzione. Lo spazio su disco richiesto può variare significativamente in funzione della quantità di contenuto da distribuire. Risoluzione dello schermo:1024 × 768 con 256 colori (minimo) 	
Java	È necessario installare Java 1.6 sul dispositivo tramite il programma di aggiornamento software, se la versione di Java preinstallata è 1.5.	Java 1.6	È necessario installare Java 1.6 sul dispositivo tramite il programma di aggiornamento software.	
Porte TCP	7628	7628	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive.

Nota:

- ZENworks 11 SP2 non supporta il server Mac OS X come dispositivo gestito.
- ZENworks 11 SP2 non supporta dispositivi Macintosh 10.5 a 32 bit, in quanto tali dispositivi non supportano Java 1.6.

1.3 Requisiti per il satellite

Un satellite è un dispositivo gestito in grado di eseguire determinati ruoli normalmente eseguiti dal server primario ZENworks, inclusi quelli di autenticazione, raccolta delle informazioni, distribuzione del contenuto e imaging. Un satellite può essere costituito da qualsiasi dispositivo gestito Windows o Linux (server o workstation), ma non da un server primario.

Le seguenti sezioni contengono informazioni aggiuntive:

- Sezione 1.3.1, "Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite", a pagina 22
- Sezione 1.3.2, "Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite", a pagina 23
- Sezione 1.3.3, "Dispositivo Macintosh che esegue ruoli satellite", a pagina 24

1.3.1 Dispositivo Windows che esegue ruoli satellite

Oltre alle loro normali funzioni, i dispositivi Windows possono fungere anche da satelliti. Quando si utilizzano questi dispositivi gestiti per i satelliti, è necessario verificare che siano in grado di effettuare le funzioni satellite.

Un dispositivo Windows che esegue ruoli satellite deve soddisfare i requisiti minimi per i dispositivi Windows gestiti elencati in Sezione 1.2.1, "Requisiti per dispositivi gestiti Windows", a pagina 14 con le seguenti eccezioni:

- Windows Embedded XP non è un sistema operativo per workstation supportato per i dispositivi satellite.
- Per i dispositivi satellite, è necessario aprire ulteriori porte TCP e UDP.

La seguente tabella elenca le porte TCP e UDP aggiuntive che devono essere aperte su un dispositivo satellite.

 Tabella 1-5
 Porte aggiuntive richieste per un dispositivo gestito che esegue ruoli satellite

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Impostazioni firewall: Porte TCP	80	se si prevede di utilizzare AdminStudio ZENworks Edition, è necessario che il server primario utilizzi la porta 80.
	443	Per l'autenticazione di CASA viene utilizzata la porta 443. L'apertura di questa porta consente a ZENworks 11 SP2 di gestire i dispositivi esterni al firewall. È molto utile verificare che la rete sia configurata per consentire sempre la comunicazione su questa porta tra il server ZENworks e gli agenti ZENworks sui dispositivi gestiti.
	998	Utilizzata dal server di preavvio (novell-pbserv).
		Il server di preavvio (novell-pbserv) viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
Impostazioni firewall: porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.
		Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.
		Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Verificare che il firewall sia configurato per consentire il traffico dell'invio diffuso al servizio DHCP proxy.
	13331	Utilizzata dalla policy zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.
		La norma zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.

1.3.2 Dispositivo Linux che esegue ruoli satellite

È necessario che un dispositivo Linux che esegue i ruoli di un satellite soddisfi i requisiti di un dispositivo gestito Linux elencati in Sezione 1.2.2, "Requisiti per dispositivi gestiti Linux", a pagina 18.

La seguente tabella elenca le porte TCP e UDP aggiuntive che devono essere aperte su un dispositivo satellite.

 Tabella 1-6
 Requisiti per il dispositivo Linux che esegue ruoli satellite

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Porte TCP	80	80 è per la porta Tomcat non protetta.
		Se il server utilizza le porte 80 e 443 per l'esecuzione di altri servizi, come Apache, oppure se queste porte sono utilizzate da OES2, il programma di installazione chiede di specificare nuove porte.
	998	Utilizzata dal server di preavvio (novell-pbserv).
		Il server di preavvio (novell-pbserv) viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive.
	8005	Utilizzata da Tomcat per ascoltare le richieste di arresto. Questa è una porta locale e non è accessibile in remoto.
	8009	Utilizzata dal connettore AJP Tomcat.

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Porte UDP	67	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando non è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP.
	69	Utilizzata dal server TFTP di imaging; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.
		Il server TFTP di imaging viene usato solo con ZENworks Configuration Management.
	997	Utilizzata dal server di imaging per la multidiffusione.
		Il server di imaging viene utilizzato solo con ZENworks Configuration Management.
	4011	Utilizzata dal servizio DHCP proxy quando è in esecuzione sullo stesso dispositivo del server DHCP. Verificare che il firewall sia configurato per consentire il traffico dell'invio diffuso al servizio DHCP proxy.
	13331	Utilizzata dalla policy zmgpreboot; non funziona oltre il firewall perché apre una porta UDP casuale per ciascun dispositivo PXE.
		La policy zmgpreboot viene utilizzata solo con ZENworks Configuration Management.

1.3.3 Dispositivo Macintosh che esegue ruoli satellite

È necessario che un dispositivo Macintosh che esegue i ruoli di un satellite soddisfi i requisiti di un dispositivo gestito Macintosh elencati in Sezione 1.2.3, "Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh", a pagina 20.

Nella seguente tabella vengono elencate le porte TCP aggiuntive che devono essere aperte su un dispositivo satellite:

 Tabella 1-7
 Requisiti per il dispositivo Macintosh che esegue ruoli satellite

Elemento	Requisiti	Dettagli aggiuntivi
Porte TCP	80	80 è per la porta HTTP non protetta.
	7628	Utilizzata dall'agente Adaptive.

1.4 Requisiti per il database

Se si sceglie di utilizzare per il database ZENworks un database diverso da quello Sybase SQL Anywhere incorporato, disponibile per default in ZENworks 11 SP2, gli altri database devono soddisfare i seguenti requisiti:

Tabella 1-8 Requisiti per il database

Elemento	Requisito
Versione database	Microsoft SQL Server 2008 (non testato in maniera estensiva)
	Microsoft SQL Server 2008 R2
	Microsoft SQL Server 2008 R2 SP1
	Oracle 11g R1 (non testato in maniera estensiva)
	Oracle 11g R2
	Sybase SQL Anywhere 12
Nome host database	Il nome host del database deve essere risolto dai servizi DNS
Porte TCP	Il server deve consentire la comunicazione al server primario sulla porta del database. Per MS SQL, assicurarsi di configurare porte statiche per il server del database.
	Le porte di default sono:
	• 1433 per MS SQL
	2638 per Sybase SQL
	◆ 1521 per Oracle
	Importante: è possibile modificare il numero di porta di default in caso di conflitti. Tuttavia, è necessario verificare che la porta venga aperta per consentire al server primario di comunicare con il database.
Porte UDP	1434 per MS SQL (se ZENworks utilizza istanze di database con nome)
Considerazione su WAN	I server primari e il database ZENworks devono risiedere nello stesso segmento di rete. I server primari non possono scrivere tramite una WAN nel database ZENworks.
Set di caratteri di	Per Sybase, è necessario il set di caratteri UTF-8.
default	Per MS SQL, ZENworks Configuration Management non richiede alcun set di caratteri specifico. ZENworks Configuration Management è in grado di elaborare tutti i set di caratteri supportati da MS SQL.
	Per Oracle, è necessario impostare il parametro NLS_CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS_NCHAR_CHARACTERSET su AL16UTF16.
Confronto	ZENworks 11 SP2 Configuration Management non è supportato da un'istanza con distinzione tra maiuscole e minuscole del database MS SQL. Pertanto è necessario verificare che il database non applichi la distinzione tra maiuscole e minuscole prima di configurarlo.

Elemento	Requisito
Utente del database	Verificare che l'utente del database ZENworks sia in grado di connettersi a un database remoto senza restrizioni.
	Se ad esempio l'utente del database ZENworks è un utente Active Directory, verificare che le norme Active Directory consentano all'utente di connettersi a un database remoto.
Impostazioni del database	Per MS SQL, impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON in modo che sia consentito l'accesso in lettura alle informazioni nel database durante la scrittura o la modifica dei dati.
	Per impostare READ_COMMITTED_SNAPSHOT su ON, eseguire il seguente comando al prompt del server del database:
	ALTER DATABASE nome_database SET READ_COMMITTED_SNAPSHOT ON;
	Nota: per configurare le impostazioni del database, è necessario che vengano rispettate le seguenti linee guida:
	 Prima di configurare le impostazioni del database, interrompere tutti i servizi ZENworks su tutti i server ZENworks.
	 Dopo aver configurato le impostazioni, avviare tutti i servizi ZENworks su tutti i server ZENworks.
	Per informazioni dettagliate su come interrompere e avviare i servizi ZENworks, consultare "ZENworks Server" in ZENworks 11 SP2System Administration Reference (in lingua inglese).

1.5 Requisiti della directory LDAP

ZENworks 11 SP2 è in grado di fare riferimento alle origini utente (directory) per i task correlati agli utenti, come l'assegnazione dei contenuto agli utenti, la creazione di account amministratore ZENworks e l'associazione degli utenti ai dispositivi. LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) è il protocollo utilizzato da ZENworks per l'interazione con gli utenti.

 Tabella 1-9
 Requisiti della directory LDAP

Elemento	Requisiti
Versione LDAP	LDAP v3
	OPENLDAP non è supportato. Se tuttavia in un server SUSE Linux è installato eDirectory, è possibile utilizzare quest'ultimo come origine utente. È possibile utilizzare LDAP v3 per accedere a eDirectory sul server Linux utilizzando le porte alternative specificate per eDirectory al momento dell'installazione (poiché è possibile che OPENLDAP utilizzi le porte di default).

Elemento	Requisiti
Origine utente con autorità	Novell eDirectory 8.7.3 o 8.8 (su tutte le piattaforme supportate)
	Se si utilizza eDirectory come origine utente, accertarsi che tutti gli utenti di eDirectory utilizzino nomi utente e password diversi. Anche se i nomi utente sono uguali, accertarsi che le password siano diverse.
	 Microsoft Active Directory (fornito con Windows 2000 SP4 o versioni successive)
	 Domain Services for Windows (DSfW)
Accesso per utenti LDAP	ZENworks richiede solo l'accesso in lettura alla directory LDAP. Per ulteriori informazioni, vedere "Connessione alle origini utente" nel <i>Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 11 SP2</i> .
Autenticazione LDAP	Associazione semplice
	Con un'associazione semplice l'applicazione fornisce un nome distinto (DN) e la password non cifrata ad esso associata. Per utilizzare un'associazione semplice, il client deve fornire il DN di una voce LDAP esistente e una password corrispondente all'attributo userPassword per tale voce. L'amministratore può anche immettere il DN e la password non cifrata utilizzando la pagina di configurazione del Centro di controllo ZENworks.

1.6 Requisiti per i dispositivi solo inventariati

È possibile utilizzare ZENworks 11 SP2 per eseguire l'inventario delle workstation e dei server, distribuendo il modulo di solo inventario su questi dispositivi.

Importante: in caso di problemi con il prodotto ZENworks causati da un problema con la piattaforma, è necessario applicare le seguenti procedure di supporto standard:

- Le piattaforme che sono generalmente supportate dai produttori di piattaforme sono supportate da Novell.
- Se il produttore della piattaforma fornisce supporto per le installazioni mediante un accordo speciale (come supporto esteso), Novell si aspetta l'estensione dell'infrastruttura di supporto per risolvere il problema.
- Se il produttore della piattaforma non supporta la piattaforma, Novell non offre supporto aggiuntivo.

I dispositivi di solo inventario devono soddisfare i seguenti requisiti:

 Tabella 1-10
 Requisiti per i dispositivi solo inventariati

Elemento	Requisiti
Sistema operativo: server	• AIX 5.1-6.1 IBM pSeries (RS6000) x86, x86-64
	 HP-UX 10.20-11.23 HP PA-RISC (HP9000)
	• NetWare 5.1, 6, 6.5
	• OES 2 SP1/SP2/SP3 x86, x86-64
	 Red Hat Enterprise Linux 4.8-6.0 x86, x86-64
	 Solaris 2.6–10 Sun SPARC x86-64
	 SLES 8.0-11 (tutte le versioni)
	 Windows 2000 Server SP4 x86
	 Windows Server 2003 SP1/SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard)
	 Windows Server 2008 SP1/SP2 x86, x86-64 (versioni Enterprise e Standard)
	 Windows Server 2008 R2 SP1 (versioni Enterprise e Standard)
Sistema operativo:	• Mac OS X 10.5.x-10.6.6
workstation	Per Mac OS X v10.7 è necessario installare l'agente Adaptive completo, in quanto l'agente di solo inventario non è supportato.
	• Red Hat Linux 4.8-6.0
	 SLED 8.0-11 (tutte le versioni)
	 Windows 2000 Professional SP4 x86
	Embedded XP SP2/SP3
	 Windows SP2 x86, x86-64 (sono supportate le versioni Business, Ultimate e Enterprise, ma non Home)
	Embedded Vista SP1/SP2
	 Windows XP Professional SP2/SP3 x86, x86-64
	 Windows XP Tablet PC Edition SP3 x86
	 Windows 7 SP1 x86, x86-64 (versioni Professional, Ultimate e Enterprise)
Sistema operativo:	Sessioni thin client:
sessioni	Windows 2000 Server SP4 x86
	• Windows 7
	 Windows Server 2003 SP2 x86, x86-64
	Citrix XenApp 4.5
	• Citrix XenApp 5.0
Modulo solo d'inventario	Dopo aver installato ZENworks 11 SP2 nella rete, è necessario installare questo modulo nei dispositivi sopra elencati per poterli inventariare. Per ulteriori informazioni, consultare "Deploying the Inventory-Only Module" in ZENworks 11SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).

Elemento Requisiti Hardware: spazio su disco Il modulo di solo inventario richiede la seguente quantità di spazio libero su disco: AIX: 4 MB Solaris: 4 MB Linux: 900 KB HP-UX: 900 KB Windows: 15 MB Mac OS: 8 MB NetWare: 30 MB Librerie di sistema: AIX Sui dispositivi AIX devono essere presenti le seguenti librerie di sistema: ♦ /unix /usr/lib/libc.a (shr.o) /usr/lib/libc.a (pse.o) /usr/lib/libpthread.a (shr_xpg5.o) /usr/lib/libpthread.a (shr_comm.o) /usr/lib/libpthreads.a (shr comm.o) /usr/lib/libstdc++.a (libstdc++.so.6) /usr/lib/libgcc_s.a (shr.o) /usr/lib/libcurl.a (libcurl.so.3) /usr/lib/libcrypt.a (shr.o) Librerie di sistema: HP-UX Sui dispositivi HP-UX devono essere presenti le seguenti librerie di sistema: /usr/lib/libc.1 /usr/lib/libc.2 /usr/lib/libdld.1 /usr/lib/libdld.2 /usr/lib/libm.2 /usr/local/lib/libcrypto.sl /opt/openssl/lib/libcrypto.sl.0 /opt/openssl/lib/libssl.sl.0 /usr/local/lib/libiconv.sl /usr/local/lib/libintl.sl /usr/local/lib/gcc-lib/hppa1.1-hp-hpux11.00/3.0.2/../../libidn.sl

1.7 Requisiti del browser di amministrazione

Verificare che la workstation o il server su cui si esegue il Centro di controllo ZENworks per l'amministrazione del sistema soddisfi i seguenti requisiti:

Tabella 1-11 Requisiti del browser di amministrazione

Elemento	Requisiti
Browser Web	Nel dispositivo di amministrazione deve essere installato uno dei seguenti browser Web:
	 Internet Explorer 8 su Windows Vista, Windows 7, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Server 2008 e Windows Server 2008 R2
	 Internet Explorer 9 su Windows Vista, Windows 7, Windows Server 2008 e Windows Server 2008 R2
	 Firefox versione 3.0.10 o le patch successive della versione 3.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 3.5 o le patch successive della versione 3.5 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 3.6 o le patch successive della versione 3.6 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 4.0 o le patch successive della versione 4.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 5.0 o le patch successive della versione 5.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 6.0 o le patch successive della versione 6.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 7.0 o le patch successive della versione 7.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 8.0 o le patch successive della versione 8.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 9.0 o le patch successive della versione 9.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 10.0 o le patch successive della versione 10.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 11.0 o le patch successive della versione 10.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 12.0 o le patch successive della versione 10.0 sui dispositivi Windows e Linux
	 Firefox versione 13.0 o le patch successive della versione 10.0 sui dispositivi Windows e Linux
JRE 5.0	Per eseguire Image Explorer, è necessario che la versione 1.5 di Java Virtual Machine (JVM) sia installata e in esecuzione sul dispositivo di amministrazione.
Porte TCP	Per soddisfare la richiesta di una sessione remota da parte di un utente su un dispositivo gestito, è necessario aprire la porta 5550 sul dispositivo della console di gestione per eseguire il listener di Gestione remota.

1.8 Requisiti dell'utente per l'installazione

L'utente che esegue il programma di installazione deve disporre dei privilegi di amministratore o radice sul dispositivo. Ad esempio:

- Windows: eseguire il login come amministratore Windows.
- Linux: se si esegue il login come utente non root, utilizzare il comando su per elevare i privilegi a utente root, quindi eseguire il programma di installazione.

1.9 Smart card e lettori smart card supportati

Per informazioni sulle smart card e sui lettori smart card supportati, consultare Novell Enhanced Smart Card Method Installation and Administration Guide (http://www.novell.com/documentation/iasclient30x/nescm_install/data/b7gwvo2.html) (in lingua inglese).

Coesistenza con altri prodotti ZENworks

2

Se nell'ambiente sono inclusi altri prodotti ZENworks, prima di installare ZENworks 11 SP2 fare riferimento alle sezioni seguenti per informazioni sulla coesistenza:

- Sezione 2.1, "ZENworks Desktop Management", a pagina 33
- Sezione 2.2, "ZENworks Asset Management", a pagina 37
- Sezione 2.3, "ZENworks Endpoint Security Management", a pagina 37
- Sezione 2.4, "ZENworks Patch Management", a pagina 37
- Sezione 2.5, "ZENworks Server Management", a pagina 37
- Sezione 2.6, "ZENworks Linux Management", a pagina 38
- Sezione 2.7, "ZENworks Handheld Management", a pagina 38

2.1 ZENworks Desktop Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.x Desktop Management (ZDM 7). ZENworks 11 SP2 non può coesistere con ZENworks for Desktops 4.x o ZENworks 6.5 Desktop Management.

2.1.1 Coesistenza dei server

Il server ZENworks 11 SP2 non può coesistere con il server o l'agente ZDM 7. Non installare un server ZENworks 11 SP2 su un server di rete sul quale sia già installato un server o un agente ZDM 7.

2.1.2 Coesistenza degli agenti

ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent può coesistere con l'agente ZDM 7 se l'unica funzione di ZENworks Adaptive Agent installata è Gestione risorse o Gestione patch.

Su un dispositivo si deve installare l'agente ZDM 7 prima di ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent. Se l'agente ZDM 7 viene installato dopo ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent potrebbero verificarsi conseguenze non desiderate. Ad esempio, potrebbe essere possibile avviare Windows esclusivamente in modalità provvisoria fino alla rimozione degli agenti.

Quando si installa l'agente Adaptive su un dispositivo ZDM 7 registrato, il GUID di ZDM 7 viene utilizzato per registrare il dispositivo nella zona di gestione di ZENworks 11 SP2. In questo modo viene fornito un percorso per la migrazione del dispositivo, nel caso in cui si decidesse di passare da ZDM 7 a ZENworks 11 SP2.

L'agente ZDM 7 viene disinstallato automaticamente quando si procede con l'installazione delle funzionalità di Configuration Management (Gestione policy, Gestione pacchetti, Gestione remota, Gestione utente, Gestione di imaging ed Endpoint Security Management), poiché queste si sovrappongono alle funzionalità dell'agente ZDM 7.

Riassumendo, è possibile utilizzare sullo stesso dispositivo ZDM 7 e ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management, mentre l'utilizzo sullo stesso dispositivo di ZDM 7 e ZENworks 11 SP2 Configuration Management o ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management non è possibile.

Per istruzioni su come assicurare la coesistenza di ZDM 7 con Gestione risorse o Gestione patch nella zona di gestione, consultare i seguenti scenari.

- "Scenario 1: installazione di ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management" a pagina 34
- "Scenario 2: installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management o ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management contemporaneamente a ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management" a pagina 34

Scenario 1: installazione di ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management

Al momento dell'installazione di ZENworks 11 SP2, attivare la licenza del prodotto per ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management. Per attivare la licenza del prodotto, eseguire le seguenti operazioni nella procedura guidata di installazione di ZENworks 11 SP2:

- **1** Nel pannello Chiave di licenza in *Scegliere i prodotti da installare*, selezionare la casella di controllo *Valutazione* oppure specificare la chiave di licenza solo per Asset Management o Patch Management.
 - Per ulteriori informazioni sull'installazione del server, vedere "Esecuzione dell'installazione" a pagina 55.
- **2** Seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.

Scenario 2: installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management o ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management contemporaneamente a ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management

Per installare ZENworks 11 SP2 Configuration Management o ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management contemporaneamente a ZENworks 11 SP2 Asset Management o ZENworks 11 SP2 Patch Management utilizzare uno dei metodi seguenti:

Metodo 1:

Se si dispone di un numero di dispositivi gestiti esclusivamente da ZENworks 11 SP2 superiore a quello di dispositivi gestiti da ZDM 7, per consentire la coesistenza dei due componenti è necessario eseguire i task seguenti:

- 1 Durante l'installazione di ZENworks 11 SP2 attivare tutti i prodotti specificando chiavi di licenza valide.
 - Per ulteriori informazioni sull'attivazione di una chiave di licenza del prodotto, vedere "Esecuzione dell'installazione" a pagina 55.
- **2** Prima di distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent, è necessario configurare ZENworks 11 SP2 Configuration Management e le funzioni ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management Agent da non installare:
 - **2a** Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic su *Configurazione*.

- **2b** Nel riquadro Impostazioni zona di gestione fare clic su *Gestione dispositivo*, quindi selezionare *Agente ZENworks*.
- **2c** Nel pannello Funzioni agente, selezionare le opzioni *Installato* e *Abilitato* accanto alle funzionalità di gestione patch e gestione risorse
- **2d** Deselezionare l'opzione *Installato* accanto alle funzionalità di gestione della configurazione ed Endpoint Security Management Agent.
- **2e** Fare clic su *Applica*.
- **3** Distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent sui dispositivi gestiti ZDM 7.

Per ulteriori informazioni sulla distribuzione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "Deploying the ZENworks Adaptive Agent" in *ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).

Nel Centro di controllo ZENworks, i dispositivi vengono visualizzati nelle cartelle \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.

4 Creare una sottocartella all'interno della cartella \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di una cartella, vedere "Creazione di una cartella" nel *Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 11 SP2*.

- **5** Spostare tutti i dispositivi sui quali è stato distribuito ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent nella sottocartella appena creata all'interno della cartella \Server o \Workstation.
- **6** Ignorare l'impostazione della zona di gestione a livello di cartella:
 - **6a** Fare clic su *Dispositivi*.
 - **6b** Fare clic sulla cartella creata nel Passo 4, dove ora si trovano tutti i dispositivi.
 - **6c** Per visualizzare i dettagli della cartella, fare clic su *Dettagli* accanto al nome della cartella.
 - **6d** Fare clic su *Impostazioni* > *Gestione dispositivo* > *Agente ZENworks*.
 - **6e** Fare clic su *Ignora impostazioni*.
 - **6f** Fare clic su *Applica*.
- 7 Installare le funzionalità di ZENworks 11 SP2Configuration Management o ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management Agent:
 - **7a** Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic su *Configurazione*.
 - **7b** Nel riquadro Impostazioni zona di gestione fare clic su *Gestione dispositivo*, quindi selezionare *Agente ZENworks*.
 - **7c** Nel pannello Funzionalità agente, selezionare le opzioni *Installato* e *Abilitato* accanto alle funzionalità di gestione della configurazione o Endpoint Security Management Agent.
 - **7d** Fare clic su *Applica*.
- **8** Distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent sui dispositivi gestiti esclusivamente da ZENworks 11 SP2.

Per ulteriori informazioni sulla distribuzione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "Deploying the ZENworks Adaptive Agent" in *ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).

Nel Centro di controllo ZENworks, i dispositivi vengono visualizzati nelle cartelle \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.

Metodo 2

Se si dispone di un numero di dispositivi gestiti esclusivamente da ZENworks 11 SP2 inferiore a quello di dispositivi gestiti da ZDM 7, per consentire la coesistenza dei due componenti è necessario eseguire i task seguenti:

- 1 Durante l'installazione di ZENworks 11 SP2 attivare tutti i prodotti specificando chiavi di licenza valide.
 - Per ulteriori informazioni sull'attivazione di una chiave di licenza del prodotto, vedere "Esecuzione dell'installazione" a pagina 55.
- 2 Distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent sui dispositivi.
 - Per ulteriori informazioni sulla distribuzione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "Deploying the ZENworks Adaptive Agent" in *ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).
 - Nel Centro di controllo ZENworks, i dispositivi vengono visualizzati nelle cartelle \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.
- **3** Creare una sottocartella all'interno della cartella \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.
 - Per ulteriori informazioni sulla creazione di una cartella, vedere "Creazione di una cartella" nel *Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 11 SP2*.
- **4** Spostare tutti i dispositivi sui quali è stato distribuito ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent nella sottocartella appena creata all'interno della cartella \Server o \Workstation.
- **5** Ignorare l'impostazione della zona di gestione a livello di cartella:
 - **5a** Fare clic su *Dispositivi*.
 - **5b** Fare clic sulla cartella creata nel Passo 3, dove ora si trovano tutti i dispositivi.
 - **5c** Per visualizzare i dettagli della cartella, fare clic su *Dettagli* accanto al nome della cartella.
 - **5d** Fare clic su *Impostazioni* > *Gestione dispositivo* > *Agente ZENworks*.
 - **5e** Fare clic su *Ignora impostazioni*.
 - **5f** Nel pannello Funzionalità agente, selezionare le opzioni *Installato* e *Abilitato* accanto alle funzionalità di gestione della configurazione o Endpoint Security Management Agent.
 - **5g** Fare clic su *Applica*.
- **6** Prima di distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent, è necessario configurare ZENworks 11 SP2 Configuration Management e le funzioni ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management Agent da non installare:
 - **6a** Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic su *Configurazione*.
 - **6b** Nel riquadro Impostazioni zona di gestione fare clic su *Gestione dispositivo*, quindi selezionare *Agente ZENworks*.
 - **6c** Nel pannello Funzioni agente, selezionare le opzioni *Installato* e *Abilitato* accanto alle funzionalità di gestione patch e gestione risorse
 - **6d** Deselezionare l'opzione *Installato* accanto alle funzionalità di gestione della configurazione ed Endpoint Security Management Agent.
 - **6e** Fare clic su *Applica*.
- 7 Distribuire ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent sui dispositivi gestiti ZDM 7.

Per ulteriori informazioni sulla distribuzione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "Deploying the ZENworks Adaptive Agent" in *ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua* inglese).

Nel Centro di controllo ZENworks, i dispositivi vengono visualizzati nelle cartelle \Server o \Workstation nella pagina Dispositivi.

2.2 ZENworks Asset Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.5 Asset Management (ZAM 7.5):

- Coesistenza dei server: non ci sono problemi di coesistenza noti. In ogni caso, per non limitare le prestazioni, si consiglia di non installare un server ZENworks 11 SP2 sullo stesso server di rete di un server ZAM 7.5.
- Coesistenza degli agenti: a partire dalla versione ZAM 7.5 IR19, ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent (incluso l'agente di solo inventario) e il client ZAM 7.5 possono coesistere.

2.3 ZENworks Endpoint Security Management

Le seguenti informazioni si applicano alla coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks Endpoint Security Management 4.1 (ZESM 4.1):

- Coesistenza dei server: non ci sono problemi di coesistenza noti. Tuttavia, per non limitare le prestazioni, si consiglia di non installare un server ZENworks 11 SP2 sullo stesso server di rete utilizzato per un server ZESM 4.1.
- Coesistenza degli agenti: ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent e il client di ZESM 4.1 non possono coesistere. Prima di installare ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent è necessario disinstallare il client di ZESM 4.1.

2.4 ZENworks Patch Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.x Patch Management (ZPM 7) e ZENworks Patch Management 6.4 (ZPM 6.4):

- Coesistenza dei server: non ci sono problemi di coesistenza noti. In ogni caso, per non limitare le prestazioni, si consiglia di non installare un server ZENworks 11 SP2 sullo stesso server di rete di un server ZPM 7/ZPM 6.4.
- Coesistenza degli agenti: ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent e gli agenti ZPM 7/ZPM 6.4 possono coesistere. Se si decide di utilizzare ZENworks 11 SP2 Patch Management invece di ZPM 7/ZPM 6.4, è possibile rimuovere l'agente ZPM 7/ZPM 6.4, poiché ZENworks 11SP2 Patch Management utilizza ZENworks 11 SP2 Adaptive Agent.

2.5 ZENworks Server Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.x Server Management (ZSM 7) e ZENworks for Servers 3.x (ZfS 3):

• Coesistenza dei server: non ci sono problemi di coesistenza noti. In ogni caso, per non limitare le prestazioni, si consiglia di non installare un server ZENworks 11 SP2 sullo stesso server di rete di un server ZSM 7/ZfS 3.

• Coesistenza degli agenti: ZSM 7 e ZfS 3 non sono dotati di agente.

2.6 ZENworks Linux Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.x Linux Management (ZLM 7):

- Coesistenza dei server: i problemi relativi alla coesistenza dei server sono due:
 - Problema 1: il server ZENworks 11 SP2 (versione per Linux) non può coesistere con il server ZLM 7. Non installare un server ZENworks 11 SP2su un server Linux sul quale sia già installato un server ZLM 7.
 - **Problema 2:** il satellite ZENworks 11 SP2 (versione per Linux) non può coesistere con il server ZLM 7. Non installare un satellite ZENworks 11 SP2 su un server Linux sul quale sia già installato un server ZLM 7.
- Coesistenza degli agenti e dei server: il server e il satellite ZENworks 11 SP2 (versione per Linux) non possono coesistere con l'agente ZLM 7, pertanto non possono essere un dispositivo gestito nella zona ZLM 7. Non installare l'agente ZLM 7 sullo stesso server Linux in cui è installato un server o un satellite ZENworks 11 SP2.
 - Se sul dispositivo è installato il server ZENworks Linux Management, è necessario che questo venga disinstallato prima dell'installazione del server ZENworks Configuration Management. Tuttavia, se sul dispositivo è installato l'agente ZENworks Linux Management, non sarà necessario eseguire la disinstallazione manuale di quest'ultimo, poiché durante l'installazione del server ZENworks Configuration Management verrà disinstallato automaticamente dal dispositivo.
- Coesistenza degli agenti: se sul dispositivo è installato l'agente ZENworks Linux Management, non sarà necessario eseguire la disinstallazione manuale di quest'ultimo, poiché durante l'installazione dell'agente ZENworks Configuration Management verrà disinstallato automaticamente dal dispositivo. Non è possibile disinstallare l'agente ZENworks 7.3 Linux Management da dispositivi di solo inventario ZENworks 11 SP2, poiché questo rimuove i file utilizzati dall'agente di solo inventario ZENworks 11 SP2.

2.7 ZENworks Handheld Management

Le seguenti informazioni riguardano la coesistenza di ZENworks 11 SP2 con ZENworks 7.x Handheld Management, ZENworks for Handhelds 5.x e ZENworks for Handhelds 3.x:

 Coesistenza dei server: non ci sono problemi di coesistenza noti. In ogni caso, per non limitare le prestazioni, si consiglia di non eseguire il server ZENworks 11 SP2 sullo stesso server di rete utilizzato per i server ZENworks Handheld Management tradizionali. Nelle sezioni seguenti sono contenute informazioni per la preparazione all'installazione di ZENworks 11 SP2:

- Sezione 3.1, "Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks", a pagina 39
- Sezione 3.2, "Raccolta di informazioni sull'installazione", a pagina 39
- Sezione 3.3, "Task da eseguire prima dell'installazione", a pagina 40

3.1 Descrizione delle operazioni di installazione di ZENworks

Quando si installa per la prima volta ZENworks 11 SP2, si stabilisce la zona di gestione con un server primario, ovvero il primo server su cui viene effettuata l'installazione. A questo punto, è possibile installare altri server primari in tale zona di gestione.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione del primo server primario:

- Crea la zona di gestione.
- Crea la password che viene fornita al conto amministratore di default di ZENworks.
- Determina e popola il database di ZENworks.

Il programma di installazione di ZENworks effettua le seguenti operazioni durante l'installazione di qualsiasi server primario:

- Installa ZENworks Adaptive Agent in modo da consentirne la gestione.
- Installa il Centro di controllo ZENworks (ZCC).
- Installa l'utility della riga di comando zman.
- Installa e avvia i servizi ZENworks.

L'agente Adaptive viene installato sui dispositivi gestiti dai file sul server primario. Per ulteriori informazioni, vedere "Distribuzione di ZENworks Adaptive Agent" in *Guida rapida all'amministrazione di ZENworks 11 SP2*.

Esistono tre metodi di installazione:

Per ottenere le informazioni necessarie prima di installare ZENworks, consultare Sezione 3.2, "Raccolta di informazioni sull'installazione", a pagina 39.

3.2 Raccolta di informazioni sull'installazione

Durante l'installazione di ZENworks 11 SP2, è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Metodo di installazione da utilizzare (GUI, riga di comando oppure automatico)
 - Interfaccia utente grafica: sul CD di installazione è fornito un programma di installazione dell'Interfaccia utente grafica (GUI) che opera sia con server Windows sia con server Linux. Per i server Linux, deve essere già installata la funzionalità GUI.

- Riga di comando: è disponibile un'installazione dalla riga di comando, ma solo per i server Linux. È possibile eseguire entrambi i file eseguibili di installazione di Windows e di Linux da una riga di comando per utilizzare gli argomenti di installazione, ma per Windows viene avviato solo il programma di installazione dalla GUI.
- **Installazione automatica:** è possibile utilizzare il metodo di installazione per creare un file di risposta per l'installazione automatica di ZENworks su altri server.
- Percorso di installazione (solo per Windows).
- Zona di gestione (nome della zona, nome utente, password e porta).
- Scelta del database (database Sybase SQL incorporato, Sybase SQL OEM remoto, Sybase SQL esterno, Microsoft SQL esterno o Oracle
 - Per ulteriori informazioni, consultare Sezione 3.3, "Task da eseguire prima dell'installazione", a pagina 40.
- Informazioni sul database (nome del server, porta, nome del database, nome utente, password, istanza con nome, dominio e se si utilizza l'autenticazione Windows o SQL Server).
 - Nel caso di Oracle e MS SQL assicurarsi che il nome utente del database sia conforme alle seguenti convenzioni:
 - Il nome deve iniziare con un carattere alfabetico.
 - Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri: (trattino) o . (punto). Non è inoltre possibile utilizzare il segno @ nei nomi utente Oracle.
- Informazioni sull'autorità di certificazione (interna, oppure certificato firmato, chiave privata e certificato pubblico) nel formato DER.
- Codici di licenza (sono disponibili versioni di valutazione della durata di 60 giorni)
- Se si sceglie di distribuire i server primari dietro uno switch L4, assicurarsi che tutti i server primari siano in esecuzione sulle medesime porte HTTP e HTTPS.

Per ulteriori informazioni su questi elementi, vedere Tabella 4-1, "Informazioni sull'installazione", a pagina 58.

Per avviare un'installazione di ZENworks, consultare Sezione 3.3, "Task da eseguire prima dell'installazione", a pagina 40.

3.3 Task da eseguire prima dell'installazione

Eseguire i seguenti task, se richiesti, quindi proseguire con Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55:

- Sezione 3.3.1, "Verificare che i requisiti minimi siano stati soddisfatti", a pagina 41
- Sezione 3.3.2, "Creazione di un DVD di installazione dal download ISO", a pagina 41
- Sezione 3.3.3, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 42
- Sezione 3.3.4, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 44
- Sezione 3.3.5, "Installazione di Mono 2.0.1-1.17 su SLES 11", a pagina 53
- Sezione 3.3.6, "Installazione dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux", a pagina 54

3.3.1 Verificare che i requisiti minimi siano stati soddisfatti

Prima di avviare l'installazione di ZENworks, accertarsi che siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- Verificare che il dispositivo in cui si desidera installare il software del server primario soddisfi i requisiti necessari. Per ulteriori informazioni, vedere la Capitolo 1, "Requisiti di sistema", a pagina 7.
- (Condizionale) Se si prevede di installare il software del server primario in Windows Server 2003 a 64 bit on in Windows Server 2008 a 64 bit, è necessario accertarsi di aver installato sul dispositivo Windows Installer 4.5 o versioni successive.
- Per prestazioni opzionali dei server primari in esecuzione su VMware ESX, impostare la dimensione della memoria riservata sulla dimensione della memoria del sistema operativo guest. Per ulteriori informazioni, vedere il documento TID 7005382 in Knowledgebase del supporto tecnico Novell (http://support.novell.com/search/kb_index.jsp).

3.3.2 Creazione di un DVD di installazione dal download ISO

Se il software ZENworks è stato scaricato come immagine ISO, eseguire una delle seguenti operazioni per creare il DVD di installazione:

- "Utilizzare Windows per creare un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO." a pagina 41
- "Utilizzo di Linux per la creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO." a pagina 41

Nota: non estrarre l'immagine ISO e utilizzarla per installare ZENworks 11 SP2.

Utilizzare Windows per creare un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO.

- 1 Effettuare il download dell'immagine ISO per l'installazione di ZENworks 11 SP2 dal sito Web di Novell (http://www.novell.com/) e copiarla in un'ubicazione temporanea sul dispositivo Windows.
- **2** Copiare l'immagine ISO su un DVD.

Utilizzo di Linux per la creazione di un DVD di installazione di ZENworks da un'immagine ISO.

A scelta, è possibile eseguire il programma di installazione dal punto di montaggio ISO invece che masterizzare il DVD:

- 1 Effettuare il download dell'immagine ISO per l'installazione di ZENworks 11 SP2 dal sito Web di Novell (http://www.novell.com/) e copiarla in un'ubicazione temporanea sul dispositivo Linux.
- **2** Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Montare l'immagine ISO utilizzando il comando seguente:

mount -o loop /tempfolderpath/isoimagename.iso mountpoint

Sostituire *percorsocartellatemp* con il percorso della cartella temporanea, sostituire *nomeimmagineiso* con il nome del file ISO di ZENworks e sostituire *puntodimontaggio* con il percorso dell'ubicazione del file system in cui si desidera montare l'immagine. È necessario che il percorso specificato da *mountpoint* esista già.

Ad esempio:

```
mount -o loop /zcm11/ZCM11.iso /zcm11/install
```

• Copiare l'immagine ISO su un DVD.

3.3.3 Creazione di un certificato esterno

Se si prevede di utilizzare certificati esterni, installare openssl e creare un certificato server individuale che abbia come oggetto il FQDN (nome di dominio completo) del server per tutti i dispositivi su cui si prevede di installare il server primario ZENworks o sui quali si prevede di utilizzarlo come satellite con il ruolo di autenticazione configurato.

Per creare un file di certificato individuale, eseguire le seguenti operazioni:

1 Per generare una chiave privata necessaria per la creazione di una richiesta di firma di certificato (CSR), immettere il seguente comando:

```
openssl genrsa -out zcm.pem 1024
```

2 Per creare un CSR che supporti la firma di una CA esterna, immettere il seguente comando:

```
openssl req -new -key zcm.pem -out zcm.csr
```

Quando viene richiesta l'immissione del "NOME", immettere il nome DNS completo assegnato al server su cui si sta installando ZENworks 11 SP2.

3 Per convertire la chiave privata dal formato PEM al formato DER, immettere il seguente comando:

```
openssl pkcs8 -topk8 -nocrypt -in zcm.pem -inform PEM -out zcm.der -outform DER
```

È necessario che la chiave privata sia nel formato PKCS8 DER e che il certificato firmato sia nel formato X.509 DER. È possibile utilizzare lo strumento della riga di comando OpenSSL per convertire le chiavi nel formato appropriato. Questo strumento è fornito come parte del kit di strumenti Cygwin o come parte della distribuzione di Linux.

- **4** Utilizzare la CSR e generare un certificato con Novell ConsoleOne, Novell iManager o una CA esterna affidabile, quale Verisign.
 - "Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne" a pagina 42
 - "Generazione di un certificato utilizzando Novell iManager" a pagina 43

Generazione di un certificato utilizzando Novell ConsoleOne

- **1** Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- **2** Emettere il certificato per il server primario.
 - 2a Avviare Novell ConsoleOne.
 - **2b** Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati. Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, consultare la sezione Entry Rights Needed to Perform Tasks della documentazione *Certificate Server* (in lingua inglese) sul sito Web di documentazione Novell (http://www.novell.com/documentation).

- **2c** Nel menu *Strumenti*, fare clic su *Emetti certificato*.
- **2d** Individuare e selezionare il file zcm.csr.
- **2e** Fare clic su *Avanti*.
- **2f** Completare la procedura guidata accettando i valori di default.
- **2g** Specificare le limitazioni di base per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
- **2h** Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*.
- **2i** Fare clic su *Fine*.
- **2j** Scegliere di salvare il certificato in formato DER e specificare un nome.
- 3 Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa
 - **3a** Eseguire il login alla eDirectory da ConsoleOne.
 - **3b** Nel container *Sicurezza*, fare clic con il pulsante destro del mouse su *CA*, quindi fare clic su *Proprietà*.
 - **3c** Nella scheda *Certificati*, selezionare il certificato firmato da se stessi.
 - **3d** Fare clic su *Esporta*.
 - **3e** Quando viene richiesto di esportare la chiave privata, fare clic su *No*.
 - **3f** Esportare il certificato in formato DER e scegliere l'ubicazione in cui si desidera salvarlo.
 - **3g** Fare clic su *Fine*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

Generazione di un certificato utilizzando Novell iManager

- 1 Verificare che la eDirectory sia configurata come la CA.
- **2** Emettere il certificato per il server primario.
 - **2a** Avviare Novell iManager.
 - **2b** Eseguire il login all'albero della eDirectory come amministratore con i diritti appropriati. Per ulteriori informazioni sui diritti appropriati, vedere la sezione Entry Rights Needed to Perform Tasks (http://www.novell.com/documentation/crt27/?page=/documentation/crt27/crtadmin/data/a2zibyo.html#a2zibyo) (in lingua inglese) nella documentazione per *Novell Certificate Server 2.7*.
 - **2c** Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server* > *Emetti certificato*.
 - **2d** Fare clic su *Sfoglia* per sfogliare e selezionare il file CSR, zcm.csr.
 - **2e** Fare clic su *Avanti*.
 - **2f** Accettare i valori di default per il tipo di chiave, l'utilizzo e l'utilizzo esteso della chiave, quindi fare clic su *Avanti*.
 - **2g** Accettare le limitazioni di base di default per il certificato, quindi fare clic su *Avanti*.
 - **2h** Specificare il periodo di validità, la data effettiva e quella di scadenza, quindi fare clic su *Avanti*. A seconda delle proprie necessità, modificare il periodo di validità di default (10 anni).

- **2i** Controllare il foglio dei parametri. Se i valori dei parametri sono corretti, fare clic su *Fine*. Se non sono corretti, fare clic su *Indietro* fino al punto in cui si desidera inserire una modifica.
 - Quando si fa clic su *Fine*, viene visualizzata una finestra di dialogo nella quale viene indicato che è stato creato un certificato. In questo modo il certificato viene esportato in formato DER binario.
- 2j Effettuare il download del certificato emesso e salvarlo.
- **3** Esportare il certificato firmato da se stessi della CA organizzativa
 - **3a** Eseguire il login alla eDirectory da iManager.
 - **3b** Nel menu *Ruoli e task*, fare clic su *Novell Certificate Server > Configura autorità di certificazione*.
 - Vengono visualizzate le pagine delle proprietà della CA organizzativa, che includono una pagina generale, una pagina di configurazione CRL, una pagina dei certificati e altre pagine relative alla eDirectory.
 - **3c** Fare clic su *Certificati*, quindi selezionare *Certificato firmato da se stessi*.
 - **3d** Fare clic su *Esporta*.
 - In questo modo viene avviata la procedura guidata per l'esportazione del certificato.
 - **3e** Deselezionare l'opzione *Esporta la chiave privata* e scegliere il formato *DER* per l'esportazione.
 - **3f** Fare clic su *Avanti*, quindi salvare il certificato esportato.
 - **3g** Fare clic su *Chiudi*.

A questo punto, dovrebbero essere disponibili i tre file necessari per l'installazione di ZENworks attraverso una CA esterna.

3.3.4 Installazione di un database ZENworks esterno

Per informazioni su come installare e utilizzare il database Sybase incorporato per ZENworks 11 SP2 Configuration Management, vedere Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55.

Per configurare un database esterno, è necessario specificare le seguenti opzioni:

- Configurare il database durante l'installazione del server primario: questo rappresenta il metodo più facile e veloce. Per informazioni dettagliate su questo metodo, vedere Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55.
- Configurare il database esternamente prima di installare il server primario: questa
 opzione è particolarmente utile se l'amministratore del database non è uguale a quello
 dell'amministratore ZENworks. Questa sezione fornisce informazioni dettagliate su questo
 metodo.

Durante l'installazione di ZENworks, è possibile utilizzare le seguenti opzioni per installare o creare database ZENworks esterni:

- Effettuare l'installazione in un database OEM Sybase remoto.
- Installare in un database Sybase SQL Anywhere esterno esistente
- Installare in un server Microsoft SQL server esterno esistente
- Creare un nuovo database Microsoft SQL server esterno

- Effettuare l'installazione in uno schema utente Oracle esistente
- Creare un nuovo schema utente Oracle

Alcune di queste opzioni richiedono l'esecuzione di task specifici per la creazione o la configurazione di database esterni prima che ZENworks possa scrivere in essi durante l'installazione. Completare i prerequisiti e continuare con l'installazione del database.

- "Prerequisiti per l'installazione dei database esterni" a pagina 45
- "Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno" a pagina 47

Prerequisiti per l'installazione dei database esterni

Rivedere le sezioni applicabili:

- "Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto" a pagina 45
- "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 45
- "Prerequisiti per Microsoft SQL Server" a pagina 46
- "Prerequisiti per Oracle" a pagina 46

Prerequisiti per un database OEM Sybase remoto

Prima di installare ZENworks 11 SP2 e creare la zona di gestione, è necessario installare il database OEM Sybase remoto nel server del database remoto per poterlo configurare correttamente durante l'installazione del server primario in cui risiede il database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase (http://www.sybase.com/support).

Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto

Prima di installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere per ZENworks 11 SP2, verificare che vengano soddisfatti i seguenti requisiti:

- Installare e configurare il database Sybase SQL Anywhere in modo che possa essere aggiornato quando si installa ZENworks 11 SP2 sul server primario.
- Verificare che l'utente del database disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per creare e modificare le tabelle sul server del database.

Nota: per questo database, il Supporto tecnico di Novell provvede a identificare i problemi, trasmettere informazioni sulla compatibilità, fornire assistenza per l'installazione e l'utilizzo e si occupa della manutenzione ordinaria e della risoluzione dei problemi di base. Per ulteriore supporto, incluse la soluzione dei problemi dettagliata e la risoluzione degli errori, vedere la pagina relativa al supporto del sito Web di Sybase (http://www.sybase.com/support).

Prerequisiti per Microsoft SQL Server

Prima di installare e configurare il database Microsoft SQL Server per ZENworks 11, verificare che il software Microsoft SQL Server sia installato nel server del database in modo che il programma di installazione di ZENworks possa creare il nuovo database Microsoft SQL. Per istruzioni sull'installazione del software Microsoft SQL Server, consultare la documentazione di Microsoft.

Prerequisiti per Oracle

Durante l'installazione del database ZENworks in Oracle, è possibile scegliere se creare un nuovo schema utente oppure selezionarne uno esistente residente su un server della rete.

- Creare un nuovo schema utente: se si sceglie di creare un nuovo schema utente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:
 - È necessario conoscere le credenziali di amministratore del database.
 - È necessario che sia già esistente uno spazio tabelle per l'associazione con l'utente di accesso Oracle.
 - Lo spazio tabelle deve disporre di spazio sufficiente per la creazione e memorizzazione dello schema di database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 100 MB per creare uno schema del database ZENworks che non contenga dati.
- Utilizza lo schema utente esistente: nei seguenti casi, è possibile eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle residente su un server della propria rete:
 - L'amministratore del database crea uno schema utente con i diritti necessari e si ricevono le credenziali per tale schema utente dall'amministratore del database. In questo caso, le credenziali dell'amministratore del database non sono necessarie per eseguire l'installazione in uno schema utente Oracle esistente.
 - È necessario creare uno schema utente nel database Oracle e scegliere di utilizzarlo durante l'installazione di ZENworks 11 SP2.

Se si sceglie di utilizzare uno schema utente esistente, verificare che i seguenti requisiti siano soddisfatti:

- Verificare che lo spazio tabelle disponga di spazio sufficiente per la creazione e memorizzazione dello schema di database ZENworks. Lo spazio tabelle richiede un minimo di 100 MB per creare uno schema del database ZENworks che non contenga dati.
- Verificare che la quota per lo schema utente sia impostata su valore illimitato nello spazio tabella che si prevede di configurare durante l'installazione.
- Verificare che lo schema utente disponga dei seguenti diritti per la creazione del database.

```
CREATE SESSION

CREATE TABLE

CREATE VIEW

CREATE PROCEDURE

CREATE SEQUENCE

CREATE TRIGGER
```

Importante: le prestazioni dei database Oracle possono variare a seconda del fatto che si configuri o meno il database per l'uso dei processi di un server condiviso o dedicato. Ciascun server primario ZENworks è configurato con un pool di connessioni le cui dimensioni variano a seconda del carico del sistema ZENworks. Questo pool può diventare molto grande in presenza di carichi picco e arrivare anche a un massimo di 100 connessioni database

concomitanti per il server primario. Se il database Oracle è configurato per utilizzare i processi di un server dedicato, è possibile che l'utilizzo delle risorse del server del database raggiunga livelli indesiderati che riducono le prestazioni, soprattutto se ci sono più server primari nella zona. Se si riscontra questo problema, può essere opportuno modificare il database ZENworks in modo che utilizzi i processi del server condiviso.

Esecuzione dell'installazione del database ZENworks esterno

- 1 Verificare che il server su cui verrà installato il database esterno soddisfi i requisiti specificati in Sezione 1.4, "Requisiti per il database", a pagina 25 e "Prerequisiti per l'installazione dei database esterni" a pagina 45.
- **2** Avviare il programma di installazione del database.
 - **2a** Sul server in cui si desidera installare il database esterno, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 con SP2*.

Se il programma di installazione del database del DVD viene eseguito automaticamente, uscire dal programma.

Se il server è Windows, continuare con il Passo 2b. Se il server è Linux, passare al Passo 2c.

2b Nel caso di Windows immettere il seguente comando nel prompt dei comandi sul server del database esterno:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c
oppure
```

Se ZENworks 11 SP2 è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità_DVD:\setup.exe -c --zcminstall
```

2c Nel caso di Linux, eseguire il seguente comando sul server del database esterno:

```
sh /media/cdrom/setup.sh -c
```

Questo comando fornisce ulteriori opzioni non disponibili durante l'installazione del server primario, specialmente se si desidera utilizzare il database OEM come database remoto. È possibile visualizzare i file SQL generando il database ZENworks, creando utenti di accesso, visualizzando i comandi di creazione (solo per OEM Sybase) e così via.

oppure

Se ZENworks 11 SP2 è già stato installato sul dispositivo e si desidera usare tale dispositivo per configurare un'altra istanza del database ZENworks (sullo stesso dispositivo o su un altro dispositivo) tramite il programma di installazione di un database esterno, eseguire il seguente comando:

```
Unità DVD montata/setup.sh -c --zcminstall
```

L'utilizzo del comando SH consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

Solo l'installazione GUI è disponibile per l'installazione di un database.

- **3** Nella pagina Seleziona database ZENworks, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Sybase SQL Anywhere OEM: installa il database Sybase di default per ZENworks. Viene configurato come servizio, viene creato l'utente del database e vengono definite le tabelle necessarie per il server primario.

Se si seleziona questa opzione, è necessario utilizzare il parametro -o (or --sybase-oem) con il file eseguibile del programma di installazione setup. exe per poter installare correttamente il database al momento in cui si installa il software del server primario. Questo parametro consente a ZENworks di autenticare il database prima di eseguire qualsiasi operazione su di esso.

È consigliabile utilizzare il parametro -o solo quando si utilizza l'installazione Sybase fornita nel DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP2*.

È inoltre necessario selezionare l'opzione *Sybase SQL Anywhere remoto* durante l'installazione del server primario.

- Sybase SQL Anywhere: imposta un database Sybase esistente per la scrittura di informazioni ZENworks.
- Microsoft SQL Server: consente di creare un database ZENworks su un Microsoft SQL Server.
- Oracle: specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks.

Importante: per i database esterni, è necessario che il server che ospita il database venga sincronizzato con ognuno dei server primari nella zona di gestione al momento dell'installazione del database.

- 4 Fare clic su Avanti.
- **5** Durante l'installazione, fare riferimento alle seguenti informazioni per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere; è anche possibile fare clic sul pulsante della *Guida* per ottenere informazioni simili:
 - "Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere" a pagina 48
 - "Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere" a pagina 49
 - "Informazioni sull'installazione del database MS SQL" a pagina 50
 - "Informazioni sull'installazione del database Oracle" a pagina 52
- **6** Continuare con Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55.

Informazioni sull'installazione del database OEM Sybase SQL Anywhere

Tabella 3-1 Informazioni su OEM Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Installazione del database Sybase	Specificare il percorso in cui installare la copia OEM del software del database Sybase SQL Anywhere. Sul server Windows di destinazione sono disponibili solo le unità attualmente mappate sul server.
	Il percorso di default è unità: \novell\zenworks, che è tuttavia possibile modificare. Il programma di installazione crea la directory \novell\zenworks per l'installazione di Sybase.
Configurazione del server Sybase	Specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default è 2638. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.
Configurazione dell'accesso a Sybase	Le impostazioni predefinite vengono fornite per alcune informazioni, ma possono essere eventualmente modificate.
	Nome database: specificare un nome per il database da creare.
	 Nome utente: specificare un nome per creare un nuovo utente che possa accedere al database.
	 Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database.
	 Nome del server del database: specificare un nome per il server del database Sybase SQL Anywhere.
Ubicazione file di database	Specificare il percorso in cui si desidera creare il file del database ZENworks Sybase. Per default, il programma di installazione crea la directory $drive: \texttt{Novell}\zenworks$ per l'installazione di Sybase, benché sia possibile modificarla. Viene aggiunta una directory <code>\database</code> alla directory di default.
	Ad esempio,. il percorso di default è unità: \novell\zenworks\database.
Revisione delle	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
informazioni del database	Nel campo Indirizzo del server viene visualizzato l'indirizzo IP configurato nel file host e questo non influenza l'installazione del database. Il file host si trova nella directory c:\windows\system32\drivers\etc sui dispositivi Windows e nella directory /etc/ sui dispositivi Linux.
	Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.
Revisione del comando di creazione del database	Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.

Informazioni sull'installazione del database Sybase SQL Anywhere

 Tabella 3-2
 Informazioni su Sybase SQL Anywhere

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Configurazione del server Sybase	 Nome del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS.
	Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.
	 Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database Sybase SQL Anywhere. Per default è 2638. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.
Configurazione dell'accesso a Sybase	È necessario installare su questo server un database Sybase SQL Anywhere. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.
	Nome database: specificare il nome di un database esistente.
	 Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.
	 Password: specificare la password di un utente esistente con diritti di lettura/scrittura per il database.
	 Nome del server del database: specificare il nome del server del database Sybase SQL.
Revisione delle	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
informazioni del database	Le informazioni sul driver del database vengono automaticamente rilevate dal programma di installazione del database ZENworks.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.
Revisione dei comandi di creazione del database	Rivedere i comandi del database utilizzati per creare il database.

Informazioni sull'installazione del database MS SQL

 Tabella 3-3
 Informazioni sul database Microsoft SQL Server

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Selezionare database	È possibile scegliere di creare un nuovo database oppure connettersi a una database esistente.

Spiegazione

Configurazione del server del database esterno

Sul server del database deve essere presente un database MS SQL. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.

 Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS.

Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.

- Port: specificare la porta utilizzata dal server del database MS SQL. Per default è 1433. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.
- Istanza con nome: nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di mssqlserver.
- Nome database: specificare il nome del database MS SQL esistente che ospiterà il database ZENworks. Questa opzione è disponibile solo per i database esistenti.
- Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.

Per l'autenticazione Windows, specificare un nome utente sul dispositivo corrente o nel dominio.

Importante:

assicurarsi di aver fornito le credenziali corrette in quanto la procedura guidata di installazione sta proseguendo senza la convalida delle credenziali. Di conseguenza, l'installazione potrebbe non presentare errori verso la fine del processo di installazione.

Per l'autenticazione SQL, specificare un nome utente che corrisponda a un utente SQL valido.

- Password: immettere la password dell'utente specificato nel campo Nome utente.
- Dominio: è importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.

Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo *Nome utente*. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.

Configurazione del database esterno > Ubicazione database (applicabile solo al nuovo database)

Specificare il percorso di un file di database MS SQL esistente sul server SQL. Per default è c:\database. Verificare che il percorso esista sul dispositivo su cui risiede il database.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database. È possibile visualizzare gli script.

Informazioni sull'installazione del database Oracle

 Tabella 3-4
 Informazioni sul database Oracle

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Opzioni dello schema utente Oracle	È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete. È possibile utilizzare uno schema utente per configurare uno schema database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks.
	Se si crea un nuovo schema utente, deve esistere già uno spazio dei nomi per l'associazione all'utente di accesso Oracle. In uno schema utente esistente, è necessario che i diritti e lo spazio tabelle siano già configurati.
Informazioni sul server Oracle	Sul server del database deve essere presente un database Oracle. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.
	 Indirizzo del server: si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS.
	Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.
	 Porta: specificare la porta utilizzata dal server del database. Per default è 1521. Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.
	 Nome servizio: per un nuovo schema utente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dell'istanza (SID) che verrà utilizzato per creare lo schema utente.
Amministratore Oracle (applicabile solo ai nuovi schemi utente)	 Nome utente: specificare il nome dell'utente autorizzato a modificare il database. L'utente deve disporre dei diritti in lettura/scrittura per la modifica del database.
	Password: specificare la password da utilizzare per accedere al database.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Utente con accesso Oracle	 Nome utente: per un nuovo schema utente, specificare un nome. Per uno schema utente esistente, specificare il nome dello schema utente già presente nel database Oracle.
	 Password: per un nuovo schema utente, specificare la password da utilizzare per accedere al database. Per uno schema utente esistente, specificare la password che verrà utilizzata per accedere allo schema utente già presente nel database Oracle.
	 Spazio tabelle di default: per un nuovo schema utente, specificare il nome dello spazio tabelle in cui si desidera creare lo schema utente. Per uno schema utente esistente, specificare lo spazio tabelle che contiene lo schema utente specificato nel campo Nome utente.
	Per default è USERS.
Revisione delle informazioni del database	Rivedere le informazioni sulla configurazione del database.
Revisione degli script SQL	Rivedere gli script SQL da eseguire durante la creazione del database.

3.3.5 Installazione di Mono 2.0.1-1.17 su SLES 11

Se sul dispositivo SLES 11 sul quale si desidera installare ZENworks 11 SP2 Configuration Management non è installato Mono, eseguire le seguenti operazioni per installare Mono 2.0.1-1.17:

- **1** Avviare il programma di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Installazione dall'interfaccia grafica (GUI): montare il CD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP2*, quindi avviare sh /media/cdrom/setup.sh. L'utilizzo del comando sh consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.
 - Installazione da riga di comando: effettuare le seguenti operazioni:
 - 1. Sul server di installazione inserire il DVD di Novell ZENworks 11 SP2.
 - 2. Installare il DVD.
 - 3. Per avviare l'installazione dalla riga di comando, eseguire la seguente operazione:
 - a. In una directory in cui tutti gli utenti (inclusi "altri") dispongono dell'accesso in lettura ed esecuzione, montare i DVD o copiare i file del DVD.
 - Non è possibile eseguire questa operazione in /radice o in una directory sottostante.
 - Se si copiano i file del DVD, assicurarsi che tutti gli utenti (inclusi "altri") continuino a disporre dell'accesso di esecuzione e lettura nelle directory di destinazione.
 - b. Eseguire il comando seguente:

```
sh /mount_location/setup.sh -e
```

- 2 Installare il Mono fornito con ZENworks 11 SP2 Configuration Management.
- **3** (Opzionale) Il programma di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management consente di proseguire con l'installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management. Per ulteriori informazioni su come installare ZENworks, vedere Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55.

3.3.6 Installazione dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux

L'installazione di ZENworks su un server Linux richiede che alcuni pacchetti RPM siano già stati installati sul server. Per ulteriori informazioni sui pacchetti RPM richiesti sui dispositivi Linux, consultare Installazione dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux.

Installazione del server ZENworks

4

Il supporto del programma di installazione di Novell ZENworks 11 SP2 include i seguenti prodotti:

- ZENworks 11 SP2 Configuration Management
- ZENworks 11 SP2 Asset Management
- ZENworks 11 SP2 Endpoint Security Management
- ZENworks 11 SP2 Patch Management
- Inventario risorse per UNIX/Linux
- ZENworks 11 SP2 Full Disk Encryption

Vengono sempre installati tutti e sei i prodotti. È possibile attivare il prodotto immettendo il numero di una licenza prodotto valida durante o dopo l'installazione (tramite la console di gestione ZENworks). Se non si dispone di una licenza valida per il prodotto, è possibile utilizzarlo in modalità di valutazione per 60 giorni. È possibile iniziare il periodo di valutazione durante o dopo l'installazione.

Configuration Management, Asset Management, Patch Management Full Disk Encryption e Endpoint Security Management possono essere utilizzati congiuntamente o in modo indipendente. Per utilizzare ZENworks 11 Asset Inventory per UNIX/Linux, è necessario disporre di Configuration Management o Asset Management.

Per installare il software ZENworks 11 SP2, eseguire i task descritti nelle seguenti sezioni:

- Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55
- Sezione 4.2, "Esecuzione di un'installazione automatica", a pagina 68
- Sezione 4.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 71
- Sezione 4.4, "Task post-installazione", a pagina 72

Nota:

- Come per ogni prodotto, se si sta testando o verificando ZENworks 11 SP2, si consiglia di non distribuire il prodotto in un ambiente produttivo.
- Prima di installare il server ZENworks su un dispositivo Windows è necessario eseguire Windows Update sul dispositivo per garantire l'installazione di tutti gli aggiornamenti disponibili. Quindi, disabilitare Windows Update per assicurarsi che non verranno effettuati aggiornamenti aggiuntivi con il server ZENworks è installato sul dispositivo

4.1 Esecuzione dell'installazione

- 1 Avviare il programma di installazione ZENworks utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - "Installazione dall'interfaccia utente grafica (GUI)" a pagina 55
 - "Installazione dalla riga di comando (solo in Linux)" a pagina 56

Installazione dall'interfaccia utente grafica (GUI)

1. Sul server di installazione inserire il DVD di Novell ZENworks 11 SP2.

In Windows, viene visualizzata la pagina di installazione da cui è possibile selezionare la lingua. Se non viene visualizzata automaticamente dopo l'inserimento del DVD, eseguire setup.exe dalla radice del DVD.

In Linux, montare il DVD, quindi eseguire sh /media/cdrom/setup.sh. Utilizzare il comando sh per risolvere eventuali problemi relativi ai diritti.

2. Se si è installato un server OEM Sybase esterno (vedere Sezione 3.3.4, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 44), è necessario eseguire il file eseguibile manualmente con il seguente parametro per garantire il corretto aggiornamento del database specificato durante l'installazione del server primario:

```
DVD_drive\setup.exe -o
```

3. Continuare con il Passo 2 successivo.

Nota: durante l'installazione di ZENworks 11 SP2 su Windows, Strawberry Perl viene installato nella directory radice per soddisfare i requisiti di runtime di Perl per lo strumento ppkg_to_xml, che dovrebbe essere in esecuzione sia su Windows sia su Linux. Questo strumento è richiesto per leggere i file del pacchetto RPM al fine di consentire l'estrazione dei metadati del pacchetto e la creazione di pacchetti Linux o dipendenze con questi pacchetti.

Installazione dalla riga di comando (solo in Linux)

- 1. Sul server di installazione inserire il DVD di Novell ZENworks 11 SP2.
- 2. Installare il DVD.
- 3. Per avviare l'installazione dalla riga di comando, eseguire la seguente operazione:
 - a. In una directory in cui tutti gli utenti (inclusi "altri") dispongono dell'accesso in lettura ed esecuzione, montare i DVD o copiare i file del DVD.

Non è possibile eseguire questa operazione in /radice o in una directory sottostante. Se si copiano i file del DVD, assicurarsi che tutti gli utenti (inclusi "altri") continuino a disporre dell'accesso di esecuzione e lettura nelle directory di destinazione.

b. Eseguire il comando seguente:

```
sh /mount location/setup.sh -e
```

Per ulteriori informazioni sugli argomenti di installazione, vedere Appendice A, "Argomenti degli eseguibili dell'installazione", a pagina 93.

- 4. Proseguire al Passo 2.
- 2 Durante l'installazione, fare riferimento alle informazioni in Tabella 4-1, "Informazioni sull'installazione", a pagina 58 per i dettagli sui dati di installazione che si desiderano conoscere.

Se si utilizza l'installazione dalla GUI, è anche possibile fare clic sul pulsante *Guida* per ottenere le stesse informazioni.

Per il metodo della riga di comando, è possibile digitare Indietro e premere Invio per tornare all'opzione di installazione precedente e apportare modifiche.

- **3** Eseguire una delle seguenti operazioni sul dispositivo Windows:
 - se si è scelto di riavviare il sistema automaticamente (ovvero è stata selezionata l'opzione *Sì, riavvia il sistema* durante l'installazione, vedere "Riavvio (oppure no)" a pagina 68). Al termine del processo di riavvio e dopo l'avvio dei servizi, continuare con Verifica dell'installazione.
 - Se si è scelto di riavviare il sistema manualmente (ovvero durante l'installazione è stata selezionata l'opzione *No, riavvia il sistema manualmente*, vedere "Riavvio (oppure no)" a pagina 68), è necessario attendere il completamento dell'installazione e l'avvio dei servizi per la verifica in Verifica dell'installazione.

Nota: in entrambi i casi, per completare il processo di installazione, è necessario aggiornare il database nonché scaricare e installare gli PRU. Entrambe queste operazioni possono incrementare il livello di utilizzo delle risorse della CPU durante l'elaborazione. Ciò rallenta l'avvio dei servizi, e di conseguenza l'apertura del Centro di controllo ZENworks.

- **4** Continuare con la Sezione 4.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 71.
- **5** Effettuare una delle seguenti operazioni applicabili, quindi continuare con il Passo 4:
 - Per creare un altro server primario per la zona di gestione con lo stesso metodo di installazione appena utilizzato, tornare al Passo 1.
 - Se è stato creato un file di risposta per eseguire un'installazione automatica su altri server, continuare invece con Sezione 4.2.2, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 70.

 Tabella 4-1
 Informazioni sull'installazione

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Percorso di installazione	Per Windows, l'impostazione di default è %ProgramFiles%. È possibile modificarla in uno qualsiasi dei percorsi attualmente disponibili sul server, ad eccezione della directory %systemdrive%/Program Files, se il server è un dispositivo Windows a 64 bit. Tuttavia, è necessario inserire il percorso di installazione in lingua inglese.
	Nota: sui server Windows, l'installazione di ZENworks 11 SP2 da unità mappate non è supportata.
	Qui il programma di installazione crea la directory <code>Novell\ZENworks</code> in cui vengono installati i file del software ZENworks.
	Importante: se si desidera installare il server di generazione rapporti su un dispositivo Windows a 64 bit che utilizza un database Oracle, è necessario specificare un'ubicazione personalizzata per l'installazione di ZENworks Configuration Management. Nel nome del percorso per l'ubicazione personalizzata non devono essere incluse parentesi, poiché il server di generazione rapporti non riesce a eseguire l'installazione in un percorso che contiene parentesi.
	Nota: se si desidera installare ZENworks Reporting Server, è possibile utilizzare la convenzione per i nomi in stile MS-DOS breve (chiamata anche 8.3) per l'ubicazione di installazione di ZENworks 11 SP2 Server. Per default, il formato 8.3 è abilitato sul dispositivo. Per ulteriori informazioni su come abilitare il formato 8.3, vedere la documentazione Microsoft (http://technet.microsoft.com/en-us/library/cc959352.aspx)
	Se per l'archivio dei contenuti è necessario uno spazio libero su disco maggiore rispetto a quello esistente nel percorso Windows disponibile durante l'installazione, è possibile spostare il percorso in un'altra ubicazione dopo aver completato l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare "Content Repository" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).
	In Linux, vengono utilizzati diversi percorsi di installazione fissi:
	/opt/novell/zenworks/
	/etc/opt/novell/zenworks
	/var/opt/novell/zenworks
	/var/opt/novell/log/zenworks/
	Se si ritiene di non disporre di sufficiente spazio su disco sul server Linux, utilizzare la directory /var/opt su cui risiedono il database e l'archivio di contenuti. Assicurarsi che si trovi su una partizione sufficientemente grande per entrambi.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Percorso file di risposta (facoltativo)	Se l'eseguibile di installazione è stato avviato con il parametro -s, sarà necessario specificare il percorso del file. Il percorso di default è C:\Documents and Settings\Administrator che è possibile sostituire con un percorso qualsiasi disponibili sul server corrente.
	Il software del server primario non è installato quando si esegue il programma per la creazione del file di risposta. Vengono visualizzate solo le pagine di installazione necessarie per l'identificazione e la creazione del file di risposta.
Prerequisiti	Se i prerequisiti richiesti non sono installati, non è consentito continuare con l'installazione. I requisiti che non vengono soddisfatti sono visualizzati (GUI) oppure elencati (riga di comando). Per ulteriori informazioni, consultare Sezione 1.1, "Requisiti per il server primario", a pagina 7.
	Se il requisito preliminare .NET non è soddisfatto, è possibile fare clic sul collegamento <i>ZENworks</i> nella descrizione per installare la versione runtime fornita con ZENworks. Dopo aver installato .NET, l'installazione di ZENworks riprende. La procedura guidata potrebbe richiedere alcuni secondi per avviarsi.

Spiegazione

Zona di gestione

Nuova zona: se si installa il primo server nella zona, è necessario conoscere il nome da assegnare alla zona di gestione e la password da utilizzare per la zona, al fine di eseguire il login al Centro di controllo ZENworks.

Il nome della zona ha un limite massimo di 20 caratteri e deve essere un nome univoco. Il nome della zona può contenere solo i seguenti caratteri speciali: - (trattino) _ (carattere di sottolineatura) . (punto). Il nome della zona non può contenere caratteri speciali quali ~ ` ! @ # % ^ & * + = () {} [] | \ : ; " ' < > , ? / \$

La password dell'amministratore della zona deve contenere un minimo di sei caratteri e un massimo di 255 caratteri. La password può contenere una sola istanza del carattere \$.

Per default, il nome utente di login è amministratore. Al termine dell'installazione, dal Centro di controllo ZENworks è possibile aggiungere altri nomi amministratore da utilizzare per eseguire il login alla zona di gestione.

Durante l'installazione del secondo server primario (o di uno successivo), il server utilizza per default le porte utilizzate dal primo server primario. Se le porte sono in uso sul secondo server primario, sarà necessario specificare un'altra porta. Annotare la porta specificata perché sarà necessario utilizzarla nell'URL per accedere al Centro di controllo ZENworks.

Zona esistente: se l'installazione viene effettuata in una zona di gestione esistente, è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Identificazione del server (nome DNS o indirizzo IP). È un server primario esistente nella zona. È consigliabile utilizzare il nome DNS per fornire la sincronizzazione in corso con i certificati firmati con i nomi DNS.
- Porta SSL utilizzata dal server primario esistente nella zona di gestione. Se il server primario utilizza una porta diversa da quella di default (443), specificare la porta del server.
- Il nome utente per eseguire il login a Centro di controllo ZENworks.
 L'impostazione di default è amministratore. Al termine dell'installazione, dal Centro di controllo ZENworks è possibile aggiungere altri nomi amministratore da utilizzare per eseguire il login alla zona di gestione.
- Password dell'amministratore. Fornire la password corrente per l'utente amministrativo di ZENworks specificato nel campo Nome utente.

Spiegazione

Opzioni per il database

Per ZENworks 11 SP2, è necessario creare un database. Le opzioni di database sono visualizzate solo quando è installato il primo server sulla zona. Tuttavia, è possibile eseguire il programma di installazione appositamente per installare o riparare un database (vedere Sezione 3.3.4, "Installazione di un database ZENworks esterno", a pagina 44).

Sono disponibili le seguenti opzioni di database:

 Sybase SQL Anywhere incorporato: installa automaticamente il database incorporato nel server locale.

Se si seleziona l'opzione relativa al database incorporato, non verranno visualizzate altre pagine per l'installazione del database.

• Sybase SQL Anywhere remoto: questo database deve esistere già su un server di rete. Può essere presente sul server attuale.

Per selezionare questa opzione, occorre prima aver eseguito i passaggi descritti in "Prerequisiti per un database Sybase SQL Anywhere remoto" a pagina 45.

È possibile inoltre utilizzare questa opzione per eseguire l'installazione in un database OEM Sybase remoto esistente.

 Microsoft SQL Server: è possibile creare un nuovo database SQL oppure specificarne uno esistente che risiede su un server in rete. Può essere presente sul server attuale.

La creazione di un nuovo database SQL in questa fase consente di ottenere gli stessi risultati dei passaggi illustrati in "Prerequisiti per Microsoft SQL Server" a pagina 46.

 Oracle: specifica uno schema utente che è possibile utilizzare per configurare uno schema di database Oracle esterno da utilizzare con ZENworks.

È possibile creare un nuovo schema utente oppure specificarne uno esistente che risieda su un server in rete.

Per selezionare questa opzione, è necessario avere già seguito i passaggi in "Prerequisiti per Oracle" a pagina 46.

Importante: per i database esterni, è necessario considerare i seguenti punti:

- È necessario che l'ora sul server in cui risiede il database sia sincronizzata con ognuno dei server primari nella zona di gestione. Il database esterno può anche risiedere sul computer locale.
- Nel caso in cui si sia specificato il nome host del database, questo deve essere risolvibile con DNS.

Spiegazione

Informazioni sul database

Per le opzioni del database esterno, (*Sybase SQL Anywhere remoto, Microsoft SQL Server* e *Oracle*), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.

- Tutti i database: nel server del database deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle.
 - Nome del server. Si consiglia di identificare il server attraverso il rispettivo nome DNS anziché l'indirizzo IP per sincronizzarlo con i certificati che vengono firmati utilizzando i nomi DNS.

Importante: se successivamente si modifica l'indirizzo IP o il nome DNS del server del database, assicurarsi che il server DNS aziendale venga aggiornato con questa modifica per mantenere sincronizzato il DNS con il server del database.

- Porta utilizzata dal server del database.
 - La porta 2638 viene utilizzata di default per Sybase SQL Anywhere, mentre la porta 1433 viene utilizzata di default per Microsoft SQL Server.

Modificare il numero di porta di default in caso di conflitto.

- (Facoltativo) Solo SQL Server: istanza con nome, ovvero il nome dell'istanza del server SQL che ospita il database esistente di ZENworks. È necessario specificare l'istanza con nome se si desidera assegnarle un ruolo diverso da quello di default di mssqlserver.
- Solo Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Per default è USERS.
- Nuovo database:
 - L'amministratore del database (campo Nome utente) deve disporre delle autorizzazioni in lettura e/o scrittura per l'esecuzione corretta delle operazioni necessarie sul database.
 - Password per il database dell'amministratore.

SQL Server o Nuovo database:

- Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo Nome utente. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.
- Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido.

È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.

Spiegazione

Accesso al database

Per le opzioni del database esterno, (Sybase SQL Anywhere remoto, Microsoft SQL Server e Oracle), è necessario conoscere le seguenti informazioni. Alcune di queste informazioni sono fornite per default ed è possibile modificarle a seconda delle necessità.

- Tutti i database: nel server deve essere installato un database Sybase SQL Anywhere, Microsoft SQL o Oracle.
 - Nome database. Sostituire zenworks_ZONA_PERSONALE con il nome del database desiderato, oppure con un nome di database esistente.
 - Nome utente del database. È necessario che l'utente specificato disponga delle autorizzazioni di lettura/scrittura per modificare il database.

Se è stata selezionata anche l'autenticazione Windows, l'utente specificato deve già esistere quando si crea un nuovo database SQL. All'utente viene concesso l'accesso per il login a SQL Server e l'accesso in lettura/scrittura al database ZENworks creato.

Nel caso di un database esistente specificare un utente che disponga delle autorizzazioni sufficiente per il database.

- Password del database. Nel caso di un nuovo database questa password viene generata automaticamente se si seleziona l'autenticazione SQL. Nel caso di un database esistente specificare la password di un utente esistente che dispone delle autorizzazioni di lettura/scrittura per il database.
- Solo database Sybase: nome del server del database Sybase SQL Anywhere.
- Solo database Oracle: nome dello spazio tabelle di default in cui si desidera creare il database. Per default è USERS.
- Solo database Microsoft SQL:
 - Se si utilizza l'autenticazione Windows, specificare il dominio Windows in cui esiste l'utente specificato nel campo Nome utente. Se non si utilizza un dominio Windows, specificare il nome breve del server.
 - Utilizzo o meno dell'autenticazione Windows o SQL Server. Nel caso dell'autenticazione Windows specificare le credenziali di un utente sul dispositivo corrente o nel dominio. Nel caso dell'autenticazione SQL specificare le credenziali che soddisfano i criteri di un utente SQL valido.

È importante sapere se SQL Server è stato installato utilizzando l'autenticazione SQL, l'autenticazione Windows oppure una combinazione delle due. Assicurarsi di selezionare l'opzione che corrisponde alle opzioni SQL Server, altrimenti l'autenticazione avrà esito negativo.

Configurazione SSL (illustrata solo per il primo server installato nella Zona di gestione) Per abilitare le comunicazioni SSL, è necessario aggiungere un certificato SSL al server ZENworks. Specificare se si desidera utilizzare un'autorità di certificazione (CA) esterna o interna.

Per le successive installazioni dei server primari nella zona di gestione, viene utilizzata per la zona la CA definita dall'installazione del primo server.

Importante: dopo aver installato ZENworks 11 SP2, è possibile solo convertire il certificato interno in un certificato esterno su server primari. Per ulteriori informazioni, consultare "Changing the Zone Certificate from Internal to External" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).

I pulsanti *Ripristina default* ripristinano i percorsi a quelli visualizzati durante il primo accesso a questa pagina.

Informazioni sull'installazione	Spiegazione
Certificato SSL firmato e chiave privata	Per immettere un certificato firmato da una CA e una chiave privata, fare clic su <i>Choose</i> per cercare e selezionare i file dei certificati e delle chiavi. In alternativa, specificare i percorsi del certificato firmato da utilizzare per il server specificato (<i>Certificato SSL firmato</i>) e la chiave privata associata al certificato firmato (<i>Chiave privata</i>).
	Per le installazioni successive del server primario nella zona, viene utilizzata la CA stabilita per la zona dall'installazione del primo server. Se la zona utilizza un CA interno, è necessario fornire l'indirizzo IP o nome DNS del server primario con ruolo CA. In caso contrario, la procedura guidata non potrà proseguire.
	Per informazioni sulla creazione di certificati esterni da selezionare durante l'installazione in un server Linux o Windows, vedere Sezione 3.3.3, "Creazione di un certificato esterno", a pagina 42.
	Per informazioni sulla creazione di certificati esterni per l'installazione su un server tramite un'installazione automatica, vedere Sezione 4.2.1, "Creazione di un file di risposta", a pagina 69.
Certificato radice (facoltativo)	Per immettere un certificato radice CA attendibile, fare clic su <i>Choose</i> per individuarlo e selezionarlo, oppure specificare il percorso del certificato X.509 pubblico della CA (<i>Certificato CA root</i>).

Informazioni sull'installazione Chiave di licenza

Spiegazione

Management,
Asset
Management,
Endpoint
Security
Management e
Inventario risorse

per UNIX/Linux

Chiave di licenza Per default, la casella di controllo *Valutazione* è selezionata per tutti i prodotti per Configuration ZENworks 11 SP2 elencati nella pagina. Il prodotto include:

- ◆ ZENworks 11 Configuration Management
- ZENworks 11 Asset Management
- ZENworks 11 Asset Inventory per UNIX/Linux
- ◆ ZENworks 11 Endpoint Security Management
- ZENworks 11 Full Disk Encryption Management

Se si sceglie di mantenere le impostazioni di default, tutti i prodotti vengono installati con una licenza di prova valida per 60 giorni.

In alternativa, è possibile scegliere anche di eseguire una delle seguenti operazioni:

- Installare la versione concessa in licenza del prodotto: immettere la chiave della licenza ottenuta al momento dell'acquisto del prodotto. La casella di controllo Valutazione viene automaticamente deselezionata quando si specifica una chiave di licenza.
- Selezionare i prodotti da installare: se non si desidera installare la versione concessa in licenza o di valutazione di un prodotto, deselezionare manualmente la casella di controllo Valutazione e non specificare la chiave di licenza per il prodotto. Tuttavia, è necessario installare la versione concessa in licenza o di valutazione di uno dei seguenti prodotti:
 - ZENworks 11 Configuration Management
 - ◆ ZENworks 11 Asset Management
 - ◆ ZENworks 11 Endpoint Management
 - ◆ ZENworks 11 Full Disk Encryption

Inoltre, è possibile installare la versione concessa in licenza o di valutazione di ZENworks 11 SP2 Asset Inventory per UNIX/Linux.

Se si sceglie di attivare o di valutare un solo prodotto ZENworks, gli altri verranno installati automaticamente ma saranno disattivati. È possibile eseguire l'attivazione in seguito tramite il Centro di controllo ZENworks. Per ulteriori informazioni su come attivare il prodotto, consultare "ZENworks 11 Product Licensing" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).

Spiegazione

per Gestione patch

Chiave di licenza II software ZENworks 11 SP2 Patch Management viene installato automaticamente. Tuttavia, il prodotto viene attivato per i download delle patch solo se vengono soddisfatte le sequenti condizioni:

> Viene specificata una chiave di licenza per la sottoscrizione della patch, che deve essere acquistata a parte. Per ulteriori informazioni, vedere "Attivazione di Gestione patch" in Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 11 SP2.

È possibile attivare il servizio di sottoscrizione in un secondo momento tramite il Centro di controllo ZENworks. Per ulteriori informazioni, consultare "ZENworks 11 Product Licensing" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).

Se si specifica la chiave della licenza, è necessario anche immettere il nome della società e l'indirizzo e-mail.

Se non si desidera installare ZENworks 11 SP2 Patch Management, deselezionare manualmente la casella di controllo Attiva e non specificare la chiave di licenza per il prodotto. Il prodotto viene automaticamente installato, ma risulta disattivato.

Riepilogo di preinstallazione

Installazione da GUI: per apportare modifiche alle informazioni specificate finora, fare clic su Precedente. Dopo aver fatto clic su Installa, ha inizio l'installazione dei file. Durante l'installazione, è possibile fare clic su Annulla per interromperla, lasciando sul server i file che sono stati installati fino a quel punto.

Installazione da riga di comando: per apportare modifiche alle informazioni immesse finora, è possibile digitare Indietro e premere Invio per il numero di volte necessario. Nel corso dell'avanzamento tramite i diversi comandi, premere Invio per accettare le selezioni precedentemente effettuate.

Installazione completata (opzione di ripristino)

Se si sono verificati errori di installazione, viene visualizzata questa pagina in questa fase oppure dopo la pagina Azioni successive all'installazione.

Recupero dell'installazione: nel caso di installazioni dalla GUI e dalla riga di comando, se si verificano errori di installazione seri, è possibile ripristinare l'installazione per riportare il server allo stato precedente. Questa opzione è fornita su un'altra pagina di installazione. In alternativa, esistono due possibilità:

- Se un'installazione precedente è stata interrotta e la si ripete, è possibile reimpostare l'installazione, a seconda del punto in cui è stata cancellata. Se si sceglie di reimpostare, questa operazione sovrascrive qualsiasi configurazione eventualmente definita durante la cancellazione dell'installazione.
- Per annullare un'installazione completata correttamente, seguire le istruzioni specificate in Capitolo 6, "Disinstallazione del software ZENworks", a pagina 79.

Se si sono verificati gravi errori di installazione, selezionare Ripristina per ripristinare lo stato precedente del server. All'uscita dal programma di installazione, il server non viene riavviato. Tuttavia, per completare l'installazione, è necessario riavviare il server.

Per scegliere se continuare o ripristinare l'installazione, rivedere il file di log in cui sono elencati gli errori per stabilire la rilevanza degli errori di installazione sull'azione. Se si sceglie di continuare, risolvere i problemi elencati nel file di log dopo aver riavviato il server e terminato il processo di installazione.

Per accedere al file di log nell'installazione dalla GUI, fare clic su Visualizza log. Nell'installazione dalla riga di comando, viene visualizzato il percorso al file di log.

Spiegazione

Azioni postinstallazione

Vengono presentate le opzioni per la selezione delle azioni da eseguire dopo il completamento dell'installazione del software:

- Per l'installazione GUI, una pagina visualizza le opzioni elencate qui di seguito. Alcuni elementi vengono selezionati per default. Fare clic su qualsiasi casella di controllo oppure deselezionare l'opzione, quindi fare clic su Successivo per continuare.
- Per un'installazione dalla riga di comando, le opzioni sono elencate con numeri che le contraddistinguono. Selezionare o deselezionare un'opzione, digitando il relativo numero per alternarne lo stato di selezione. Dopo aver configurato le selezioni, premere Invio senza digitare alcun numero per continuare.

Selezionare una delle possibili azioni seguenti:

 Esegui Centro di controllo ZENworks: (solo per installazione dalla GUI) apre automaticamente il Centro di controllo ZENworks nel browser Web di default dopo il riavvio (solo per Windows) oppure immediatamente se si seleziona il riavvio manuale o se si è eseguita l'installazione su un server Linux. Per un'installazione Linux senza GUI, è necessario utilizzare un dispositivo abilitato per la GUI per poter eseguire il Centro di controllo ZENworks.

Nel caso del database Oracle . i nomi di amministratore fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Il conto amministratore ZENworks di default creato durante l'installazione utilizza una lettera maiuscola iniziale. Per eseguire il login al Centro di controllo ZENworks, è necessario immettere Administrator.

- Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks: (solo in Windows) inserisce un collegamento sul desktop.
- Inserisci collegamento a Centro di controllo ZENworks nel menu di avvio: (solo in Windows) inserisce un collegamento nel menu di avvio.
- Visualizza file Readme: per le installazioni dalla GUI, il file Readme di ZENworks 11 SP2 viene aperto nel browser di default dopo il riavvio (solo per Windows) oppure immediatamente se si seleziona il riavvio manuale o l'installazione è stata eseguita su un server Linux. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, è visualizzato l'URL per il file Readme.
- Visualizza log di installazione: visualizza il log di installazione nel visualizzatore XML di default (installazione tramite GUI) dopo il riavvio o immediatamente se si seleziona il riavvio manuale. Per un'installazione dalla riga di comando di Linux, le informazioni vengono semplicemente visualizzate.

sistema **ZENworks**

Utility di stato del Consente di avviare il controllo heartbeat dei servizi ZENworks prima di chiudere il programma di installazione. I risultati vengono registrati nel log di installazione.

Spiegazione

Riavvio (oppure no)

Al termine dell'installazione è possibile scegliere di riavviare il sistema subito o in seguito.

- Riavvia il sistema: se si seleziona questa opzione, eseguire il login al server quando richiesto. Quando si esegue il login al server per la prima volta, occorre attendere qualche minuto per dare modo al database di acquisire i dati dell'inventario.
- Riavvia il sistema manualmente in seguito: se si seleziona questa opzione, il database viene immediatamente compilato con i dati dell'inventario.

Nota: questa opzione viene visualizzata solo per i dispositivi Windows.

Il processo di compilazione del database può provocare un elevato utilizzo della CPU durante il riavvio del sistema o subito dopo la chiusura del programma di installazione, se si sceglie di non riavviare il sistema. Questo processo di aggiornamento del database può rallentare l'avvio dei servizi e dell'accesso al Centro di controllo ZENworks.

I download di Gestione patch possono comportare un elevato utilizzo della CPU, in genere subito dopo il riavvio del sistema.

Completamento dell'installazione

Le azioni precedentemente selezionate vengono eseguite dopo che sono stati installati tutti i file per ZENworks 11 SP2 (se selezionato). Questi miglioramenti comprendono:

- (solo in Windows) creazione dell'icona di ZENworks Adaptive Agent nell'area di notifica (barra delle applicazioni).
- (Solo in Windows) Creazione dell'icona del Centro di controllo ZENworks sul desktop o sul menu di avvio.
- Visualizzazione del file Readme.
- Visualizzazione del file di log dell'installazione.
- Accesso al Centro di controllo ZENworks

Importante: se è stata effettuata l'installazione su un server Linux utilizzando la riga di comando e se si prevede di eseguire comandi zman nella sessione attuale, è necessario spostare la directory appena installata <code>/opt/novell/zenworks/bin</code> nel percorso della sessione. Eseguire il logout dalla sessione ed effettuare il login per reimpostare la variabile PERCORSO.

4.2 Esecuzione di un'installazione automatica

È possibile utilizzare un file di risposta per eseguire un'installazione automatica di ZENworks 11 SP2. È possibile modificare il file di risposta di default (incluso in

unità_DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties) oppure eseguire un'installazione per creare la versione personale del file di risposta con le informazioni sull'installazione di base e modificare la copia in base alle esigenze.

Per un database Sybase incorporato, è necessario creare un file di risposta per l'esecuzione di un'installazione automatica. Non è possibile riutilizzare il file di risposta generato per il server che utilizza un database esterno.

Eseguire le seguenti operazioni per creare il file di risposta, quindi utilizzarle per effettuare un'installazione automatica:

- Sezione 4.2.1, "Creazione di un file di risposta", a pagina 69
- Sezione 4.2.2, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 70

4.2.1 Creazione di un file di risposta

- **1** Avviare il file eseguibile per l'installazione di ZENworks 11 SP2 sul server utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - ◆ GUI di Windows: unità_DVD:\setup.exe -s
 - GUI di Linux: sh /media/cdrom/setup.sh -s

L'utilizzo del comando sh consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

• Riga di comando di Linux: sh /media/cdrom/setup.sh -e -s

Per ulteriori informazioni sugli argomenti di installazione, vedere Appendice A, "Argomenti degli eseguibili dell'installazione", a pagina 93.

2 (Condizionale) Su un server Windows assicurarsi che l'opzione *Sì, generare il file di risposta con il riavvio abilitato* sia selezionata in modo che il server venga riavviato automaticamente al termine dell'installazione automatica.

Una disinstallazione automatica non comporta la visualizzazione di una barra di stato.

- **3** Al prompt, fornire un percorso per il file di risposta personalizzato.
 - Quando si utilizza l'argomento -s da solo, il programma di installazione richiede un percorso per il file di risposta. Il nome del file di default è silentinstall.properties, che è possibile rinominare in seguito (vedere Passo 4g).
- **4** Aggiungere le password della zona di gestione e del database esterno al file di risposta personalizzato.

Poiché la password del database esterno immessa durante la creazione del file di risposta non viene salvata nel file di risposta, è necessario aggiungere le password del database e della zona di gestione in ogni copia del file di risposta per assicurarsi che venga specificata in maniera corretta durante un'installazione automatica.

A scelta, è possibile creare una variabile di ambiente per trasmettere la password nell'installazione automatica. Le istruzioni relative a questa opzione si trovano nel file di risposta dove sono memorizzate le informazioni sulla password.

Mentre si modifica il file di risposta, è possibile effettuare altre modifiche necessarie in modo da personalizzarlo per l'installazione automatica. Il file di risposta contiene le istruzioni relative alle diverse sezioni.

Per aggiungere le password del database esterno e della zona di gestione nel file di risposta:

4a Aprire il file di risposta in un editor di testo.

Il file di risposta personalizzato è posizionato nell'ubicazione specificata nel Passo 3.

Se si modifica il file di risposta di default, questo è ubicato in unità DVD:\Disk1\InstData\silentinstall.properties.

- **4b** Cercare ADMINISTRATOR PASSWORD= .
- **4c** Sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la password effettiva.

Se ad esempio la password è novell, la voce sarà la seguente:

69

```
ADMINISTRATOR PASSWORD=novell
```

- **4d** (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga,

 DATABASE_ADMIN_PASSWORD=, e sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la
 password reale.
- **4e** (Condizionale) Se si utilizza un database esterno, cercare la riga,

 DATABASE_ACCES_PASSWORD= e sostituire \$lax.nl.env.ADMIN_PASSWORD\$ con la
 password reale.
- 4f Salvare il file e uscire dall'editor.
- **4g** Creare il maggior numero di copie con nomi diversi richieste per i vari scenari di installazione; modificare ciascuna copia in base alle proprie esigenze, quindi copiare ciascuna di esse sul server dove verranno utilizzate.

Per aggiungere un altro server primario alla zona di gestione esistente, è necessario specificare le seguenti informazioni nel file di risposta:

```
PRIMARY_SERVER_ADDRESS=$Primary_Server_IPaddress$
PRIMARY_SERVER_PORT=$Primary_Server_port$
PRIMARY_SERVER_CERT=----BEGIN CERTIFICATE-----
MIID9DCCLotsOfEncryptedCharactersSja+bY05Y=----END CERTIFICATE-----
dove
```

PRIMARY_SERVER_ADDRESS è l'indirizzo IP o il nome DNS del server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente.

PRIMARY_SERVER_PORT è la porta SSL utilizzata dal server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Per default è 443.

PRIMARY_SERVER_CERT= è il certificato specificato sul server primario superiore se il server secondario viene installato in una zona di gestione esistente. Il certificato deve essere nel formato di una stringa codificata base64 di un certificato x509 e la stringa del certificato deve essere specificata in una riga. L'esempio appena illustrato è relativo alle informazioni del certificato.

- **5** Dopo aver apportato le modifiche desiderate al file di risposta personalizzato, copiarlo dal percorso specificato nel Passo 3 in un'apposita ubicazione di ogni server in cui verrà utilizzato per l'installazione automatica.
- **6** Per utilizzare il file di risposta aggiornato, continuare Sezione 4.2.2, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 70.

Nota: se si desidera installare Microsoft .NET utilizzando il file delle proprietà dell'installazione invisibile, è necessario impostare manualmente il valore nel file invisibile come INSTALL_DOT_NET=1.

4.2.2 Esecuzione dell'installazione

- 1 Sul server di installazione in cui verrà eseguita un'installazione automatica, inserire il DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP2*.
 - Per Windows, se viene visualizzata la pagina di installazione dove è possibile selezionare la lingua, fare clic su *Annulla* per uscire dall'installazione tramite GUI.
 - Per Linux, installare il DVD di installazione.

- **2** Per avviare l'installazione automatica, utilizzare l'opzione -f nel comando:
 - Per Windows, eseguire unità DVD:\setup.exe -s -f percorso del file.
 - Per Linux, eseguire sh /media/cdrom/setup.sh -s -f percorso_del_file,

dove *percorso_del_file* è il percorso completo del file di risposta creato in Sezione 4.2.1, "Creazione di un file di risposta", a pagina 69, oppure una directory contenente il file silentinstall.properties (è necessario utilizzare questo nome di file).

L'utilizzo del comando sh consente di risolvere i problemi relativi ai diritti.

Se il file di risposta aggiornato è stato rinominato, includere il nuovo nome con il percorso.

Se non viene visualizzato un nome del file o se il percorso o il file non esistono, il parametro – f viene ignorato e viene eseguita l'installazione di default (mediante GUI o riga di comando) invece che l'installazione automatica.

- **3** Per creare un altro server primario per la zona di gestione eseguendo un'installazione automatica, tornare al Passo 1. Altrimenti continuare con Passo 4.
- **4** Al termine dell'installazione, continuare con le operazioni descritte in Sezione 4.3, "Verifica dell'installazione", a pagina 71.

4.3 Verifica dell'installazione

Per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente, eseguire la procedura seguente.

- 1 Al termine dell'installazione e dopo il riavvio del server, eseguire una delle seguenti operazioni e verificare che ZENworks 11 SP2 sia in esecuzione:
 - Eseguire il Centro di controllo ZENworks

Se il Centro di controllo ZENworks non è stato avviato automaticamente, dal seguente URL accedere al Centro di controllo ZENworks in un browser Web:

https://DNS nome o indirizzo IP del server primario/zenworks

È possibile eseguire questa operazione sul server dove si è appena installato ZENworks o su una workstation qualificata.

Verificare i servizi Windows utilizzando GUI

Sul server, fare clic su *Avvia*, selezionare *Strumenti amministrativi* > *Servizi*, quindi rivedere lo stato di *Novell ZENworks Loader* e dei servizi dei *server di Novell ZENworks*.

Se non sono in esecuzione, avviare i servizi ZENworks. Fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio *Server Novell ZENworks*, selezionare *Avvia*, fare clic con il tasto destro sul servizio *Novell ZENworks Loader*, quindi selezionare *Avvia*.

L'opzione *Riavvia* interrompe tutti i servizi correlati attualmente in esecuzione e avvia ciascuno di essi nel rispettivo ordine corretto, incluso il *Novell ZENworks Loader*.

• Controllare i servizi Windows utilizzano una riga di comando

Sul server, fare clic su Avvia, Esegui, quindi eseguire il comando seguente:

```
ZENworks_installation_path\bin\novell-zenworks-configure
-c SystemStatus
```

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

ZENworks installation path\bin\novell-zenworks-configure -c Start

Verificare i servizi Linux utilizzando il comando di configurazione

Sul server, eseguire il comando seguente:

/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c SystemStatus

Vengono elencati tutti i servizi ZENworks e i rispettivi stati.

Per avviare i servizi, eseguire il comando seguente:

/opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-configure -c Start

Verificare i servizi Linux utilizzando i comandi dei servizi specifici

Sul server, eseguire i comandi seguenti:

```
/etc/init.d/novell-zenserver status
/etc/init.d/novell-zenloader status
```

Se i servizi non sono in esecuzione, eseguire i comandi seguenti per avviare i servizi di ZENworks:

```
/etc/init.d/novell-zenserver start
/etc/init.d/novell-zenloader start
```

4.4 Task post-installazione

Una volta installato il software ZENworks 11 SP2, eseguire i task descritti nelle seguenti sezioni:

- Sezione 4.4.1, "Task per tutte le piattaforme", a pagina 72
- Sezione 4.4.2, "Tasks per VMware ESX", a pagina 74

4.4.1 Task per tutte le piattaforme

Dopo aver installato correttamente ZENworks 11SP2, eseguire i seguenti task:

- Se si dispone di satelliti o dispositivi gestiti ZENworks Configuration Management 10x nella rete e si desidera registrare i dispositivi in una nuova Zona di gestione ZENworks 11 in modo che possano essere aggiornati automaticamente a ZENworks 11, è necessario importare ZENworks 11 SP2 System Update dal supporto di installazione ZENworks 11 appropriato nella nuova zona installata. Per informazioni dettagliate sull'importazione di ZENworks 11 System Update nella nuova zona installata, vedere TID 7007958 nella Knowledgebase del supporto tecnico Novell (http://support.novell.com/search/kb index.jsp).
- (Opzionale) Se si desidera impostare determinati parametri di configurazione per la modalità di esecuzione di ZENworks sul server primario, consultare "Using the Config.xml File to Modify ZENworks Control Center Settings" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).
- Eseguire regolarmente un backup affidabile del database ZENworks.
 - Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup del database ZENworks, consultare "Database Management" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).
- Procurare e annotare le credenziali del database.

Per procurare le credenziali del database interno, utilizzare uno dei seguenti comandi:

```
\verb|zman| dgc -U | nome\_amministratore -P | password\_amministratore| \\ oppure \\
```

```
zman database-get-credentials -U nome_amministratore -P
password amministratore
```

Per procurare le credenziali del database esterno, contattare l'amministratore del database.

• Effettuare un backup affidabile del server ZENworks (questa operazione deve essere effettuata una sola volta).

Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup del server ZENworks, consultare "Backing Up a ZENworks Server" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).

• Eseguire un backup affidabile dell'autorità di certificazione.

Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup dell'autorità di certificazione, consultare "Backing Up the Certificate Authority" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).

- (Condizionale) Se si attiva il firewall sul server primario Windows, è necessario configurare il server per consentire le seguenti applicazioni di imaging di ZENworks 11 SP2 Configuration Management nel firewall aggiungendole all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall:
 - novell-pbserv.exe
 - novell-proxydhcp.exe
 - novell-tftp.exe
 - ◆ novell-zmgprebootpolicy.exe

Per ulteriori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

- "Aggiunta delle applicazioni di imaging come eccezioni al firewall su Windows Server 2003" a pagina 73
- "Aggiunta delle applicazioni di imaging come eccezioni al firewall su Windows Server 2008" a pagina 74

Aggiunta delle applicazioni di imaging come eccezioni al firewall su Windows Server 2003

- 1 Sul desktop selezionare il menu Start, quindi fare clic su Impostazioni > Pannello di controllo.
- **2** Fare doppio clic su *Firewall Windows*.

Viene visualizzata la finestra Firewall Windows.

- **3** Fare clic sulla scheda *Eccezioni*.
- **4** Fare clic su *Aggiunta programma*.

Viene visualizzata la finestra Aggiunta programma.

5 Fare clic su *Sfoglia* per individuare e selezionare novell-pbserv.exe.

Tutte le applicazioni di imaging, inclusa novell-pbserv.exe, risiedono nella directory zenworks_installation_directory\novell\zenworks\bin\preboot

6 Fare clic su *OK*.

novell-pbserv. exe viene aggiunta all'elenco *Programmi e servizi* e viene abilitata automaticamente.

- **7** Ripetere i passaggi da Passo 4 a Passo 6 per aggiungere le seguenti applicazioni di imaging all'elenco *Eccezioni*:
 - novell-proxydhcp.exe

- novell-tftp.exe
- ◆ novell-zmgprebootpolicy.exe
- 8 Fare clic su OK.

Aggiunta delle applicazioni di imaging come eccezioni al firewall su Windows Server 2008

- 1 Sul desktop selezionare il menu Start, quindi fare clic su Impostazioni > Pannello di controllo.
- **2** Fare doppio clic su *Firewall Windows*.
 - Viene visualizzata la finestra Firewall Windows.
- 3 Nel riquadro a sinistra, fare clic su Consenti programma o funzionalità con Windows Firewall.
- 4 Fare clic sulla scheda Eccezioni.
- **5** Fare clic su Aggiunta programma.
 - Viene visualizzata la finestra Aggiunta programma.
- **6** Fare clic su *Sfoglia* per individuare e selezionare novell-pbserv.exe.
 - Tutte le applicazioni di imaging, inclusa novell-pbserv.exe, risiedono nella directory zenworks installation directory\novell\zenworks\bin\preboot
- **7** Fare clic su *OK*.
 - novell-pbserv. exe viene aggiunta all'elenco *Programmi e servizi* e viene abilitata automaticamente.
- **8** Ripetere i passaggi da Passo 5 a Passo 7 per aggiungere le seguenti applicazioni di imaging all'elenco *Eccezioni*:
 - novell-proxydhcp.exe
 - novell-tftp.exe
 - ◆ novell-zmgprebootpolicy.exe
- **9** Fare clic su *OK*.

Nota:

Dopo aver installato il server su un dispositivo Linux, /opt/novell/zenworks/bin non viene aggiunto alla variabile PERCORSO, quindi i comandi contenuti all'interno di quella directory non possono essere utilizzati direttamente. Per eseguire su un dispositivo Linux i comandi da/opt/novell/zenworks/bin, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Eseguire nuovamente il login al dispositivo.
- Specificare il percorso completo per accedere al comando.

Ad esempio: /opt/novell/zenworks/bin/zac

4.4.2 Tasks per VMware ESX

 Per prestazioni opzionali dei server primari in esecuzione su VMware ESX, impostare la dimensione della memoria riservata per la dimensione della memoria del sistema operativo guest. Per ulteriori informazioni, vedere il documento TID 7005382 in Knowledgebase del supporto tecnico Novell (http://support.novell.com/search/kb index.jsp). • Inoltre, se ZENworks 11 SP2 supporta il sistema operativo guest VMware ESX, abilitare i comandi Java aggiuntivi per impostare le pagine di grandi dimensioni, come segue:

```
-XX:+UseLargePages
```

Per ulteriori informazioni sulla prenotazione della memoria e su pagine con ampia memoria, vedere Java in Virtual Machines on VMware ESX: Best Practices (http://www.vmware.com/files/pdf/Java in Virtual Machines on ESX-FINAL-Jan-15-2009.pdf).

- Infine, è necessario abilitare i seguenti task:
- "Abilitazione delle opzioni Java aggiuntive su Windows" a pagina 75
- "Abilitazione delle opzioni Java aggiuntive su Linux" a pagina 75

Abilitazione delle opzioni Java aggiuntive su Windows

1 Al prompt dei comandi, eseguire il seguente comando:

```
zenserverw
```

- **2** Nella scheda *Java*, aggiungere l'opzione che si desidera abilitare su un'ubicazione appropriata nelle opzioni Java. Assicurarsi che ogni opzione si trovi su una riga separata.
- **3** Avvio dei servizi Novell ZENworks Server:
 - **3a** Fare clic su *Start > Impostazioni > Pannello di controllo*
 - **3b** Fare doppio clic su *Strumenti di amministrazione* > *Servizi*.
 - **3c** Fare doppio clic su *Novell ZENworks Server*.
 - **3d** Nella finestra di dialogo Proprietà ZENworks Service *Start* > *OK*
- 4 Arrestare i servizi Novell ZENworks Server:
 - **4a** Fare clic su *Start > Impostazioni > Pannello di controllo*
 - **4b** Fare doppio clic su *Strumenti di amministrazione* > *Servizi*.
 - **4c** Fare doppio clic su *Novell ZENworks Server*.
 - **4d** Nella finestra di dialogo Proprietà ZENworks Service *Stop* > *OK*.

Nota: Se la finestra di dialogo delle proprietà di ZENworks Server non viene visualizzata o il servizio non si avvia, può esistere un problema di compatibilità con l'opzione appena aggiunta o la sintassi è errata. Per risolvere il problema di avvio del servizio, abilitare le opzioni di registrazione nella scheda *Registrazione*:

Impostare il percorso del log. Ad esempio, c:\.

Impostare Redirect Stdout. Ad esempio, c:\stdout.log

Impostare Redirect Stderr.log. Ad esempio, c:\stderr.log

Abilitazione delle opzioni Java aggiuntive su Linux

- 1 Creare un backup, quindi aprire /etc/init.d/novell-zenserver.
- 2 Nella stringa CATALINA_OPTS, aggiungere le opzioni corrette, separate da spazi, prima dell'opzione -XX:PermSize.
 - CATALINA_OPTS viene utilizzato per configurare le opzioni container Tomcat. Per ulteriori informazioni su Tomcat, vedere la documentazione online Tomcat.

3 Per riavviare i servizi Novell ZENworks Server, eseguire il seguente comando:

/etc/init.d/novell-zenserver start

4 Per arrestare i servizi Novell ZENworks Server, eseguire il seguente comando:

/etc/init.d/novell-zenserver stop

Nota: se Novell ZENworks Server non si avvia, esiste un problema di compatibilità con l'opzione appena aggiunta o la sintassi è errata. Per risolvere il problema di avvio del servizio, eseguire il seguente comando:

/etc/init.d/novell-zenserver debug

Viene visualizzato il seguente file di log:

/opt/novell/zenworks/share/tomcat/logs/catalina.out

Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks

È necessario distribuire l'agente Adaptive di ZENworks su tutti i dispositivi che si desidera gestire tramite ZENworks. L'agente Adaptive distribuisce software, impone norme, raccoglie inventari software e hardware, controlla l'utilizzo del software e la conformità delle licenze ed esegue tutti gli altri task di gestione ZENworks sul dispositivo gestito.

Per informazioni dettagliate sulla distribuzione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "ZENworks Adaptive Agent Deployment" in *ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference* (in lingua inglese).

Importante: prima di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo, è necessario considerare quanto segue:

- Se si pianifica di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo con ZENworks 7 Desktop Management Agent o ZENworks Endpoint Security Management 4.1 Client già installato, è possibile che si verifichino problemi di coesistenza. Per ulteriori informazioni sui problemi di coesistenza, vedere Coesistenza con altri prodotti ZENworks prima di continuare con "ZENworks Adaptive Agent Deployment" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese)
- Se si pianifica di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo virtuale Windows XP predisposto in un ambiente VMWare VDI, quindi accertarsi che VMware View Agent sia già installato sul dispositivo.
- Se si pianifica di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo virtuale Windows XP predisposto in un ambiente VMWare VDI e con Novell Client installato, allora il login continuo a ZENworks sul dispositivo non riesce. Per ulteriori informazioni, consultare "Troubleshooting User Authentication" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).
- Se sia ZENworks Adaptive Agent sia VMware View agent sono installati su un dispositivo virtuale Windows 7 predisposto in un ambiente VMware VDI, allora il login continuo a ZENworks sul dispositivo non riesce. Per ulteriori informazioni, consultare "Troubleshooting User Authentication" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).
- Nel corso dell'installazione ZENworks Adaptive Agent, è necessario accertarsi che nessun altro
 processo di installazione sia in corso sul dispositivo. Se nessun processo di installazione è in
 corso quando ZENworks Adaptive Agent viene installato sul dispositivo, potrebbe verificarsi
 quanto segue:
 - l'installazione dell'agente ZENworks sul dispositivo potrebbe non riuscire. Ad esempio, se Windows Update è attivo su un dispositivo su cui è in corso l'installazione dell'agente ZENworks, alcuni aggiornamenti potrebbero essere installati contemporaneamente sul dispositivo e provocare un errore di installazione dell'agente ZENworks.
 - L'installazione dell'agente ZENworks potrebbe essere sospesa fino al completamento dell'altro processo di installazione.

Disinstallazione del software ZENworks

È possibile disinstallare il software ZENworks dai server primari, dai satelliti e dai dispositivi gestiti. Se ZENworks Reporting Server è installato su un server primario, è innanzitutto necessario disinstallarlo (vedere "Disinstallazione del software ZENworks" nella *Guida all'installazione di ZENworks 11 SP2*), quindi disinstallare il software ZENworks.

Il database ZENworks incorporato può essere rimosso solo disinstallando il software ZENworks dal server primario che ospita la zona di gestione. Se si utilizza un database esterno, tale database rimane intatto dopo la disinstallazione. Per disinstallare un database esterno ZENworks, vedere le istruzioni fornite dal relativo produttore.

Nota: per disinstallare il software ZENworks da un server Windows o da un dispositivo gestito, assicurarsi che il dispositivo non sia in esecuzione in modalità di sicurezza.

Per ulteriori informazioni consultare le seguenti sezioni:

- Sezione 6.1, "Ordine corretto per la disinstallazione del software ZENworks", a pagina 79
- Sezione 6.2, "Disinstallazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux", a pagina 80
- Sezione 6.3, "Disinstallazione del server primario Linux", a pagina 84
- Sezione 6.4, "Disinstallazione di un dispositivo gestito o satellite Linux", a pagina 86
- Sezione 6.5, "Disinstallazione di un dispositivo gestito o satellite Macintosh", a pagina 89

6.1 Ordine corretto per la disinstallazione del software ZENworks

Quando si disinstalla il software ZENworks dai componenti selezionati della propria zona di gestione (ad esempio da un server primario o da un dispositivo gestito), non è necessario seguire alcun ordine specifico.

Tuttavia, per rimuovere completamente il software ZENworks da tutti i componenti della zona di gestione (ossia rimuovere ZENworks dall'ambiente), è consigliabile disinstallare il software in ordine inverso rispetto a quello di installazione. In questo caso, è necessario:

- 1. Disinstallare l'agente Adaptive da ciascun dispositivo gestito.
- 2. Disinstallare tutti i dispositivi satellite.
- 3. Disinstallare tutti i server primari salvo quello del database. Il server primario del database è quello che ospita il database ZENworks incorporato. Oppure, se si utilizza un database ZENworks esterno, questo è il primo server primario che verrà installato.
 - Se non si disinstallano tutti i server primari prima del server primario del database, tali server diventano orfani al momento in cui si cancella il server primario del database e non possono quindi essere disinstallati dal Centro di controllo ZENworks.
- 4. Disinstallare il server primario del database.

6.2 Disinstallazione di un server primario, satellite o dispositivo gestito Linux

Prima di disinstallare il software ZENworks dal satellite Windows, se si abbassa il dispositivo al livello di dispositivo gestito, è necessario eseguire il programma di disinstallazione solo dopo aver rimosso i ruoli satellite (Autenticazione, Imaging, Contenuto e Raccolta) dal dispositivo. Per verificare che i ruoli siano stati rimossi dal dispositivo Windows gestito, fare doppio clic sull'icona e nell'area di notifica. Il riquadro di navigazione sinistro non deve contenere le pagine Satellite.

La disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent non causa il ripristino delle norme stampante attuabili in precedenza né la rimozione delle impostazioni della norma per i segnalibri del browser dai preferiti dell'utente. Per ulteriori informazioni, vedere "Troubleshooting Policy Management" in ZENworks 11 SP2 Configuration Policies Reference (in lingua inglese).

Per disinstallare un server primario, un satellite o un dispositivo gestito Windows:

- 1 sul server o sul dispositivo gestito, eseguire:
 zenworks_installation_directory\novell\zenworks\bin\ZENworksUninstall.exe
 Per visualizzare l'elenco delle opzioni di disinstallazione, eseguire ZENworksUninstall.exe
 --help
- **2** Durante la disinstallazione, fare riferimento alle informazioni nella seguente tabella: Le informazioni sono elencate in base alla sequenza delle procedure di disinstallazione.

Informazioni	Spiegazione			
Informazioni sull'amministratore della zona in cui è registrato il dispositivo	Configurare le seguenti impostazioni:			
	Server primario: specificare l'indirizzo IP del server primario nel seguente formato:			
	https:// indirizzo_IP o nome_DNS_del_server:numero_porta			
	Nota: se non si utilizza la porta di default, è necessario specificare il numero di porta.			
	Nome utente: specificare il nome utente. Per default, il nome utente di è amministratore.			
	Password: specificare la password dell'utente amministrativo ZENworks specificata nel campo <i>Nome utente</i> .			
	Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona): Selezionare questa opzione per disinstallare il software ZENworks dal dispositivo. Il dispositivo continua a venire registro nella zona di gestione.			
	Nota: verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare ZENworks Adaptive Agent. <i>L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione</i> Consenti all'utente di disinstallare l'agente <i>nel Centro di controllo ZENworks (scheda</i> Configurazione > Impostazioni zona di gestione > Gestione dispositivi > Agente ZENworks> Generale).			
	Questa opzione è utile se non si dispone di una connessione alla zona di gestione nel momento in cui si desidera rimuovere ZENworks dal dispositivo o se l'installazione di ZENworks sul dispositivo è corrotta ed è necessario reinstallarla.			
	Se si seleziona l'opzione Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona) e quindi si fa clic su Avanti, verrà visualizzata la pagina Componenti da mantenere.			

Informazioni

Spiegazione

Operazioni da eseguire Selezionare un'opzione:

- Disattiva permanentemente il dispositivo dalla zona: disattiva tutte le operazioni di ZENworks sul dispositivo gestito. ZENworks Adaptive Agent non viene tuttavia disinstallato e il dispositivo rimane registrato nella zona di gestione. Questa opzione è disponibile solo per un dispositivo gestito.
- Disinstallare l'agente ZENworks e annullare la registrazione del dispositivo dalla zona: disinstalla ZENworks Adaptive Agent dal dispositivo e rimuove quest'ultimo dalla zona di gestione.

Nota: verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare ZENworks Adaptive Agent. L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione Consenti all'utente di disinstallare l'agente nel Centro di controllo ZENworks (scheda Configurazione > Impostazioni zona di gestione > Gestione dispositivi > Agente ZENworks> Generale).

Disinstallare il server ZENworks e annullare la registrazione del dispositivo dalla zona: disinstalla il server ZENworks dal dispositivo.

Avviso: se il dispositivo include la zona di gestione, verrà rimossa anche quest'ultima.

Trasferisci il dispositivo in un'altra zona: annulla la registrazione del dispositivo gestito dalla zona esistente e lo registra di nuovo nella nuova zona di gestione. Questa opzione è disponibile solo per il dispositivo gestito.

Se si seleziona l'opzione *Trasferisci il dispositivo in un'altra zona*. verrà visualizzata la pagina Informazioni sulla nuova zona.

 Abbassa il livello del server satellite: abbassa il satellite a livello di dispositivo gestito e rimuove tutti i ruoli assegnati al server. Questa opzione è disponibile solo per il satellite.

Informazioni sulla nuova zona

Questa pagina viene visualizzata solo se nella pagina Azioni è stata selezionata l'opzione Trasferisci il dispositivo in un'altra zona.

Configurare le seguenti impostazioni:

Nuovo server primario: specificare l'indirizzo IP del nuovo server primario nel seguente formato:

https://indirizzo_IP o nome_DNS_del_server.numero_porta

Nota: se non si utilizza la porta di default, è necessario specificare il numero di porta.

Nome utente: specificare il nome utente. Per default, il nome utente di è amministratore.

Password: specificare la password dell'utente amministrativo ZENworks specificata nel campo Nome utente.

Informazioni	Spiegazione	
Componenti da mantenere	Questa pagina viene visualizzata solo se si è scelto di disinstallare il primario, se è stata selezionata l'opzione Solo disinstallazione locale (mantiene il dispositivo nella zona) oppure l'opzione Abbassa il livello del server satellite per il server con il ruolo di imaging.	
	Selezionare un'opzione:	
	• Pre-agente ZENworks: lascia il pre-agente ZENworks installato sul dispositivo, ma rimuove tutte le altre copie del software ZENworks. Per default, questa opzione non viene selezionata. Se il pre-agente ZENworks continua a essere presente sul dispositivo, risponde alle richieste di rilevazione annunciate e anche alle richieste ping di ZENworks se si esegue una rilevazione basata su indirizzi IP sul dispositivo.	
	Per rimuovere il pre-agente ZENworks da un dispositivo dopo aver disinstallato ZENworks, consultare "Removing the ZENworks Pre-Agent from a Device" in ZENworks 11 SP2 System Administration Reference (in lingua inglese).	
	 CASA: lascia il software CASA installato. Per default, questa opzione è selezionata, poiché CASA può essere utilizzato da altri programmi software. 	
	 File di ZENworks Imaging: lascia i file di ZENworks Imaging sul dispositivo. Questa opzione è selezionata per default. 	
	Nota: se è stata selezionata l'opzione <i>Abbassa il livello del server satellite</i> e per il dispositivo è configurato il ruolo Imaging, oppure se il dispositivo è un server primario, è abilitata solo l'opzione <i>File di ZENworks Imaging</i> .	
Riepilogo disinstallazione	Controllare le informazioni e, se necessario, selezionare il pulsante Indietro per modificare le informazioni.	
Stato	Visualizza lo stato della disinstallazione.	
	Per default, l'opzione Riavvia ora è selezionata.	
	Il riavvio completa il processo di disinstallazione. Alcuni file non vengono cancellati finché non si riavvia il dispositivo.	

3 Se ZENworks Adaptive Agent richiede una password di disinstallazione, immetterla quando viene richiesto.

È necessario immettere la password entro 5 minuti dalla visualizzazione del messaggio di richiesta. In caso contrario, il processo di disinstallazione scade ed è necessario riavviarlo.

La password di disinstallazione è specificata nel Centro di controllo ZENworks (scheda Configurazione > Impostazioni zona di gestione > Gestione dispositivi > Agente ZENworks > Sicurezza agente).

4 Fare clic su *Fine* per completare la disinstallazione.

Se è stato selezionato *Riavvia ora*, il dispositivo viene riavviato per completare l'installazione. In caso contrario, l'installazione non è completa finché non si esegue il riavvio.

- **5** Se alcuni file rimangono nelle seguenti ubicazioni dopo il riavvio del dispositivo, è possibile cancellarli manualmente:
 - CASA: se si sceglie di mantenere CASA durante la disinstallazione e si desidera rimuoverlo in un secondo momento, eseguire questa operazione utilizzando Installazione applicazioni di Windows. Se la directory c:\program files\novell\casa continua a essere presente dopo la disinstallazione di CASA, è necessario cancellarla manualmente.
 - **ZENworks:** i file di log vengono lasciati qui di proposito per poterli revisionare. È possibile cancellare manualmente la directory percorso installazione ZENworks\ZENworks in qualsiasi momento.
- **6** Nel caso di Windows se l'icona del Centro di controllo ZENworks rimane sul desktop, è possibile cancellarla manualmente.
- **7** (Condizionale) Se l'agente ZENworks è stato disinstallato, è necessario cancellare manualmente le voci di registro dal dispositivo gestito Windows dal quale si è disinstallato ZENworks 11 SP2 Configuration Management (dopo il riavvio).
 - 7a Avviare l'editor del registro Windows.
 - **7b** Cercare i seguenti file e cancellarne le voci di registro:

```
nalshell.dll
nalui.dll
nalredir.tlb
msrdp.ocx
```

7c Chiudere l'editor del registro Windows.

6.3 Disinstallazione del server primario Linux

Quando si disinstalla il software ZENworks da un server primario Linux, è possibile scegliere di rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione (annullare la registrazione) oppure lasciarlo registrato.

Per disinstallare il software ZENworks dal server primario di Linux, specificare il seguente comando al prompt della console del server:

```
/opt/novell/zenworks/bin/zenuninstall -x -s http://
indirizzoIP del server:numero porta -u nome utente -p password -a
```

Le seguenti sezioni forniscono istruzioni per entrambe le opzioni di disinstallazione:

- Sezione 6.3.1, "Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona", a pagina 84
- Sezione 6.3.2, "Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo dalla zona", a pagina 86

6.3.1 Disinstallazione del software ZENworks e rimozione del dispositivo dalla zona

Per disinstallare il software ZENworks dal server primario Linux e rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione (annullare la registrazione), immettere il seguente comando al prompt della console del server:

```
/opt/novell/zenworks/bin/zenuninstall -x -s http://
indirizzoIP del server:numero porta -u nome utente -p password [opzioni]
```

Dove,

-x, --remove = Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo e rimuove il dispositivo dalla zona

-s = Indirizzo IP del server primario e numero di porta su cui è in esecuzione il server. L'indirizzo IP e il numero di porta devono essere specificati nel seguente formato: http://

IndirizzoIP del server:numero porta.

Nota: se il server primario è in esecuzione sulla porta di default, 80, non è necessario specificare l'argomento -s. Se il server primario non viene eseguito sulle porte di default, è tuttavia necessario specificare l'argomento con il numero di porta.

- -u = nome utente dell'amministratore della zona di gestione.
- -p = password dell'amministratore della zona.

Il comando accetta le seguenti opzioni:

Tabella 6-1 Opzioni di disinstallazione

Opzione	Funzionalità
-z,zone	Nome della zona attuale del dispositivo.
-g,guid	GUID del dispositivo.
-1,list	Elenco ordinato di pacchetti da disinstallare, delimitato da punti e virgola.
-L,leave-packages	Mantiene i pacchetti di terze parti. È necessario specificare almeno i primi tre caratteri del nome del pacchetto da mantenere. È anche possibile specificare più nomi di pacchetti separandoli con una virgola (,).
-c,local-only	Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo, ma non rimuove il dispositivo dalla zona.
-o,oem	Il pre-agente ZENworks viene mantenuto, ma vengono disinstallati i pacchetti di ZENworks Adaptive Agent.
-i,delete-images	Cancella i file di ZENworks Imaging dal dispositivo specificato.
-a,remove-auth	Disinstalla il software di autenticazione (CASA), che viene installato da ZENworks 11 SP2 oppure può essere direttamente scaricato dai siti Web del supporto di Novell. Se non si specifica l'opzione -a, i pacchetti CASA verranno mantenuti.
-d,remove-log-dir	Rimuove la directory dei log.
-q,quiet	Esegue una disinstallazione automatica.
-h,help	Visualizza il messaggio ed esce dall'applicazione.

6.3.2 Disinstallazione del software ZENworks senza la rimozione del dispositivo dalla zona

Per disinstallare il software ZENworks da un server primario Linux e lasciare il dispositivo registrato nella zona di gestione, immettere il seguente comando al prompt della console del server:

```
/opt/novell/zenworks/bin/zenuninstall -c -s http://
indirizzoIP del server:numero porta -u nome utente -p password [opzioni]
```

Il comando accetta le seguenti opzioni:

Tabella 6-2 Opzioni di disinstallazione

Opzione	Funzionalità		
-c,local-only	Disinstalla il software ZENworks dal dispositivo, ma non rimuove il dispositivo dalla zona.		
-a,remove-auth	Disinstalla il software di autenticazione (CASA), che viene installato da ZENworks 11 SP2 oppure può essere direttamente scaricato dai siti Web del supporto di Novell. Se non si specifica l'opzione -a, i pacchetti CASA verranno mantenuti.		
-h,help	Visualizza il messaggio ed esce dall'applicazione.		

Questo comando non rimuove il dispositivo dalla zona di gestione.

6.4 Disinstallazione di un dispositivo gestito o satellite Linux

È possibile eseguire le seguenti tipologie di disinstallazione su un satellite o su un dispositivo gestito Linux:

- Sezione 6.4.1, "Disinstallazione a livello di zona", a pagina 86
- Sezione 6.4.2, "Disinstallazione locale", a pagina 88

6.4.1 Disinstallazione a livello di zona

Prima di disinstallare il software ZENworks da un satellite Linux, se si abbassa il livello del dispositivo a quello di dispositivo gestito, è necessario eseguire il programma di disinstallazione solo dopo aver rimosso i ruoli satellite (Autenticazione, Imaging, Contenuto e Raccolta) dal dispositivo. Nella disinstallazione a livello di zona, il satellite Linux viene abbassato di livello e i ruoli satellite a esso assegnati vengono rimossi. Di conseguenza, è possibile rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione e disinstallare ZENworks Adaptive Agent.

- "Abbassamento del livello del satellite Linux" a pagina 87
- "Disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent e annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona" a pagina 87

Abbassamento del livello del satellite Linux

Se a un dispositivo Linux sono assegnati ruoli satellite, è possibile abbassare di livello il satellite rimovendone i ruoli (Autenticazione, Imaging, Contenuto e Raccolta).

- **1** Al prompt della console del satellite Linux, avviare il programma di disinstallazione specificando /opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-xplat-uninstall.
- **2** Selezionare le impostazioni internazionali (lingua) in cui si desidera eseguire il programma di disinstallazione immettendo il numero che corrisponde alle impostazioni internazionali desiderate.

Per selezionare le impostazioni internazionali di default (inglese), immettere 2 o premere Invio.

Suggerimento: se si preme Invio al prompt, il programma di disinstallazione accetta l'impostazione di default, rappresentato dal valore mostrato tra parentesi.

- **3** Leggere il testo introduttivo, quindi premere Invio.
- **4** Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Abbassa il livello del server satellite* premendo Invio.
- **5** Nella schermata Informazioni sulla zona di gestione ZENworks, immettere l'indirizzo IP del server primario su cui è registrato il satellite Linux.
- **6** Specificare il numero di porta di ascolto del server primario.
 - Per selezionare la porta di default, premere Invio.
- 7 Immettere il nome utente dell'amministratore della zona.
 - Per utilizzare il nome utente di default (amministratore), premere Invio.
- **8** Immettere la password dell'amministratore della zona.
- **9** (Condizionale) Se è stato configurato un ruolo di imaging per il satellite Linux, viene chiesto all'utente di mantenere le immagini dopo la disinstallazione. Per mantenere le immagini, premere Invio.
- **10** Rivedere il riepilogo, quindi premere nuovamente Invio per iniziare la disinstallazione.

Il programma di disinstallazione di ZENworks esegue le seguenti azioni:

- Rimuove tutti i ruoli satellite dal dispositivo.
- Rimuove la voce corrispondente al dispositivo dal Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > riquadro *Gerarchia server*).
- 11 Verificare che i ruoli del satellite siano stati rimossi dal dispositivo eseguendo il comando zac satr.
- **12** (Condizionale) Per disinstallare l'agente e annullare la registrazione del dispositivo dalla zona, continuare con "Disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent e annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona" a pagina 87.

Disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent e annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona

Per rimuovere un dispositivo gestito Linux dalla zona di gestione e disinstallare ZENworks Adaptive Agent dal dispositivo, eseguire i seguenti passaggi.

1 Al prompt della console del satellite Linux, riavviare il programma di disinstallazione specificando /opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-xplat-uninstall.

2 Selezionare le impostazioni internazionali (lingua) in cui si desidera eseguire il programma di disinstallazione immettendo il numero che corrisponde alle impostazioni internazionali desiderate.

Per selezionare le impostazioni internazionali di default (inglese), immettere 2 o premere Invio.

Suggerimento: se si preme Invio al prompt, il programma di disinstallazione accetta l'impostazione di default, rappresentato dal valore mostrato tra parentesi.

- **3** Leggere il testo introduttivo, quindi premere Invio.
- **4** Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Annulla la registrazione dalla zona e disinstalla* premendo Invio.
- **5** Nella schermata Informazioni sulla zona di gestione ZENworks, immettere l'indirizzo IP del server primario su cui è registrato il satellite Linux.
- **6** Specificare il numero di porta di ascolto del server primario.
 - Per selezionare la porta di default, premere Invio.
- 7 Immettere il nome utente dell'amministratore della zona.
 - Per utilizzare il nome utente di default (amministratore), premere Invio.
- **8** Immettere la password dell'amministratore della zona.
- **9** Rivedere il riepilogo, quindi premere nuovamente Invio per iniziare la disinstallazione.

Il programma di disinstallazione di ZENworks esegue le seguenti azioni:

- Disinstalla ZENworks Adaptive Agent.
- Rimuove dal dispositivo tutti i RPM correlati a ZENworks 11 SP2 Configuration Management.
- Rimuove l'oggetto dispositivo dal Centro di controllo ZENworks (scheda *Dispositivi* > scheda *Gestito* > cartella *Server*).

Nota: se la disinstallazione risulta impossibile, consultare i seguenti file di log:

- /var/opt/novell/log/zenworks/
 ZENworks XPlat Agent Uninstall <registrazione orario>.log.xml
- /tmp/err.log

6.4.2 Disinstallazione locale

L'opzione Disinstallazione locale disinstalla solo ZENworks Adaptive Agent.

- 1 Verificare di disporre delle autorizzazioni necessarie per disinstallare il satellite Linux. L'amministratore della zona deve selezionare l'opzione *Consenti all'utente di disinstallare l'agente* nel Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > *Impostazioni zona di gestione* > *Gestione dispositivi* > *Agente ZENworks* > *Generale*).
- **2** Al prompt della console del satellite Linux, avviare il programma di disinstallazione specificando /opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-xplat-uninstall.
- **3** Selezionare le impostazioni internazionali (lingua) in cui si desidera eseguire il programma di disinstallazione immettendo il numero che corrisponde alle impostazioni internazionali desiderate.

Per selezionare le impostazioni internazionali di default (inglese), immettere 2 o premere Invio.

Suggerimento: se si preme Invio al prompt, il programma di disinstallazione accetta l'impostazione di default, rappresentato dal valore mostrato tra parentesi.

- 4 Leggere il testo introduttivo, quindi premere Invio.
- **5** Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Disinstallazione locale* immettendo 2 e premendo nuovamente Invio per confermare la selezione.
- **6** (Condizionale) Se è stato configurato un ruolo di imaging per il satellite Linux, viene chiesto all'utente di mantenere le immagini dopo la disinstallazione. Per mantenere le immagini, premere Invio.
- **7** Rivedere il riepilogo, quindi premere nuovamente Invio per iniziare la disinstallazione. Il programma di disinstallazione di ZENworks disinstalla ZENworks Adaptive Agent rimuovendo tutti gli RPM associati al satellite Linux.
- 8 (Condizionale) Se la disinstallazione si conclude con un errore, consultare i seguenti file di log:
 - /var/opt/novell/log/zenworks/
 ZENworks XPlat Agent Uninstall <registrazione orario>.log.xml
 - ♦ /tmp/err.log

Dopo la disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent, l'oggetto Dispositivo Linux continua a essere visualizzato nel Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > riquadro *Gerarchia server*) con tutti i ruoli satellite anche se tutti i pacchetti e gli RPM associati ai ruoli sono stati rimossi dal dispositivo. Per cancellare l'oggetto, eseguire le seguenti operazioni nel Centro di controllo ZENworks:

- 1 Rimuovere i ruoli assegnati al satellite.

 Per ulteriori informazioni su come rimuovere i ruoli, consultare "Removing Satellites from the Server Hierarchy" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).
- **2** Fare clic sulla scheda *Dispositivi* > cartella *Server*.
- **3** Selezionare la casella di controllo vicino al server Linux, quindi fare clic su *Cancella*.

6.5 Disinstallazione di un dispositivo gestito o satellite Macintosh

È possibile eseguire le seguenti tipologie di disinstallazione su un satellite o su un dispositivo gestito Macintosh:

- Sezione 6.5.1, "Disinstallazione a livello di zona", a pagina 90
- Sezione 6.5.2, "Disinstallazione locale", a pagina 90

6.5.1 Disinstallazione a livello di zona

Per prima cosa è necessario abbassare di livello un dispositivo in dispositivo gestito rimuovendo tutti i ruoli satellite (Autenticazione, Imaging, Contenuto e Raccolta) dal dispositivo. Di conseguenza, è possibile eseguire il programma di disinstallazione per rimuovere il dispositivo dalla zona di gestione e disinstallare ZENworks Adaptive Agent.

- "Abbassamento del livello del satellite Macintosh" a pagina 90
- "Disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent e annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona" a pagina 90

Abbassamento del livello del satellite Macintosh

Se a un dispositivo Macintosh sono assegnati ruoli satellite, è necessario abbassare di livello il satellite rimuovendone i ruoli (Autenticazione, Imaging, Contenuto e Raccolta). Per informazioni sulla rimozioni dei ruoli da un satellite, vedere la sezione relativa alla "rimozione dei ruoli da un satellite".

Disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent e annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona

Per rimuovere un dispositivo gestito Macintosh dalla zona di gestione e disinstallare ZENworks Adaptive Agent dal dispositivo, eseguire i seguenti passaggi.

- 1 Al prompt della console del satellite Macintosh, riavviare il programma di disinstallazione specificando /opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-xplat-uninstall.
- **2** Nella schermata Tipo di disinstallazione, selezionare l'opzione *Annulla la registrazione dalla zona e disinstalla* premendo Invio.
- **3** Fornire credenziali di amministratore di zona per iniziare l'annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona, quindi disinstallare l'agente.
 - Se l'annullamento della registrazione del dispositivo dalla zona non riesce, viene richiesto di utilizzare l'opzione di disinstallazione locale. Per ulteriori informazioni sulla disinstallazione locale, vedere Sezione 6.5.2, "Disinstallazione locale", a pagina 90.

6.5.2 Disinstallazione locale

L'opzione Disinstallazione locale disinstalla solo ZENworks Adaptive Agent.

- 1 Al prompt della console del satellite Macintosh, avviare il programma di disinstallazione specificando /opt/novell/zenworks/bin/novell-zenworks-xplat-uninstall.
- **2** Selezionare l'opzione *Disinstallazione locale* immettendo 2 e premendo nuovamente Invio per confermare la selezione.
- **3** (Condizionale) Se la disinstallazione si conclude con un errore, consultare il seguente file di log:

```
/var/opt/novell/log/zenworks/
ZENworks XPlat Agent Uninstall <registrazione orario>.log
```

Dopo la disinstallazione di ZENworks Adaptive Agent, l'oggetto Dispositivo Macintosh continua a essere visualizzato nel Centro di controllo ZENworks (scheda *Configurazione* > riquadro *Gerarchia server*) con tutti i ruoli satellite anche se tutti i pacchetti e gli RPM associati ai ruoli sono stati rimossi dal dispositivo. Per cancellare l'oggetto, eseguire le seguenti operazioni nel Centro di controllo ZENworks:

- 1 Rimuovere i ruoli assegnati al satellite.

 Per ulteriori informazioni su come rimuovere i ruoli, consultare "Removing Satellites from the Server Hierarchy" in *ZENworks 11 SP2 System Administration Reference* (in lingua inglese).
- **2** Fare clic sulla scheda *Dispositivi* > cartella *Server*.
- **3** Selezionare la casella di controllo vicino al server Macintosh, quindi fare clic su *Cancella*.

Argomenti degli eseguibili dell'installazione



Per installare Novell ZENworks 11 SP2, è possibile utilizzare i seguenti argomenti con i file eseguibili setup. exe e setup. sh, ubicati nella directory radice del DVD di installazione. È possibile eseguire questi file da una riga di comando.

Si consiglia di utilizzare il comando sh con setup. sh per evitare problemi collegati ai diritti:

Tabella A-1 Argomenti degli eseguibili dell'installazione

Argomento	Formato lungo	Spiegazione
-е	console	(Solo in Linux) Forza l'installazione dalla riga di comando.
-1	database-location	Specifica una directory del database OEM personalizzato (incorporato).
-C	create-db	Lancia uno strumento di amministrazione del database.
		Non è possibile l'uso in contemporanea con l'argomento -o.
-0	sysbase-oem	Autentica su un database OEM che non è impostato dal programma di installazione. In tal modo il programma di installazione presenta solo le opzioni di database necessarie per un database esterno, invece che le opzioni di database normali.
		Non è possibile l'uso in contemporanea con l'argomento -c.
-S	silent	Se non viene utilizzato con l'argomento -f, l'installazione in esecuzione crea un file di risposta (con un'estensione di file .properties) che è possibile modificare, rinominare e utilizzare per un'installazione automatica su un altro server.
		Se viene utilizzato con l'argomento -f, viene avviata un'installazione automatica sul server, utilizzando il file di risposta che si è specificato con l'argomento -f.
-f [path to file]	property-file [path to file]	Utilizzato con l'argomento -s, esegue un'installazione automatica (in modalità batch) utilizzando il file di risposta specificato.
		Se non viene specificato un file di risposta o se il percorso o il nome del file non sono corretti, viene utilizzata l'installazione di default non automatica dalla GUI o dalla riga di comando.

Alcuni esempi:

• Per eseguire un'installazione dalla la riga di comando su un server Linux:

sh unzip_location/Disk1/setup.sh -e

- Per specificare una directory del database:
 unzip location\diskl\setup.exe -l d:\databases\sybase
- Per creare un file di risposta:

```
unzip_location\disk1\setup.exe -s
```

• Per eseguire un'installazione automatica:

unzip_location\disk1\setup.exe -s -f c:\temp\myinstall_1.properties

Per ulteriori informazioni, consultare Sezione 4.2, "Esecuzione di un'installazione automatica", a pagina 68.

Installazione dei pacchetti RPM dipendenti su un dispositivo Linux

L'installazione di ZENworks su un server Linux richiede che alcuni pacchetti RPM siano già stati installati sul server. Esaminare le seguenti sezioni per ulteriori informazioni sui pacchetti RPM richiesti sui dispositivi Linux:

- Sezione B.1, "Red Hat Enterprise Linux Server", a pagina 95
- Sezione B.2, "SUSE Linux Enterprise Server", a pagina 99

B.1 Red Hat Enterprise Linux Server

È possibile utilizzare il supporto di installazione Red Hat Enterprise Linux per installare i pacchetti sul server Red Hat Enterprise Linux prima di avviare l'installazione di ZENworks sul server:

RHEL 5.0 - 32 bit	RHEL 5.0 - 64 bit	RHEL 6.0 - 32 bit	RHEL 6.0- 64 bit
bash	bash	bash	bash
libxml2	perl	libxml2	libjpeg
glibc	glibc	libXext	libXext
zlib	mktemp	glibc	libX11
libjpeg	libtermcap	zlib	libXtst
libgcc	zlib	libjpeg	glibc
libstdc++	glib2	libX11	zlib
perl	db4	libXtst	openssl
gawk	gdbm	hal	ncurses-libs
coreutils	chkconfig	hal-libs	gdbm
sed	coreutils	dbus	db4
grep	gawk	dbus-libs	util-linux-ng
findutils	sed	util-linux-ng	net-tools
mktemp	grep	net-tools	perl
libtermcap	findutils	gdbm	dbus
basesystem	basesystem	db4	dbus-libs
glibc-common	glibc-common	ncurses-libs	hal-libs
db4	libgcc	openssl	hal
gdbm	termcap	perl	libxml2
chkconfig	libstdc++	grep	libX11-common

RHEL 5.0 - 32 bit	RHEL 5.0 - 64 bit	RHEL 6.0 - 32 bit	RHEL 6.0- 64 bit
info	info	sed	libxcb
libacl	libattr	glibc-common	libXi
libselinux	libacl	gawk	libgcc
pam	libselinux	shadow-utils	glibc-common
pcre	pam	coreutils	nss-softokn- freebl
termcap	pcre	pam	basesystem
installazione	installazione	findutils	krb5-libs
filesystem	filesystem	mono-core	ca-certificates
tzdata	tzdata	nss-softokn-freebl	coreutils
ncurses	ncurses	libgcc	libcom_err
libattr	libsepol	basesystem	ncurses-base
libsepol	mcstrans	libxcb	libblkid
mcstrans	cracklib-dicts	libX11-common	audit-libs
cracklib-dicts	audit-libs	libXi	libutempter
audit-libs	shadow-utils	glib2	info
cracklib	cracklib	initscripts	popt
libcap	libjpeg	dbus-glib	pam
initscripts	libX11	udev.	libselinux
python	libXext	dmidecode	libsepol
libX11	libXfixes	libblkid	libuuid
libXext	libXrandr	libusb	udev.
libXfixes	libXinerama	ConsoleKit	perl-version
libXrandr	libXtst	acl	perl-libs
libXinerama	libXdamage	expat	perl-Module- Pluggable
libXtst	openssl097a	chkconfig	perl-Pod-Simple
libXdamage	libcap	pciutils-libs	expat
openssl097a	initscripts	pm-utils	chkconfig
glib2	python	hal-info	shadow-utils
procps	libXau	cryptsetup-luks	libcap-ng
iproute	libXdmcp	libselinux	glib2
iputils	xorg-x11-filesystem	audit-libs	cryptsetup-luks

RHEL 5.0 - 32 bit	RHEL 5.0 - 64 bit	RHEL 6.0 - 32 bit	RHEL 6.0- 64 bit
ethtool	libXrender	libcap-ng	grep
mingetty	e2fsprogs-libs	libsepol	pciutils-libs
redhat-release	krb5-libs	info	libusb
shadow-utils	procps	libutempter	pm-utils
osmisc	iproute	libuuid	gawk
e2fsprogs	iputils	popt	dbus-glib
net-tools	ethtool	ncurses-base	initscripts
util-linux	mingetty	krb5-libs	ConsoleKit
module-init-tools	redhat-release	ca-certificates	hal-info
udev.	psmisc	libcom_err	acl
SysVinit	e2fsprogs	perl-libs	dmidecode
readline	net-tools	perl-Module-Pluggable	sed
ozip2-libs	udev.	perl-Pod-Simple	findutils
ppenssl	SysVinit	perl-version	freetype
ibXau	util-linux	pcre	libXdmcp
ibXdmcp	module-init-tools	tzdata	libXau
corg-x11-filesystem	readline	installazione	tzdata
ibXrender	bzip2-libs	libcap	filesystem
e2fsprogs-libs	openssl	libacl	installazione
krb5-libs	device-mapper	ncurses	keyutils-libs
device-mapper	keyutils-libs	libattr	coreutils-libs
popt	MAKEDEV	gmp	libattr
MAKEDEV	popt	coreutils-libs	ncurses
keyutils-libs	binutils	cracklib	libcap
syslog	mkinitrd	cracklib-dicts	libacl
ogrotate	nash	filesystem	gmp
rinetd	cpio	libXau	cracklib
cp_wrappers	hmaccalc	gamin	cracklib-dicts
sqlite	gzip	upstart	sysvinit-tools
compat-libstdc++.i686	tar	iputils	hwdata
	kpartx	mingetty	MAKEDEV
	device-mapper-multipath	cpio	perl-Pod- Escapes

RHEL 5.0 - 32 bit	RHEL 5.0 - 64 bit	RHEL 6.0 - 32 bit	RHEL 6.0- 64 bit
	lvm2	sysvinit-tools	gamin
	dmraid	redhat-release-server	cryptsetup-luks- libs
	nspr	iproute	pcre
	nss	module-init-tools	libstdc++
	less	procps	kbd
	libsysfs	psmisc	hdparm
	device-mapper-event	ethtool	redhat-release- server
	dmraid-events	hwdata	module-init-tools
	sgpio	MAKEDEV	procps
	compat-readline43	libstdc++	ethtool
	rsyslog	polkit	upstart
	logrotate	ConsoleKit-libs	mingetty
	sqlite	hdparm	iproute
	compat-libstdc++.i686	kbd	cpio
		cryptsetup-luks-libs	psmisc
		keyutils-libs	iputils
		perl-Pod-Escapes	ConsoleKit-libs
		gzip	polkit
		libnih	gzip
		libidn	libgcrypt
		iptables	device-mapper- libs
		binutils	libgpg-error
		eggdbus	kbd-misc
		kbd-misc	binutils
		device-mapper-libs	libnih
		libgpg-error	iptables
		libgcrypt	libidn
		less	eggdbus
		device-mapper	less
		libudev	device-mapper
		tcp_wrappers-libs	libudev

RHEL 5.0 - 32 bit	RHEL 5.0 - 64 bit	RHEL 6.0 - 32 bit	RHEL 6.0- 64 bit
		jpackage-utils	tcp_wrappers-libs
		compat-libstdc++.i686	jpackage-utils
			libXtst.i686
			libXi.i686
			libXext.i686
			libxcb.i686
			libX11.i686
			libXau.i686
			nss-softokn- freebl.i686
			glibc.i686
			compat- libstdc++.i686

B.2 SUSE Linux Enterprise Server

È possibile utilizzare il supporto di installazione SUSE Linux Enterprise Server per installare i pacchetti su SUSE Linux Enterprise Server prima di avviare l'installazione di ZENworks sul server:

SLES 10 SP3 - 32 Bit	SLES 10 SP3 - 64 Bit	SLES 11 SP1 - 32 Bit	SLES 11 SP1 - 64 Bit
xinetd	xinetd	xinetd	xinetd
bash	bash	bash	bash
libxml2	libxml2	libxml2	libxml2
glibc	glibc-32 bit	glibc	glibc-32 bit
libjpeg	libjpeg-32 bit	libjpeg	libjpeg-32 bit
zlib	zlib-32 bit	zlib	zlib-32 bit
ibgcc	libgcc	libgcc43	libgcc43-32 bit
libstdc++	libstdc++	libstdc++43	libstdc++43-32 bit
perl	perl	perl	perl
coreutils	coreutils	coreutils	coreutils
fillup	fillup	fillup	fillup
gawk	gawk	gawk	gawk
grep	glibc	grep	glibc
nsserv	grep	insserv	grep
pwdutils	insserv	pwdutils	insserv

SLES 10 SP3 - 32 Bit	SLES 10 SP3 - 64 Bit	SLES 11 SP1 - 32 Bit	SLES 11 SP1 - 64 Bit
sed	pwdutils	sed	pwdutils
sysvinit	sed	sysvinit	sed
mono-core	sysvinit	mono-core	sysvinit
pam	diffutils	pam	diffutils
findutils	logrotate	findutils	logrotate
gdbm	perl-base	diffutils	perl-base
ncurses	tcpd	logrotate	tcpd
openssl	libreadline5	perl-base	libreadline5
readline	libncurses5	tcpd	libncurses5
bzip2	zlib	libreadline5	zlib
expat	libglib-2_0-0	libncurses5	libglib-2_0-0
glib2	libgmodule-2_0-0	filesystem	libgmodule-2_0-0
popt	libgthread-2_0-0	gdbm	libgthread-2_0-0
rpm	gdbm	libdb-4_5	gdbm
ogrotate	libdb-4_5	coreutils-lang	libdb-4_5
tcpd	coreutils-lang	info	coreutils-lang
filesystem	info	libacl	info
bd	libacl	libattr	libacl
gzip	libattr	libselinux1	libattr
info	libselinux1	aaa_base	libselinux1
libacl	pam	libldap-2_4-2	pam
libattr	filesystem	libnscd	filesystem
audit-libs	aaa_base	libopenssl0_9_8	aaa_base
libnscd	libldap-2_4-2	libxcrypt	libldap-2_4-2
ibxcrypt	libnscd	openslp	libnscd
openIdap2-client	libopenssl0_9_8	pam-modules	libopenssl0_9_8
openslp	libxcrypt	libsepol1	libxcrypt
pam-modules	openslp	libglib-2_0-0	openslp
cracklib	pam-modules	libgmodule-2_0-0	pam-modules
gnome-filesystem	libsepol1	libgthread-2_0-0	libsepol1
permissions	findutils	audit-libs	findutils
suse-build-key	mono-core	cracklib	mono-core

SLES 10 SP3 - 32 Bit	SLES 10 SP3 - 64 Bit	SLES 11 SP1 - 32 Bit	SLES 11 SP1 - 64 Bit
libzio	bzip2	bzip2	bzip2
cyrus-sasl	cron	cron	cron
mktemp	popt	popt	popt
aaa_base	terminfo-base	terminfo-base	terminfo-base
gpg	glib2	libbz2-1	glib2
aaa_skel	pcre	libzio	pcre
ash	libbz2-1	cpio	libbz2-1
cpio	libzio	login	libzio
diffutils	audit-libs	mingetty	audit-libs
mingetty	cracklib	ncurses-utils	cracklib
sles-release	cpio	net-tools	cpio
avahi	login	psmisc	login
xorg-x11-libs	mingetty	sles-release	mingetty
dbus-1	ncurses-utils	udev.	ncurses-utils
libdaemon	net-tools	cyrus-sasl	net-tools
python	psmisc	permissions	psmisc
python-gdbm	sles-release	glib2	sles-release
python-gtk	udev.	pcre	udev.
fontconfig	cyrus-sasl	cracklib-dict-full	cyrus-sasl
freetype2	permissions	cpio-lang	permissions
atk	glib2-branding-SLES	sles-release-DVD	glib2-branding-SLES
cairo	glib2-lang	libvolume_id1	glib2-lang
glitz	libgcc43	glib2-lang	libgcc43
gtk2	libstdc++43	glib2-branding-SLES	libstdc++43
libglade2	cracklib-dict-full	libavahi-client3	cracklib-dict-full
libpng	cpio-lang	libavahi-common3	cpio-lang
pango	sles-release-DVD	xorg-x11-libX11	sles-release-DVD
python-cairo	libvolume_id1	xorg-x11-libXext	libvolume_id1
python-numeric	licenses	xorg-x11-libXfixes	licenses
libtiff	libavahi-client3	xorg-x11-libs	libavahi-client3
libsvg	libavahi-common3	dbus-1	libavahi-common3
libsvg-cairo	libjpeg	xorg-x11-libXau	libjpeg

SLES 10 SP3 - 32 Bit	SLES 10 SP3 - 64 Bit	SLES 11 SP1 - 32 Bit	SLES 11 SP1 - 64 Bit
net-tools	xorg-x11-libX11	xorg-x11-libxcb	xorg-x11-libX11
util-linux	xorg-x11-libXext	fontconfig	xorg-x11-libXext
update-alternatives	xorg-x11-libXfixes	freetype2	xorg-x11-libXfixes
Mesa	xorg-x11-libs	libexpat1	xorg-x11-libs
openmotif-libs	dbus-1	xorg-x11-libICE	dbus-1
libdrm	xorg-x11-libXau	xorg-x11-libSM	xorg-x11-libXau
sqlite	xorg-x11-libxcb	xorg-x11-libXmu	xorg-x11-libxcb
compat-libstdc++.i686	fontconfig	xorg-x11-libXp	fontconfig
	freetype2	xorg-x11-libXpm	freetype2
	libexpat1	xorg-x11-libXprintUtil	libexpat1
	xorg-x11-libICE	xorg-x11-libXrender	xorg-x11-libICE
	xorg-x11-libSM	xorg-x11-libXt	xorg-x11-libSM
	xorg-x11-libXmu	xorg-x11-libXv	xorg-x11-libXmu
	xorg-x11-libXp	xorg-x11-libfontenc	xorg-x11-libXp
	xorg-x11-libXpm	xorg-x11-libxkbfile	xorg-x11-libXpm
	xorg-x11-libXprintUtil	libuuid1	xorg-x11-libXprintUtil
	xorg-x11-libXrender	libsqlite3-0	xorg-x11-libXrender
	xorg-x11-libXt	libgobject-2_0-0	xorg-x11-libXt
	xorg-x11-libXv	rpm	xorg-x11-libXv
	xorg-x11-libfontenc	util-linux	xorg-x11-libfontenc
	xorg-x11-libxkbfile	libblkid1	xorg-x11-libxkbfile
	libuuid1	util-linux-lang	libuuid1
	libsqlite3-0	update-alternatives	libsqlite3-0
	libgobject-2_0-0	postfix	libgobject-2_0-0
	rpm	openIdap2-client	rpm
	util-linux	netcfg	util-linux
	libblkid1	compat-libstdc++.i686	libblkid1
	util-linux-lang		util-linux-lang
	update-alternatives		update-alternatives
	postfix		postfix
	netcfg		netcfg
	openIdap2-client		openldap2-client

SLES 10 SP3 - 32 Bit	SLES 10 SP3 - 64 Bit	SLES 11 SP1 - 32 Bit	SLES 11 SP1 - 64 Bit
	compat-libstdc++.i686		compat-libstdc++.i686

RPM per server e agenti Linux



C.1 RPM per server Linux

In questa sezione sono elencati gli RPM utilizzati per i server Linux

Server	RPM
RHEL 5 a 32 bit	bash.i386, libxml2.i386, glibc.i686, zlib.i386, libjpeg.i386, net-tools.i386, util-linux.i386, libtermcap.i386, ncurses.i386, readline.i386, gdbm.i386, coreutils.i386, openssl.i686, perl.i386, sed.i386, gawk.i386, grep.i386, findutils.i386, mktemp.i386, basesystem.noarch, glibccommon.i386, libgcc.i386, chkconfig.i386, libselinux.i386, audit-libs.i386, popt.i386, info.i386, e2fsprogs-libs.i386, pam.i386, udev.i386, termcap.noarch, libacl.i386, krb5-libs.i386, db4.i386, pcre.i386, setup.noarch, filesystem.i386, tzdata.noarch, libsepol.i386, mcstrans.i386, devicemapper.i386, cracklib-dicts.i386, cracklib.i386, MAKEDEV.i386, libattr.i386, keyutils-libs.i386, libstdc++.i386, libcap.i386, initscripts.i386, python.i386, shadow-utils.i386, glib2.i386, procps.i386, iproute.i386, iputils.i386, ethtool.i386, mingetty.i386, redhat-release.i386, psmisc.i386, e2fsprogs.i386, module-init-tools.i386, rsyslog.i386, logrotate.i386, jpackage-utils.noarch

Server **RPM**

RHEL 5 a 64 bit

bash.x86 64, net-tools.x86 64, util-linux.x86 64, glibc.x86_64, zlib.x86_64, libtermcap.x86_64, ncurses.x86_64, readline.x86_64, gdbm.x86_64, coreutils.x86 64, openssl.x86 64, perl.x86 64, sed.x86_64, gawk.x86_64, grep.x86_64, findutils.x86 64, libxml2.x86 64, mktemp.x86 64, chkconfig.x86 64, libselinux.x86 64, auditlibs.x86_64, popt.x86_64, info.x86_64, e2fsprogslibs.x86_64, pam.x86_64, udev.x86_64, basesystem.noarch, glibc-common.x86_64, libgcc.x86_64, termcap.noarch, libattr.x86_64, libacl.x86 64, krb5-libs.x86 64, db4.x86 64, pcre.x86 64, ibsepol.x86 64, mcstrans.x86 64, device-mapper.x86 64, cracklib-dicts.x86 64, shadow-utils.x86_64, cracklib.x86_64, MAKEDEV.x86_64, setup.noarch, filesystem.x86_64, tzdata.noarch, keyutilslibs.x86 64, libstdc++.x86 64, libcap.x86 64, initscripts.x86 64, python.x86 64, glib2.x86 64, procps.x86_64, proute.x86_64, iputils.x86_64, ethtool.x86_64, mingetty.x86_64, redhatrelease.x86_64, psmisc.x86_64, e2fsprogs.x86_64, SysVinit.x86_64, module-inittools.x86 64, bzip2-libs.x86 64, binutils.x86 64, mkinitrd.x86 64, nash.x86 64, cpio.x86 64, hmaccalc.x86_64, gzip.x86_64, tar.x86_64, kpartx.x86 64, device-mapper-multipath.x86 64, lvm2.x86 64, dmraid.x86 64, nspr.x86 64, nss.x86_64, less.x86_64, libsysfs.x86_64, devicemapper-event.x86 64, dmraid-events.x86 64, sqpio.x86 64, tcp wrappers.x86 64, rsyslog.x86_64, logrotate.x86_64, jpackageutils.noarch

RPM
RPIN

RHEL 6 a 32 bit

bash.i686, rep.i686, sed.i686, wget.i686, gdbm.i686, glibc.i686, zlib.i686, db4.i686, ncurseslibs.i686, openssl.i686, util-linux-ng.i686, nettools.i686, libXext.i686, libjpeg.i686, libX11.i686, libXtst.i686, libxml2.i686, gawk.i686, findutils.i686, coreutils.i686, hal.i686, hal-libs.i686, dbus.i686, dbus-libs.i686, libsysfs.i686, readline.i686, pcre.i686, info.i686, libselinux.i686, nss-softoknfreebl.i686, glibc-common.i686, libgcc.i686, basesystem.noarch, ncurses-base.i686, krb5libs.i686, ca-certificates.noarch, libcom err.i686, libsepol.i686, pam.i686, libutempter.i686, udev.i686, audit-libs.i686, libblkid.i686, libuuid.i686, popt.i686, libxcb.i686, libX11-common.noarch, libXi.i686, libcap.i686, libacl.i686, ncurses.i686, libattr.i686, gmp.i686, coreutils-libs.i686, glib2.i686, initscripts.i686, dbus-glib.i686, dmidecode.i686, libusb.i686, ConsoleKit.i686, acl.i686, expat.i686, chkconfig.i686, pciutils-libs.i686, pm-utils.i686, shadow-utils.i686, hal-info.noarch, cryptsetupluks.i686, libcap-ng.i686, libstdc++.i686, tzdata.noarch, setup.noarch, filesystem.i686, keyutils-libs.i686, cracklib.i686, cracklib-dicts.i686, sysvinit-tools.i686, hwdata.noarch, MAKEDEV.i686, libXau.i686, gamin.i686, upstart.i686, iputils.i686, mingetty.i686, cpio.i686, redhat-release-server.i686, iproute.i686, moduleinit-tools.i686, procps.i686, psmisc.i686, ethtool.i686, polkit.i686, ConsoleKit-libs.i686, hdparm.i686, kbd.i686, cryptsetup-luks-libs.i686, gzip.i686, libnih.i686, libidn.i686, iptables.i686, binutils.i686, eggdbus.i686, kbd-misc.noarch, device-mapper-libs.i686, libgpg-error.i686, libgcrypt.i686, less.i686, device-mapper.i686, libudev.i686, xinetd.i686, tcp_wrappers-libs.i686

Server **RPM**

RHEL 6 a 64 bit

bash.x86 64, libjpeq.x86 64, libXext.x86 64, libX11.x86 64, libXtst.x86 64, glibc.x86 64, zlib.x86 64, dbus.x86 64, dbus-libs.x86 64, hallibs.x86 64, hal.x86 64, util-linux-ng.x86 64, nettools.x86_64, openssl.x86_64, ncurseslibs.x86 64, gdbm.x86 64, db4.x86 64, perl.x86 64, sed.x86 64, grep.x86 64, coreutils.x86 64, gawk.x86 64, findutils.x86 64, libxml2.x86 64, libX11-common.noarch, libxcb.x86 64, libXi.x86 64, libgcc.x86 64, glibccommon.x86 64, nss-softokn-freebl.x86 64, basesystem.noarch, expat.x86 64, libselinux.x86 64, audit-libs.x86 64, chkconfig.x86 64, shadow-utils.x86 64, libcapng.x86 64, glib2.x86 64, libblkid.x86 64, cryptsetup-luks.x86 64, pciutils-libs.x86 64, libusb.x86_64, pm-utils.x86_64, dbus-glib.x86_64, initscripts.x86 64, ConsoleKit.x86 64, halinfo.noarch, acl.x86 64, dmidecode.x86 64, udev.x86 64, libutempter.x86 64, info.x86 64, popt.x86_64, pam.x86_64, libsepol.x86_64, libuuid.x86 64, krb5-libs.x86 64, cacertificates.noarch, libcom_err.x86_64, ncursesbase.x86 64, perl-version.x86 64, perllibs.x86 64, perl-Module-Pluggable.x86 64, perl-Pod-Simple.x86 64, pcre.x86 64, coreutilslibs.x86_64, libattr.x86_64, ncurses.x86_64, libcap.x86 64, libacl.x86 64, gmp.x86 64, freetype.x86_64, libXdmcp.x86_64, libXau.x86_64, tzdata.noarch, filesystem.x86 64, setup.noarch, gamin.x86 64, cryptsetup-luks-libs.x86 64, libstdc++.x86_64, kbd.x86_64, hdparm.x86_64, redhat-release-server.x86_64, module-inittools.x86 64, sysvinit-tools.x86 64, procps.x86 64, ethtool.x86 64, upstart.x86 64, mingetty.x86 64, iproute.x86 64, cpio.x86 64, psmisc.x86 64, iputils.x86 64, ConsoleKitlibs.x86 64, polkit.x86 64, hwdata.noarch, MAKEDEV.x86 64, cracklib.x86 64, cracklibdicts.x86 64, keyutils-libs.x86 64, perl-Pod-Escapes.x86_64, libgcrypt.x86_64, device-mapperlibs.x86 64, libgpg-error.x86 64, kbd-misc.noarch, binutils.x86 64, libnih.x86 64, iptables.x86 64, libidn.x86 64, eggdbus.x86 64, gzip.x86 64, device-mapper.x86_64, libudev.x86_64, less.x86 64, tcp wrappers-libs.x86 64, jpackageutils.noarch

Server **RPM**

SLES 10 a 32 bit

bash.i586, coreutils.i586, fillup.i586, insserv.i586, logrotate.i586, perl.i586, sed.i586, tcpd.i586, libxml2.i586, libjpeg.i586, openssl.i586, xorg-x11libs.i586, zlib.i586, bzip2.i586, expat.i586, glib2.i586, popt.i586, rpm.i586, sqlite.i586, dbus-1.i586, hal.i586, sysfsutils.i586, net-tools.i586, utillinux.i586, qdbm.i586, ncurses.i586, readline.i586, gawk.i586, grep.i586, pwdutils.i586, monocore.i586, pam.i586, findutils.i586, glibc.i686, info.i586, libacl.i586, libattr.i586, db.i686, gzip.i586, fontconfig.i586, freetype2.i586, gnomefilesystem.i586, permissions.i586, suse-buildkey.noarch, aaa base.i586, dbus-1-glib.i586, libusb.i586, audit-libs.i586, libnscd.i586, libxcrypt.i586, openIdap2-client.i586, opensIp.i586, pam-modules.i586, cracklib.i586, filesystem.i586, libzio.i586, libgcc.i586, libstdc++.i586, mktemp.i586, gpg.i586, aaa skel.i586, ash.i586, cpio.i586, diffutils.i586, mingetty.i586, slesrelease.i586, cyrus-sasl.i586, updatealternatives.noarch, jpackage-utils.i586

SLES 10 a 64 bit

bash.x86_64, coreutils.x86_64, fillup.x86_64, glibc.x86 64, insserv.x86 64, logrotate.x86 64, perl.x86 64, sed.x86 64, tcpd.x86 64, libxml2.x86 64, libjpeg.x86 64, openssl.x86 64, xorg-x11-libs.x86 64, zlib.x86 64, glibc-32bit.x86 64, libjpeg-32bit.x86 64, zlib-32bit.x86 64, bzip2.x86 64, expat.x86 64, glib2.x86 64, popt.x86 64, rpm.x86 64, sqlite.x86 64, dbus-1.x86 64, hal.x86 64, sysfsutils.x86 64, net-tools.x86 64, utillinux.x86 64, gdbm.x86 64, ncurses.x86 64, readline.x86 64, gawk.x86 64, grep.x86 64, pwdutils.x86_64, findutils.x86_64, info.x86_64, libacl.x86 64, libattr.x86 64, pam.x86 64, filesystem.x86 64, db.x86 64, gzip.x86 64, fontconfig.x86_64, freetype2.x86_64, gnomefilesystem.x86 64, suse-build-key.noarch, permissions.x86 64, aaa base.x86 64, dbus-1glib.x86_64, libusb.x86_64, audit-libs.x86_64, mono-core.x86 64, libnscd.x86 64, libxcrypt.x86 64, openIdap2-client.x86 64, openslp.x86 64, pam-modules.x86 64, libzio.x86 64, cracklib.x86 64, libgcc.x86 64, libstdc++.x86 64, mktemp.x86 64, gpg.x86 64, aaa_skel.x86_64, ash.x86_64, cpio.x86_64, diffutils.x86_64, mingetty.x86_64, slesrelease.x86 64, cyrus-sasl.x86 64, updatealternatives.noarch, jpackage-utils.x86 64

Server **RPM**

SLES 11 a 32 bit

bash.i586, coreutils.i586, diffutils.i586, fillup.i586, grep.i586, insserv.i586, logrotate.i586, perlbase.i586, sed.i586, tcpd.i586, libxml2.i586, libavahi-client3.i586, libavahi-common3.i586, libjpeg.i586, libopenssl0 9 8.i586, xorg-x11libX11.i586, xorg-x11-libXext.i586, xorg-x11libXfixes.i586, xorg-x11-libs.i586, zlib.i586, libbz2-1.i586, libexpat1.i586, libglib-2 0-0.i586, libgmodule-2_0-0.i586, libgobject-2_0-0.i586, libsqlite3-0.i586, rpm.i586, dbus-1.i586, hal.i586, net-tools.i586, util-linux.i586, gdbm.i586, libncurses5.i586, libreadline5.i586, perl.i586, gawk.i586, pwdutils.i586, mono-core.i586, pam.i586, findutils.i586, glibc.i686, coreutilslang.i586, info.i586, libacl.i586, libattr.i586, libselinux1.i586, bzip2.i586, cron.i586, popt.i586, xorg-x11-libXau.i586, xorg-x11-libxcb.i586, fontconfig.i586, freetype2.i586, xorg-x11libICE.i586, xorg-x11-libSM.i586, xorg-x11libXmu.i586, xorg-x11-libXp.i586, xorg-x11libXpm.i586, xorg-x11-libXprintUtil.i586, xorg-x11libXrender.i586, xorg-x11-libXt.i586, xorg-x11libXv.i586, xorg-x11-libfontenc.i586, xorg-x11libxkbfile.i586, glib2.i586, pcre.i586, permissions.i586, aaa base.i586, ConsoleKit.i586, PolicyKit.i586, dbus-1-glib.i586, libgcc43.i586, libsmbios2.i586, libstdc++43.i586, libusb-0 1-4.i586, libuuid1.i586, libvolume id1.i586, parted.i586, pciutils.i586, pm-utils.i586, pmtools.i586, setserial.i586, audit-libs.i586, libblkid1.i586, libsepol1.i586, util-linux-lang.i586, terminfo-base.i586, libdb-4 5.i586, libldap-2 4-2.i586, libnscd.i586, libxcrypt.i586, openslp.i586, pam-modules.i586, libgthread-2 0-0.i586, cracklib.i586, filesystem.i586, libzio.i586, glib2lang.i586, glib2-branding-SLES.noarch, cpio.i586, login.i586, mingetty.i586, ncurses-utils.i586, psmisc.i586, sles-release.i586, udev.i586, pamconfig.i586, device-mapper.i586, libreiserfs.i586, pciutils-ids.noarch, sysvinit.i586, cyrus-sasl.i586, cracklib-dict-full.i586, cpio-lang.i586, sles-release-DVD.i586, update-alternatives.noarch, postfix.i586, openIdap2-client.i586, netcfg.noarch, jpackageutils.i586

Server **RPM**

SLES 11 a 64 bit

bash.x86 64, coreutils.x86 64, diffutils.x86 64, fillup.x86 64, glibc.x86 64, grep.x86 64, insserv.x86_64, logrotate.x86_64, perlbase.x86 64, sed.x86 64, tcpd.x86 64, libxml2.x86 64, licenses.noarch, libavahiclient3.x86 64, libavahi-common3.x86 64, libjpeg.x86 64, libopenssl0 9 8.x86 64, xorg-x11libX11.x86 64, xorg-x11-libXext.x86_64, xorg-x11libXfixes.x86 64, xorg-x11-libs.x86 64, zlib.x86 64, glibc-32bit.x86 64, libjpeg-32bit.x86 64, zlib-32bit.x86 64, libbz2-1.x86 64, libexpat1.x86 64, libglib-2 0-0.x86 64, libgmodule-2 0-0.x86 64, libgobject-2 0-0.x86 64, libsqlite3-0.x86 64, rpm.x86 64, dbus-1.x86 64, hal.x86 64, net-tools.x86 64, utillinux.x86 64, gdbm.x86 64, libncurses5.x86 64, libreadline5.x86_64, perl.x86_64, gawk.x86_64, pwdutils.x86 64, findutils.x86 64, coreutilslang.x86 64, info.x86 64, libacl.x86 64, libattr.x86 64, libselinux1.x86 64, pam.x86 64, filesystem.x86 64, bzip2.x86 64, cron.x86 64, popt.x86 64, xorg-x11-libXau.x86 64, xorg-x11libxcb.x86_64, fontconfig.x86_64, freetype2.x86 64, xorg-x11-libICE.x86 64, xorgx11-libSM.x86 64, xorg-x11-libXmu.x86 64, xorgx11-libXp.x86 64, xorg-x11-libXpm.x86 64, xorgx11-libXprintUtil.x86 64, xorg-x11libXrender.x86 64, xorg-x11-libXt.x86 64, xorgx11-libXv.x86_64, xorg-x11-libfontenc.x86_64, xorg-x11-libxkbfile.x86 64, glib2.x86 64, pcre.x86 64, permissions.x86 64, aaa base.x86 64, ConsoleKit.x86 64, PolicyKit.x86_64, dbus-1-glib.x86_64, libgcc43.x86 64, libsmbios2.x86 64, libstdc++43.x86 64, libusb-0 1-4.x86 64, libuuid1.x86 64, libvolume id1.x86 64, parted.x86 64, pciutils.x86 64, pm-utils.x86 64, pmtools.x86 64, setserial.x86 64, auditlibs.x86_64, libblkid1.x86_64, libsepol1.x86_64, util-linux-lang.x86 64, terminfo-base.x86 64, libdb-4_5.x86_64, mono-core.x86_64, libldap-2_4-2.x86 64, libnscd.x86 64, libxcrypt.x86 64, openslp.x86 64, pam-modules.x86 64, libzio.x86 64, cracklib.x86 64, glib2-branding-SLES.noarch, glib2-lang.x86 64, cpio.x86 64, login.x86 64, mingetty.x86 64, ncursesutils.x86_64, psmisc.x86_64, sles-release.x86_64, udev.x86 64, libgthread-2 0-0.x86 64, pamconfig.x86 64, device-mapper.x86 64, libreiserfs.x86 64, pciutils-ids.noarch, sysvinit.x86_64, cyrus-sasl.x86_64, cracklib-dictfull.x86 64, cpio-lang.x86 64, sles-release-DVD.x86 64, update-alternatives.noarch, postfix.x86 64, netcfg.noarch, openIdap2client.x86 64, jpackage-utils.x86 64

C.2 RPM per agenti Linux

In questa sezione sono elencati gli RPM utilizzati per gli agenti Linux.

RPM

RHEL 6 a 32 bit

bash.i686, grep.i686, sed.i686, wget.i686, gdbm.i686, glibc.i686, zlib.i686, db4.i686, ncurseslibs.i686, openssl.i686, util-linux-ng.i686, nettools.i686, libXext.i686, libjpeg.i686, libX11.i686, libXtst.i686, libxml2.i686, gawk.i686, findutils.i686, coreutils.i686, hal.i686, hal-libs.i686, dbus.i686, dbus-libs.i686, libsysfs.i686, readline.i686, pcre.i686, info.i686, libselinux.i686, nss-softoknfreebl.i686, glibc-common.i686, libgcc.i686, basesystem.noarch, ncurses-base.i686, krb5libs.i686, ca-certificates.noarch, libcom err.i686, libsepol.i686, pam.i686, libutempter.i686, udev.i686, audit-libs.i686, libblkid.i686, libuuid.i686, popt.i686, libxcb.i686, libX11-common.noarch, libXi.i686, libcap.i686, libacl.i686, ncurses.i686, libattr.i686, gmp.i686, coreutils-libs.i686, glib2.i686, initscripts.i686, dbus-glib.i686, dmidecode.i686, libusb.i686, ConsoleKit.i686, acl.i686, expat.i686, chkconfig.i686, pciutils-libs.i686, pm-utils.i686, shadow-utils.i686, hal-info.noarch, cryptsetupluks.i686, libcap-ng.i686, libstdc++.i686, tzdata.noarch, setup.noarch, filesystem.i686, keyutils-libs.i686, cracklib.i686, cracklib-dicts.i686, sysvinit-tools.i686, hwdata.noarch, MAKEDEV.i686, libXau.i686, gamin.i686, upstart.i686, iputils.i686, mingetty.i686, cpio.i686, redhat-release-server.i686, iproute.i686, moduleinit-tools.i686, procps.i686, psmisc.i686, ethtool.i686, polkit.i686, ConsoleKit-libs.i686, hdparm.i686, kbd.i686, cryptsetup-luks-libs.i686, gzip.i686, libnih.i686, libidn.i686, iptables.i686, binutils.i686, eggdbus.i686, kbd-misc.noarch, device-mapper-libs.i686, libgpg-error.i686, libgcrypt.i686, less.i686, device-mapper.i686, ibudev.i686, xinetd.i686, tcp_wrappers-libs.i686

Agente **RPM**

RHEL 6 a 64 bit

bash.x86 64, sed.x86 64, grep.x86 64, wget.x86 64, openssl.x86 64, ncurseslibs.x86_64, glibc.x86_64, gdbm.x86_64, zlib.x86 64, db4.x86 64, util-linux-ng.x86 64, nettools.x86_64, libjpeg.x86_64, libXext.x86_64, libX11.x86 64, libXtst.x86 64, coreutils.x86 64, gawk.x86 64, findutils.x86 64, dbus.x86 64, dbuslibs.x86_64, hal-libs.x86_64, hal.x86_64, libsysfs.x86_64, libxml2.x86_64, info.x86_64, libselinux.x86 64, pcre.x86 64, krb5-libs.x86 64, ca-certificates.noarch, libcom_err.x86_64, ncursesbase.x86 64, libgcc.x86 64, glibccommon.x86 64, nss-softokn-freebl.x86 64, basesystem.noarch, libblkid.x86 64, auditlibs.x86_64, libutempter.x86_64, popt.x86_64, pam.x86 64, libsepol.x86 64, libuuid.x86 64, udev.x86_64, libX11-common.noarch, libxcb.x86 64, libXi.x86 64, coreutils-libs.x86 64, libattr.x86 64, ncurses.x86 64, libcap.x86 64, libacl.x86 64, gmp.x86 64, expat.x86 64, chkconfig.x86_64, shadow-utils.x86_64, libcapng.x86 64, glib2.x86 64, cryptsetup-luks.x86 64, pciutils-libs.x86_64, libusb.x86_64, pmutils.x86 64, dbus-glib.x86 64, initscripts.x86 64, ConsoleKit.x86 64, hal-info.noarch, acl.x86 64, dmidecode.x86 64, freetype.x86 64, libXdmcp.x86 64, libXau.x86 64, readline.x86 64, libstdc++.x86 64, keyutils-libs.x86 64, tzdata.noarch, filesystem.x86_64, setup.noarch, cracklib.x86 64, cracklib-dicts.x86 64, sysvinittools.x86 64, hwdata.noarch, MAKEDEV.x86 64, gamin.x86 64, cryptsetup-luks-libs.x86 64, kbd.x86_64, hdparm.x86_64, redhat-releaseserver.x86 64, module-init-tools.x86 64, procps.x86_64, ethtool.x86_64, upstart.x86_64, mingetty.x86 64, iproute.x86 64, cpio.x86 64, psmisc.x86 64, iputils.x86 64, ConsoleKitlibs.x86 64, polkit.x86 64, gzip.x86 64, libgcrypt.x86_64, device-mapper-libs.x86_64, libgpg-error.x86 64, kbd-misc.noarch, binutils.x86_64, libnih.x86_64, iptables.x86_64, libidn.x86 64, eggdbus.x86 64, less.x86 64, device-mapper.x86 64, libudev.x86 64, xinetd.x86_64, tcp_wrappers-libs.x86_64

Agente	RPM

SLES 10 a 32 bit

bash.i586, bzip2.i586, expat.i586, glib2.i586, libxml2.i586, popt.i586, rpm.i586, sqlite.i586, zlib.i586, grep.i586, sed.i586, wget.i586, gdbm.i586, ncurses.i586, openssl.i586, readline.i586, net-tools.i586, util-linux.i586, hwinfo.i586, libjpeg.i586, xorg-x11-libs.i586, xinetd.i586, coreutils.i586, findutils.i586, gawk.i586, glibc.i686, gnome-filesystem.i586, fillup.i586, insserv.i586, perl.i586, permissions.i586, susebuild-key.noarch, info.i586, audit-libs.i586, dbus-1.i586, hal.i586, sysfsutils.i586, fontconfig.i586, freetype2.i586, logrotate.i586, tcpd.i586, libacl.i586, libattr.i586, pam.i586, filesystem.i586, mktemp.i586, db.i686, gzip.i586, aaa base.i586, gpg.i586, libzio.i586, pwdutils.i586, dbus-1glib.i586, libusb.i586, cracklib.i586, libgcc.i586, libstdc++.i586, aaa skel.i586, ash.i586, cpio.i586, diffutils.i586, mingetty.i586, sles-release.i586, openIdap2-client.i586, libnscd.i586, libxcrypt.i586, openslp.i586, pam-modules.i586, cyrus-sasl.i586

SLES 10 a 64 bit

bash.x86_64, bzip2.x86_64, expat.x86_64, glib2.x86_64, glibc.x86_64, libxml2.x86_64, popt.x86 64, rpm.x86 64, sqlite.x86 64, zlib.x86 64, grep.x86 64, sed.x86 64, wget.x86 64, gdbm.x86 64, ncurses.x86 64, openssl.x86 64, readline.x86 64, nettools.x86 64, util-linux.x86 64, hwinfo.x86 64, libjpeg.x86 64, xorg-x11-libs.x86 64, glibc-32bit.x86 64, libjpeg-32bit.x86 64, zlib-32bit.x86 64, xinetd.x86 64, coreutils.x86 64, findutils.x86 64, gawk.x86 64, gnomefilesystem.x86 64, filesystem.x86 64, suse-buildkey.noarch, fillup.x86 64, insserv.x86 64, perl.x86_64, permissions.x86_64, info.x86_64, audit-libs.x86_64, dbus-1.x86_64, hal.x86_64, sysfsutils.x86 64, fontconfig.x86 64, freetype2.x86_64, logrotate.x86_64, tcpd.x86_64, libacl.x86 64, libattr.x86 64, pam.x86 64, mktemp.x86 64, gpg.x86 64, db.x86 64, gzip.x86_64, aaa_base.x86_64, libzio.x86_64, pwdutils.x86_64, dbus-1-glib.x86_64, libusb.x86 64, cracklib.x86 64, openIdap2client.x86 64, libgcc.x86 64, libstdc++.x86 64, aaa skel.x86 64, ash.x86 64, cpio.x86 64, diffutils.x86 64, mingetty.x86 64, slesrelease.x86_64, libnscd.x86_64, libxcrypt.x86_64, openslp.x86 64, pam-modules.x86 64, cyrussasl.x86 64

Agente **RPM**

SLES 11 a 32 bit

bash.i586, libbz2-1.i586, libexpat1.i586, libglib-2 0-0.i586, libgmodule-2 0-0.i586, libgobject-2 0-0.i586, libsqlite3-0.i586, libxml2.i586, rpm.i586, zlib.i586, grep.i586, sed.i586, wget.i586, gdbm.i586, libncurses5.i586, libopenssl0 9 8.i586, libreadline5.i586, net-tools.i586, util-linux.i586, hwinfo.i586, libavahi-client3.i586, libavahicommon3.i586, libjpeg.i586, xorg-x11-libX11.i586, xorg-x11-libXext.i586, xorg-x11-libXfixes.i586, xorg-x11-libs.i586, xinetd.i586, coreutils.i586, findutils.i586, gawk.i586, glibc.i686, glib2.i586, pcre.i586, diffutils.i586, fillup.i586, insserv.i586, libselinux1.i586, perl-base.i586, permissions.i586, popt.i586, info.i586, terminfo-base.i586, auditlibs.i586, libblkid1.i586, libsepol1.i586, libuuid1.i586, util-linux-lang.i586, dbus-1.i586, hal.i586, xorg-x11-libXau.i586, xorg-x11libxcb.i586, fontconfig.i586, freetype2.i586, xorgx11-libICE.i586, xorg-x11-libSM.i586, xorg-x11libXmu.i586, xorg-x11-libXp.i586, xorg-x11libXpm.i586, xorg-x11-libXprintUtil.i586, xorg-x11libXrender.i586, xorg-x11-libXt.i586, xorg-x11libXv.i586, xorg-x11-libfontenc.i586, xorg-x11libxkbfile.i586, logrotate.i586, tcpd.i586, coreutilslang.i586, libacl.i586, libattr.i586, pam.i586, filesystem.i586, glib2-lang.i586, glib2-branding-SLES.noarch, libgcc43.i586, libstdc++43.i586, aaa base.i586, libzio.i586, pwdutils.i586, ConsoleKit.i586, PolicyKit.i586, dbus-1-glib.i586, libsmbios2.i586, libusb-0 1-4.i586, libvolume id1.i586, parted.i586, pciutils.i586, pmutils.i586, pmtools.i586, setserial.i586, bzip2.i586, cron.i586, cracklib.i586, libdb-4 5.i586, libxcrypt.i586, cpio.i586, login.i586, mingetty.i586, ncurses-utils.i586, psmisc.i586, sles-release.i586, udev.i586, libldap-2 4-2.i586, libnscd.i586, openslp.i586, pam-modules.i586, libgthread-2 0-0.i586, pam-config.i586, device-mapper.i586, libreiserfs.i586, pciutils-ids.noarch, sysvinit.i586, cracklib-dict-full.i586, cpio-lang.i586, sles-release-DVD.i586, cyrus-sasl.i586, postfix.i586, openIdap2client.i586, netcfg.noarch

RPM Agente

SLES 11 a 64 bit

bash.x86 64, glibc.x86 64, libbz2-1.x86 64, libexpat1.x86 64, libglib-2 0-0.x86 64, libgmodule-2 0-0.x86 64, libgobject-2 0-0.x86 64, libsqlite3-0.x86 64, libxml2.x86 64, rpm.x86_64,zlib.x86_64, grep.x86_64, sed.x86_64, wget.x86 64, gdbm.x86 64, libncurses5.x86 64, libopenssl0 9 8.x86 64, libreadline5.x86 64, nettools.x86 64, util-linux.x86 64, hwinfo.x86 64, licenses.noarch, libavahi-client3.x86 64, libavahicommon3.x86 64, libjpeg.x86 64, xorg-x11libX11.x86 64, xorg-x11-libXext.x86 64, xorg-x11libXfixes.x86 64, xorg-x11-libs.x86 64, glibc-32bit.x86 64, libjpeg-32bit.x86 64, zlib-32bit.x86 64, xinetd.x86 64, coreutils.x86 64, findutils.x86 64, gawk.x86 64, filesystem.x86 64, glib2.x86 64, pcre.x86 64, diffutils.x86 64, fillup.x86_64, insserv.x86_64, libselinux1.x86_64, perl-base.x86 64, permissions.x86 64, popt.x86 64, info.x86 64, terminfo-base.x86 64, audit-libs.x86 64, libblkid1.x86 64, libsepol1.x86 64, libuuid1.x86 64, util-linuxlang.x86 64, dbus-1.x86 64, hal.x86 64, xorg-x11libXau.x86_64, xorg-x11-libxcb.x86_64, fontconfig.x86 64, freetype2.x86 64, xorg-x11libICE.x86 64, xorg-x11-libSM.x86 64, xorg-x11libXmu.x86 64, xorg-x11-libXp.x86 64, xorg-x11libXpm.x86 64, xorg-x11-libXprintUtil.x86 64, xorg-x11-libXrender.x86 64, xorg-x11-libXt.x86 64, xorg-x11-libXv.x86_64, xorg-x11-libfontenc.x86_64, xorg-x11-libxkbfile.x86 64, logrotate.x86 64, tcpd.x86 64, coreutils-lang.x86 64, libacl.x86 64, libattr.x86 64, pam.x86 64, glib2-branding-SLES.noarch, glib2-lang.x86 64, libgcc43.x86 64, libstdc++43.x86 64, aaa base.x86 64, libzio.x86 64, pwdutils.x86 64, ConsoleKit.x86 64, PolicyKit.x86 64, dbus-1glib.x86 64, libsmbios2.x86 64, libusb-0 1-4.x86 64, libvolume id1.x86 64, parted.x86 64, pciutils.x86 64, pm-utils.x86 64, pmtools.x86 64, setserial.x86 64, bzip2.x86 64, cron.x86 64, cracklib.x86 64, libdb-4 5.x86 64, libxcrypt.x86 64, cpio.x86 64, login.x86 64, mingetty.x86 64, ncurses-utils.x86 64, psmisc.x86 64, sles-release.x86 64, udev.x86 64, libldap-2 4-2.x86 64, libnscd.x86 64, openslp.x86 64, pam-modules.x86 64, libgthread-2 0-0.x86 64, pam-config.x86 64, devicemapper.x86 64, libreiserfs.x86 64, pciutilsids.noarch, sysvinit.x86 64, cracklib-dictfull.x86 64, cpio-lang.x86 64, sles-release-DVD.x86 64, cyrus-sasl.x86 64, postfix.x86 64, netcfg.noarch, openIdap2-client.x86 64

Agente **RPM**

RHEL 5 a 32 bit

bash.i386, glibc.i686, zlib.i386, libtermcap.i386, ncurses.i386, readline.i386, gdbm.i386, coreutils.i386, openssl.i686, net-tools.i386, utillinux.i386, libjpeg.i386, libxml2.i386, sed.i386, gawk.i386, grep.i386, findutils.i386, libsysfs.i386, mktemp.i386, basesystem.noarch, glibccommon.i386, libgcc.i386, termcap.noarch, info.i386, libacl.i386, libselinux.i386, pam.i386, e2fsprogs-libs.i386, krb5-libs.i386, chkconfig.i386, audit-libs.i386, popt.i386, udev.i386, pcre.i386, setup.noarch, filesystem.i386, tzdata.noarch, libattr.i386, libsepol.i386, mcstrans.i386, cracklibdicts.i386, cracklib.i386, device-mapper.i386, keyutils-libs.i386, MAKEDEV.i386, libstdc++.i386, libcap.i386, initscripts.i386, python.i386, shadowutils.i386, glib2.i386, procps.i386, iproute.i386, iputils.i386, ethtool.i386, mingetty.i386, redhatrelease.i386, psmisc.i386, e2fsprogs.i386, moduleinit-tools.i386, SysVinit.i386, bzip2-libs.i386, db4.i386, rsyslog.i386, logrotate.i386

RHEL 5 a 64 bit

bash.x86 64, glibc.x86 64, zlib.x86 64, libtermcap.x86_64, ncurses.x86_64, readline.x86_64, gdbm.x86_64, coreutils.x86_64, openssl.x86 64, net-tools.x86 64, utillinux.x86_64, sed.x86_64, gawk.x86_64, grep.x86 64, findutils.x86 64, libsysfs.x86 64, libxml2.x86 64, mktemp.x86 64, basesystem.noarch, glibc-common.x86_64, libgcc.x86 64, termcap.noarch, info.x86 64, libattr.x86 64, libacl.x86 64, libselinux.x86 64, pam.x86 64, e2fsprogs-libs.x86 64, krb5libs.x86 64, chkconfig.x86 64, audit-libs.x86 64, popt.x86 64, udev.x86 64, pcre.x86 64, setup.noarch, filesystem.x86 64, tzdata.noarch, libsepol.x86 64, mcstrans.x86 64, cracklibdicts.x86 64, shadow-utils.x86 64, cracklib.x86 64, device-mapper.x86 64, keyutilslibs.x86 64, MAKEDEV.x86 64, libstdc++.x86 64, libcap.x86 64, initscripts.x86 64, python.x86 64, glib2.x86_64, procps.x86_64, iproute.x86_64, iputils.x86 64, ethtool.x86 64, mingetty.x86 64, redhat-release.x86 64, psmisc.x86 64, e2fsprogs.x86 64, SysVinit.x86 64, module-inittools.x86 64, bzip2-libs.x86 64, db4.x86 64, binutils.x86 64, mkinitrd.x86 64, nash.x86 64, cpio.x86_64, hmaccalc.x86_64, gzip.x86_64, tar.x86 64, kpartx.x86 64, device-mappermultipath.x86 64, lvm2.x86 64, dmraid.x86 64, nspr.x86_64, nss.x86_64, less.x86_64, devicemapper-event.x86 64, dmraid-events.x86 64, sgpio.x86 64, rsyslog.x86 64, logrotate.x86 64

Soluzione dei problemi



Le seguenti sezioni illustrano le soluzioni ai problemi che potrebbero verificarsi durante l'installazione o disinstallazione di Novell ZENworks 11 SP2:

- Sezione D.1, "Risoluzione dei problemi relativi all'installazione", a pagina 119
- Sezione D.2, "Messaggi di errore visualizzati durante la disinstallazione", a pagina 127
- Sezione D.3, "Soluzione dei problemi successivi all'installazione", a pagina 128

D.1 Risoluzione dei problemi relativi all'installazione

Questa soluzione illustra le soluzioni per i problemi che possono verificarsi durante l'installazione di ZENworks 11 SP2.

- "L'installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management potrebbe risultare impossibile in Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008 a 64 bit" a pagina 120
- "Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux" a pagina 120
- "Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle" a pagina 120
- "Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management" a pagina 121
- "L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore" a pagina 121
- "L'installazione in Linux si conclude con un errore" a pagina 121
- "La funzione Configure Action non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot Virtual Machine" a pagina 122
- "Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks" a pagina 122
- "L'installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management risulta impossibile se si sceglie di configurare il server ZENworks con il database Sybase esterno" a pagina 123
- "Impossibile aprire i log di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management con un browser Web su un server primario non in lingua inglese." a pagina 123
- "Impossibile installare .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008" a pagina 124
- "Durante l'installazione di ZENworks Configuration Management su dispositivi Linux viene visualizzato un messaggio di avviso" a pagina 124
- "Impossibile installare ZENworks Adaptive Agent su dispositivi con protezione totale McAfee" a pagina 124
- "I file correlati a ZENworks possono essere segnalati come software dannoso durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent" a pagina 125
- "L'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca" a pagina 125

- "L'installazione di ZENworks 11 SP2 su un dispositivo RHEL potrebbe non riuscire" a pagina 126
- "In Windows XP, l'installazione di ZENworks Adaptive Agent con il componente di Gestione remota mediante Connessione desktop remoto si interrompe" a pagina 126

L'installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management potrebbe risultare impossibile in Windows Server 2003 a 64 bit e Windows Server 2008 a 64 bit

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: se si installa ZENworks 11SP2 in Windows Server 2003 a 64 bit o Windows

Server 2008 a 64 bit, è possibile che l'installazione si concluda con un errore o si blocchi a causa dell'utility Windows Installer (msiexec) utility. Nel log di

installazione viene registrato il seguente messaggio:

Msiexec returned 1603:

Possibile causa: Windows Installer 4.5 non è stato installato sul dispositivo.

Azione: eseguire una delle seguenti operazioni sul dispositivo Windows Server 2003 a

64 bit o Windows Server 2008 a 64 bit:

1 Eseguire l'upgrade di Windows Installer (msiexec) a Windows Installer 4.5 o versioni successive. Per ulteriori informazioni su come eseguire l'upgrade a Windows Installer 4.5, consultare il sito Web dell'assistenza e del supporto tecnici di Microsoft (http://support.microsoft.com/KB/ 942288).

- 2 Installare nuovamente ZENworks 11 SP2 Configuration Management:
 - **2a** Sul DVD di installazione di *Novell ZENworks 11 SP2* ricercare install\disk\instdata\windows\vm ed eseguire il seguente comando:

install.exe -Dzenworks.configure.force=true

2b Seguire i prompt della procedura guidata visualizzati. Per ulteriori informazioni, vedere Sezione 4.1, "Esecuzione dell'installazione", a pagina 55.

Non vengono creati i certificati con firma automatica durante l'installazione da una directory radice su un dispositivo Linux

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Azione: sul dispositivo Linux, effettuare lo scaricamento e copiare l'immagine ISO per

l'installazione di ZENworks 11 SP2 in un'ubicazione temporanea per la quale tutti gli utenti dispongono delle autorizzazioni per la lettura e l'esecuzione.

Errore durante la configurazione del server ZENworks su un database Oracle

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: se il parametro NLS CHARACTERSET non è impostato su AL32UTF8 e il

parametro NLS NCHAR CHARACTERSET non è impostato su

AL16UTF16, l'installazione del database termina con i seguenti messaggi di

errore:

```
Failed to run the sql script: localization-updater.sql,
message: Failed to execute the SQL command: insert into
zLocalizedMessage(messageid, lang, messagestr)
values('POLICYHANDLERS.EPE.INVALID VALUE FORMAT', 'fr', 'La
stratégie {0} n''a
pas pu être appliquée du fait que la valeur de la variable
"{1}" n''est pas
dans un format valide.'),
message: ORA-00600: internal error code, arguments:
[ktfbbsearch-7], [8], [],
[], [], [], [], []
```

Azione: impostare il parametro NLS CHARACTERSET su AL32UTF8 e il parametro NLS NCHAR CHARACTERSET su AL16UTF16.

> Per essere certi che i parametri del set di caratteri siano configurati con i valori raccomandati, eseguire la seguente interrogazione al prompt del database:

select parameter, value from nls database parameters where parameter like '%CHARACTERSET%';

Non è possibile stabilire una sessione desktop remota con un dispositivo Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP2 **Configuration Management**

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: se si tenta di utilizzare la connessione al desktop remoto per connettersi a un

server Windows su cui è in esecuzione il programma di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management, la sessione termina con il

seguente messaggio di errore:

The RDP protocol component "DATA ENCRYPTION" detected an error in the protocol stream and has disconnected the client.

Azione: consultare il sito Web dell'assistenza e del supporto tecnici di Microsoft (http:/

/support.microsoft.com/kb/323497).

L'installazione di un secondo server produce un messaggio di errore

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: quando si installa il secondo server in una zona di gestione, potrebbe essere

visualizzato un messaggio di errore al termine dell'installazione contenente il

seguente testo:

... FatalInstallException Name is null

Nonostante ciò, l'installazione sembra completarsi con successo.

Tale errore viene visualizzato erroneamente poiché il programma presume in maniera inesatta che il server debba essere riconfigurato.

Azione: controllare il file log dell'installazione. Se non vengono visualizzati errori

relativi a questo messaggio di errore, è possibile ignorarlo.

L'installazione in Linux si conclude con un errore

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Possibile causa: se il percorso della directory nella quale è stata estratta l'immagine ISO

dell'installazione di ZENworks 11 SP2 contiene spazi, l'installazione in Linux

si conclude con un errore.

Azione: verificare che il percorso della directory in cui si desidera estrarre l'immagine

ISO dell'installazione non contenga spazi.

La funzione Configure Action non riesce a causa di un errore rilevato da HotSpot **Virtual Machine**

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: se durante l'installazione del primo server primario in un dispositivo Linux

viene visualizzato un messaggio di errore al termine del processo di configurazione del database ed è possibile scegliere se continuare o ripristinare

l'operazione, esaminare il file di log in /var/opt/novell/log/zenworks/ zenworks install [data].log.xml. Se viene visualizzato il seguente

errore, continuare il processo di installazione.

ConfigureAction failed!:

select tableName, internalName, defaultValue from Adf where

inUse =?#

An unexpected error has been detected by HotSpot Virtual Machine:

#SIGSEGV (0xb) at pc=0xb7f6e340, pid=11887, tid=2284317600

#Java VM: Java HotSpot(TM) Server VM (1.5.0 11-b03 mixed

#Problematic frame:

#C [libpthread.so.0+0x7340] pthread mutex lock+0x20

Azione: ignorare il messaggio di errore.

Non è possibile installare NetIdentity da Novell Client 32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: quando si tenta di installare l'agente NetIdentity in dotazione con Novell

Client32 su un dispositivo su cui è installato ZENworks 11 SP2, l'installazione

non riesce e viene visualizzato il seguente messaggio:

An incompatible version of Novell ZENworks Desktop Management

Agent has been detected

Possibile causa: l'agente NetIdentity non viene installato prima dell'installazione di ZENworks.

Azione: Effettuare le seguenti operazioni:

1 Disinstallare ZENworks 11 SP2.

per ulteriori informazioni su come disinstallare ZENworks 11 SP2, vedere Capitolo 6, "Disinstallazione del software ZENworks", a pagina 79.

2 Installare l'agente NetIdentity da Novell Client32.

3 Installare ZENworks 11 SP2.

Per ulteriori informazioni su come installare ZENworks 11 SP2, vedere Capitolo 4, "Installazione del server ZENworks", a pagina 55.

L'installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management risulta impossibile se si sceglie di configurare il server ZENworks con il database Sybase esterno

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: durante l'installazione di ZENworks 11 SP2, se si sceglie di configurare il

server ZENworks con il database OEM Sybase remoto o Sybase SQL Anywhere remoto, l'installazione risulta impossibile e viene registrato il

seguente messaggio nei log di installazione:

Caused by:

com.mchange.v2.resourcepool.CannotAcquireResourceException: A ResourcePool could not acquire a resource from its primary

factory or source.

Possibile causa: il nome del server del database esterno specificato non è corretto.

Azione: riavviare l'installazione guidata di ZENworks 11 SP2 Configuration

Management e specificare i dettagli corretti del server del database esterno.

Impossibile aprire i log di installazione di ZENworks 11 SP2 Configuration Management con un browser Web su un server primario non in lingua inglese.

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: su un server primario non in lingua inglese su cui è installato ZENworks 11

SP2 Configuration Management, è impossibile aprire i log di installazione mediante l'utilizzo di un browser Web. Tuttavia, è possibile aprire i log di

installazione con un editor di testo.

I log di installazione sono ubicati in /var/opt/novell/log/zenworks/ in Linux e in zenworks installation directory\novell\zenworks\logs in Windows

Azione: prima di aprire i log di installazione (.xml) in un browser Web, modificare la codifica di tutti i file del visualizzatore dei log LogViewer di installazione:

> 1 Mediante un editor di testo, aprire uno dei seguenti file del LogViewer di installazione ubicati in /var/opt/novell/log/zenworks/logviewer in Linux e in

zenworks installation directory\novell\zenworks\logs\logv iewer in Windows:

- message.xsl
- sarissa.js
- zenworks log.html
- zenworks log.js
- zenworks log.xsl
- zenworks log text.xsl
- **2** Fare clic su *File* > *Salva con nome*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva come.

3 Nell'elenco *Codifica*, selezionare *UTF-8*, quindi fare clic su *Salva*.

Nota: non modificare il nome e il tipo di file.

4 Ripetere i passaggi da Passo 1 a Passo 3 per i file LogViewer rimanenti.

Impossibile installare .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: l'installazione di Microsoft .NET 3.5 SP1 su Windows Server 2008 non riesce

e viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

Microsoft .NET Framework 2.0SP1 (x64) (CBS): [2] Error: Installation failed for component Microsoft .NET Framework

2.0SP1 (x64) (CBS). MSI returned error code 1058

Possibile causa: sul dispositivo non è abilitato il servizio Windows Update.

Azione: abilitare il servizio Windows Update sul dispositivo:

- 1 Dal menu *Start* del desktop Windows scegliere *Impostazioni > Pannello* di controllo.
- **2** Fare doppio clic su *Strumenti di amministrazione* > *Servizi*.
- **3** Fare doppio clic su *Servizio Windows Update*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle proprietà del servizio Windows Update.

- **4** Nella scheda *Generale*, selezionare una delle opzioni seguenti dall'elenco Tipo di avvio:
 - Manuale
 - Automatico
 - Automatico (avvio ritardato)
- **5** Fare clic su *Avvia* per avviare il servizio.
- **6** Fare clic su *OK*

Durante l'installazione di ZENworks Configuration Management su dispositivi Linux viene visualizzato un messaggio di avviso

Origine: ZENworks 11; installazione.

Spiegazione: nel programma di installazione di ZENworks, durante l'installazione di

ZENworks Configuration Management su dispositivi Linux, viene visualizzato

il seguente messaggio di avviso:

"WARNING! Program tries to unlock a connection without having acquired a lock first, which indicates a programming error"

Azione: nessuna. Ignorare il messaggio di avviso.

Impossibile installare ZENworks Adaptive Agent su dispositivi con protezione totale **McAfee**

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione

Spiegazione: quando si tenta di installare ZENworks Adaptive Agent su un dispositivo che

dispone di protezione totale McAfee, il software antivirus impedisce la creazione di nuovi file eseguibili in Windows e nei file di programma.

Possibile causa: il dispositivo è protetto da McAfee VirusScan e non consente l'installazione di

alcuna applicazione.

Azione: sul dispositivo su cui è installato il software McAfee, eseguire le seguenti

operazioni:

1 Fare clic su *Start > Tutti i programmi > McAfee > VirusScan Console*.

2 Fare doppio clic su *Protezione all'accesso*.

3 Nella finestra di dialogo delle proprietà della protezione all'accesso, eseguire le seguenti operazioni:

3a Nel pannello Categorie, fare clic su *Protezione comune massima*.

3b Nella colonna *Blocca*, deselezionare tutte le regole.

3c Fare clic su *OK*.

4 Installare ZENworks Adaptive Agent.

Per ulteriori informazioni sull'installazione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "ZENworks Adaptive Agent Deployment" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).

I file correlati a ZENworks possono essere segnalati come software dannoso durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent

Origine: ZENworks 11SP2; Installazione.

Spiegazione: durante l'installazione di ZENworks Adaptive Agent, è possibile che alcuni

file correlati a ZENworks siano segnalati come software dannoso dai

programmi antivirus. Di conseguenza, l'installazione viene improvvisamente

interrotta.

Azione: eseguire la seguente procedura sul dispositivo gestito su cui installare

ZENworks Adaptive Agent:

1 Aggiungere manualmente

Unità disco sistema:\windows\novell\zenworks al file di esclusione del software anti-virus installato sul dispositivo gestito.

2 Installare ZENworks Adaptive Agent.

L'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione

Possibile causa: l'installazione di ZENworks Adaptive Agent su un Terminal Server si blocca

perché il dispositivo è in modalità di esecuzione per default.

Azione: modificare la modalità del Terminal Server su cui eseguire l'installazione:

1 Al prompt dei comandi, eseguire la seguente operazione:

1a Per modificare la modalità, eseguire il seguente comando:

change user /install

- **1b** Digitare *exit*, quindi premere *INVIO*.
- 2 Installare ZENworks Adaptive Agent.

Per ulteriori informazioni sull'installazione di ZENworks Adaptive Agent, vedere "ZENworks Adaptive Agent Deployment" in ZENworks 11 SP2 Discovery, Deployment, and Retirement Reference (in lingua inglese).

L'installazione di ZENworks 11 SP2 su un dispositivo RHEL potrebbe non riuscire

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione

Spiegazione: l'installazione di ZENworks 11 SP2 su un dispositivo RHEL potrebbe non

riuscire e richiedere un rollback. Nel file di log dell'installazione viene

visualizzato il messaggio seguente:

RPM returned 1: warning: /opt/novell/zenworks/install/ downloads/rpm/novell-zenworks-jre-links-1.6.0 16-

2.noarch.rpm: Header V3 DSA signature: NOKEY, key ID 7e2e3b05

Failed dependencies: jre >= 1.6 is needed by novell-zenworksjre-links-1.6.0 16-2.noarch

Azione: eseguire i seguenti task:

- **1** Eseguire il rollback dell'installazione di ZENworks 11 SP2.
- 2 Installare manualmente JRE eseguendo il seguente comando sul terminale:

rpm -ivh <RADICE BUILD>/Common/rpm/jre-<VERSIONE>.rpm

3 Installare ZENworks 11 SP2. Per ulteriori informazioni su come installare ZENworks 11 SP2, vedere "Esecuzione dell'installazione" a pagina 55.

In Windows XP, l'installazione di ZENworks Adaptive Agent con il componente di Gestione remota mediante Connessione desktop remoto si interrompe

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione

Spiegazione: se ci si connette in remoto a un dispositivo gestito utilizzando la connessione

RDP (Remote Desktop Connection) e installare ZENworks Adaptive Agent,

l'installazione si interrompe.

Azione: per risolvere il problema, scaricare la patch dal sito Web Microsoft Support

(http://support.microsoft.com/kb/952132) e installarla sul dispositivo gestito

prima di installare ZENworks Adaptive Agent.

D.2 Messaggi di errore visualizzati durante la disinstallazione

Questa sezione fornisce le spiegazioni dettagliate dei messaggi di errore che è possibile riscontrare durante la disinstallazione di ZENworks 11 SP2:

- "Non è possibile continuare perché il dispositivo non esiste nella zona di gestione. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web http://www.novell.com/documentation/zcm10." a pagina 127
- "Non è possibile continuare perché il programma di disinstallazione non è in grado di determinare i ruoli assegnati al dispositivo. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web http://www.novell.com/documentation/zcm10." a pagina 127
- "Viene visualizzato il messaggio WARN PACKAGES NOT REMOVED al completamento della disinstallazione su un dispositivo Linux" a pagina 127
- "La disinstallazione di ZENworks su un dispositivo OES Linux non è riuscita a eliminare le cartelle del database sul dispositivo" a pagina 128

Non è possibile continuare perché il dispositivo non esiste nella zona di gestione. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web http://www.novell.com/ documentation/zcm10.

Origine: ZENworks 11 SP2; Disinstallazione su un satellite Linux.

Possibile causa: l'indirizzo IP specificato del server primario su cui è stato registrato il satellite

Linux non è corretto.

Azione: specificare l'indirizzo IP corretto del server primario su cui è stato registrato il

satellite Linux.

Non è possibile continuare perché il programma di disinstallazione non è in grado di determinare i ruoli assegnati al dispositivo. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina Web http://www.novell.com/documentation/zcm10.

Origine: ZENworks 11 SP2; Disinstallazione su un satellite Linux.

Azione: verificare che il server primario su cui è stato registrato il satellite Linux sia

funzionante e attivo e che il server sia accessibile al satellite Linux.

Azione: per informazioni dettagliate su questo problema, consultare i seguenti log:

/var/opt/novell/log/zenworks/ Zenworks Satellite Servertimestamp.xml /tmp/err.log

Azione: se il problema persiste, rivolgersi al Supporto di Novell (http://

www.novell.com/support).

Viene visualizzato il messaggio WARN PACKAGES NOT REMOVED al completamento della disinstallazione su un dispositivo Linux

Origine: ZENworks 11 SP2; Disinstallazione su un dispositivo Linux.

Spiegazione: al termine della disinstallazione su un OES Linux o un dispositivo RHEL,

viene registrato il seguente messaggio di errore nei log della console:

The following error occurred during the uninstall: WARN PACKAGES NOT REMOVED

Azione: ignorare il messaggio di errore.

La disinstallazione di ZENworks su un dispositivo OES Linux non è riuscita a eliminare le cartelle del database sul dispositivo

Origine: ZENworks 11 SP2; Disinstallazione su Open Enterprise Server 2 (OES Linux).

Spiegazione: alla disinstallazione di ZENworks da un dispositivo OES Linux, le cartelle del

database sul dispositivo non vengono eliminate e il seguente messaggio viene

registrato nei log della console:

```
System. TypeInitialization Exception: An exception was thrown
by the type initializer for Mono.Unix.Native.Syscall --->
System.DllNotFoundException: libMonoPosixHelper.so
  at (wrapper managed-to-native)
Mono.Unix.Native.Syscall: L ctermid ()
 at Mono.Unix.Native.Syscall..cctor () [0x00000]
  --- End of inner exception stack trace ---
 at ZENworksUninstall.LinuxUninstaller.adjustPermissions
(System.String path) [0x00000]
  at ZENworksUninstall.LinuxUninstaller.removeFiles ()
[0x00000]
  at ZENworksUninstall.ZENworksUninstallerSkeleton.Uninstall
(ZENworksUninstall.Arguments args) [0x00000]
```

Azione: eliminare manualmente la cartella /var/opt/novell/zenworks/database sul dispositivo.

D.3 Soluzione dei problemi successivi all'installazione

Questa soluzione illustra le soluzioni per i problemi che possono verificarsi dopo l'installazione di ZENworks 11 SP2.

 "Impossibile accedere al Centro di controllo ZENworks di un ZENworks Server su un dispositivo OES o SLES" a pagina 128

Impossibile accedere al Centro di controllo ZENworks di un ZENworks Server su un dispositivo OES o SLES

Origine: ZENworks 11 SP2; Installazione.

Spiegazione: nel corso dell'installazione di ZENworks Server sul dispositivo OES o SLES,

se si è specificato la porta 8080, l'installazione riesce correttamente. Tuttavia, potrebbe non essere possibile accedere al Centro di controllo ZENworks di

ZENworks server da qualsiasi dispositivo.

Azione: per accedere al Centro di controllo ZENworks di ZENworks Server, eseguire i

passaggi seguenti sul dispositivo OES o SLES su cui si è installato ZENworks

Server:

- 1 Avviare YaST.
- **2** Fare clic su *Firewall*.

- **3** Nella finestra di configurazione del firewall, fare clic su *Servizi* consentiti.
- **4** Fare clic su *Ricerca avanzata*.
- **5** Nella finestra di dialogo per le porte consentite aggiuntive, sostituire *http*alt nelle opzioni Porte TCP e Porte UDP con 8080 e completare la procedura guidata.

Aggiornamenti della documentazione



Questa sezione contiene informazioni sulle modifiche apportate ai contenuti della documentazione in questa Guida all'installazione di Novell ZENworks 11. Queste informazioni consentono di essere sempre informati sugli aggiornamenti apportati alla documentazione.

La documentazione è disponibile sul Web in due formati: HTML e PDF. La documentazione HTML e PDF sono aggiornate con le modifiche elencate nella presente sezione.

Per sapere se una copia della documentazione PDF in uso è la più recente, consultare la data di pubblicazione riportata sulla pagina del titolo del documento PDF.

La documentazione è stata aggiornata nella seguente data:

• Sezione E.1, "20 marzo 2012: ZENworks 11 SP2", a pagina 131

20 marzo 2012: ZENworks 11 SP2

Sono state aggiornate le sezioni seguenti:

Ubicazione	Aggiornamento
Capitolo 1, "Requisiti di sistema", a pagina 7	Sono state aggiunte le seguenti sezioni:
	 Sezione 1.2.3, "Requisiti per dispositivi gestiti Macintosh", a pagina 20.
	 Sezione 1.9, "Smart card e lettori smart card supportati", a pagina 31
Capitolo 5, "Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks", a pagina 77	Sezione aggiornata.